Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio di riferimento 2025-2028

Liceo Artistico diurno e serale

Liceo Classico

Liceo Scientifico

Liceo Musicale

Istituto Tecnico Commerciale

ISTUTUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

GIOSUÈ CARDUCCI COMISO

RGIS003008

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOSUE' CARDUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***18/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***20200*** *del* ***11/11/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***27/12/2025*** *con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

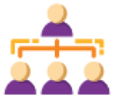
Le scelte strategiche

16 Aspetti generali
19 Priorità desunte dal RAV
21 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
23 Piano di miglioramento
41 Principali elementi di innovazione
52 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

65 Aspetti generali
67 Traguardi attesi in uscita
92 Insegnamenti e quadri orario
93 Curricolo di Istituto
158 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
167 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
170 Moduli di orientamento formativo
181 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
251 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
360 Attività previste in relazione al PNSD
366 Valutazione degli apprendimenti

370 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

377 Aspetti generali
379 Modello organizzativo
396 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
399 Reti e Convenzioni attivate
412 Piano di formazione del personale docente
421 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.I.S.S. "G. Carducci" di Comiso, articolato a partire dall'anno scolastico 2022/2023 in cinque indirizzi di studio – Liceo Artistico, Liceo Classico, Liceo Musicale, Liceo Scientifico (anche nella curvatura quadriennale) e Istituto Tecnico Economico (AFM, SIA e Turismo) – opera in un contesto territoriale interessato da profonde trasformazioni socio-economiche.Il territorio ha risentito in modo significativo della crisi economica che da oltre un decennio ha investito i settori produttivi locali, aggravata ulteriormente dall'emergenza pandemica da Covid-19, che ha inciso in particolare sulle attività dei piccoli imprenditori e dei commercianti. La presenza del vicino Aeroporto di Comiso, pur rappresentando un'infrastruttura strategica, non ha prodotto ricadute economiche strutturali tali da incidere in modo significativo sull'occupazione e sul benessere diffuso.

Popolazione scolastica L'Istituto accoglie una popolazione di 1200 studenti, distribuiti in 63 classi. La maggior parte degli alunni proviene dalle scuole del primo ciclo del territorio di Comiso e presenta, nel complesso, un discreto livello di competenze in ingresso. Una quota significativa di studenti proviene anche dai comuni limitrofi di Mazzarrone e Acate. Limitatamente ad alcuni indirizzi, in particolare al Liceo Artistico, il bacino di utenza risulta più ampio e comprende studenti provenienti dall'area ipparina, da Chiaramonte Gulfi, Ragusa e anche da fuori provincia (Gela), attratti da un'offerta formativa articolata, aggiornata e rispondente alle esigenze formative contemporanee. Circa il 6% degli studenti è di cittadinanza non italiana. In generale, tali studenti risultano ben inseriti nel contesto scolastico; tuttavia, in alcuni casi emergono difficoltà nella piena padronanza linguistico-espressiva, che rendono necessari interventi mirati di alfabetizzazione e potenziamento linguistico.Il contesto di riferimento dell'Istituto è caratterizzato da un rischio elevato di dispersione scolastica e disagio, legato a problematiche familiari, a situazioni di svantaggio socio-economico, alla precarietà lavorativa e alla presenza di comunità straniere, in particolare provenienti dall'area maghrebina e dall'Europa orientale.In risposta a tali criticità, l'Istituto si configura come scuola aperta e inclusiva, orientata al coinvolgimento attivo dell'intera comunità educante e alla promozione di azioni sistematiche di contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa, favorendo il recupero e il rafforzamento delle competenze prosociali e di cittadinanza, indispensabili per il successo formativo e personale degli studenti.In relazione alle diverse esigenze dell'utenza e alle caratteristiche organizzative dei singoli indirizzi, l'Istituto ha adottato una articolazione flessibile del tempo scuola: settimana corta per gli indirizzi Classico, Musicale, Scientifico e ITE; settimana lunga per il Liceo Artistico, in considerazione dell'elevato numero di studenti pendolari e della specifica organizzazione laboratoriale dell'indirizzo.

Popolazione scolastica
Opportunità:

Come confermato dai dati invalsi, l'indice medio ESCS varia in base all'indirizzo di studio: medio-alto per la sezione classica, medio basso per la sezione scientifica, basso per il liceo artistico, da basso ad alto per l'indirizzo ITE. La percentuale piu' alta di alunni con cittadinanza non italiana e con disabilita' certificata e' concentrata nell'indirizzo artistico ed e' superiore alle tabelle di riferimento.
Vincoli:
La condizione socio-economica e culturale di svantaggio non e' sempre immediatamente rilevabile, pertanto risulta complesso e difficile intervenire con adeguati mezzi di supporto.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'Istituto opera in un territorio la cui economia e' prevalentemente fondata sui settori primario e terziario e accoglie un'utenza eterogenea per estrazione sociale e culturale, comprendente anche figli di immigrati ormai stabilmente integrati, provenienti dai comuni di Vittoria, Acate, Pedalino e Mazzarrone. Nel territorio sono presenti numerose associazioni culturali, religiose e sportive, in particolare nel Comune di Comiso. Il tessuto imprenditoriale locale ha nel tempo dimostrato attenzione e sensibilita' nei confronti delle istanze educative provenienti dalla scuola. L'Istituto ha consolidato nel corso degli anni significative collaborazioni con il territorio, con gli Enti locali, le Universita', le Forze Armate, le associazioni di volontariato, culturali e professionali, promuovendo un reciproco scambio di opportunita' formative, progettuali e culturali, in coerenza con le finalita' educative del PTOF.
Vincoli:
La diversita' di provenienza sociale degli studenti, unita all'elevato tasso di disoccupazione del territorio, rende particolarmente complessa la progettazione di curricoli efficaci per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, malgrado i risultati positivi registrati nell'as 2024-2025. La presenza di un numero rilevante di alunni pendolari comporta difficolta' legate alla mobilita' e agli orari del trasporto pubblico, incidendo sulla frequenza delle attivita' pomeridiane e sulla partecipazione alle iniziative extracurricolari.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'utilizzo delle risorse del PNRR ha permesso alla scuola di migliorare le sue dotazioni tecnologiche e multimediali (Azione 4.0 Next Generations Classroom e Labs) e di ampliare l'offerta formativa con interventi di contrasto alla dispersione scolastica (Azione 1.4 del PNRR DM 170/2022, DM 19/2024) ed interventi di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (DM65/2023,).
Vincoli:
Il protrarsi dei lavori di ristrutturazione della sede di Via Anna Romano Assenza ha determinato criticita' organizzative legate sia alla gestione degli orari sia alla carenza di spazi. Parte delle classi e'

stata temporaneamente collocata in locali presi in affitto dal Libero Consorzio e in parte nel plesso ITE, evitando il ricorso al doppio turno ma sacrificando spazi destinati ad attivita' laboratoriali e culturali (auditorium, aula di disegno, laboratori di informatica e linguistico). I tagli alle risorse finanziarie incidono inoltre negativamente sulla programmazione e sull'erogazione di servizi educativi e formativi di ampio respiro nel medio-lungo periodo.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto e' caratterizzato da una netta prevalenza di docenti a tempo indeterminato, in servizio stabile da oltre 6 o 10 anni, fattore che garantisce continuita' didattica e stabilita' organizzativa. Un congruo numero di docenti sono in possesso di titoli accademici e professionali avanzati (dottorati di ricerca, specializzazioni, master universitari, seconde lauree). Gli interventi formativi previsti nell'ambito del DM 65/2023 (competenze multilinguistiche) e del DM 66/2023 (competenze STEM e transizione digitale) hanno contribuito al miglioramento delle competenze professionali del personale docente e alla diffusione di una cultura organizzativa orientata all'innovazione e alla didattica digitale.

Vincoli:

Allo stato attuale solo tre docenti sono in possesso della certificazione CLIL per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera,di cui uno distaccato all'Universita' ed uno in posizione di esonero presso l'Equipe Formativa Territoriale del MIM. Tale criticita' inevitabilmente orienta le scelte formative future dell'Istituto.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIOSUE' CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RGIS003008
Indirizzo	VIA ROMA COMISO 97013 COMISO
Telefono	0932961666
Email	RGIS003008@istruzione.it
Pec	rgis003008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocarducci.edu.it/

Plessi

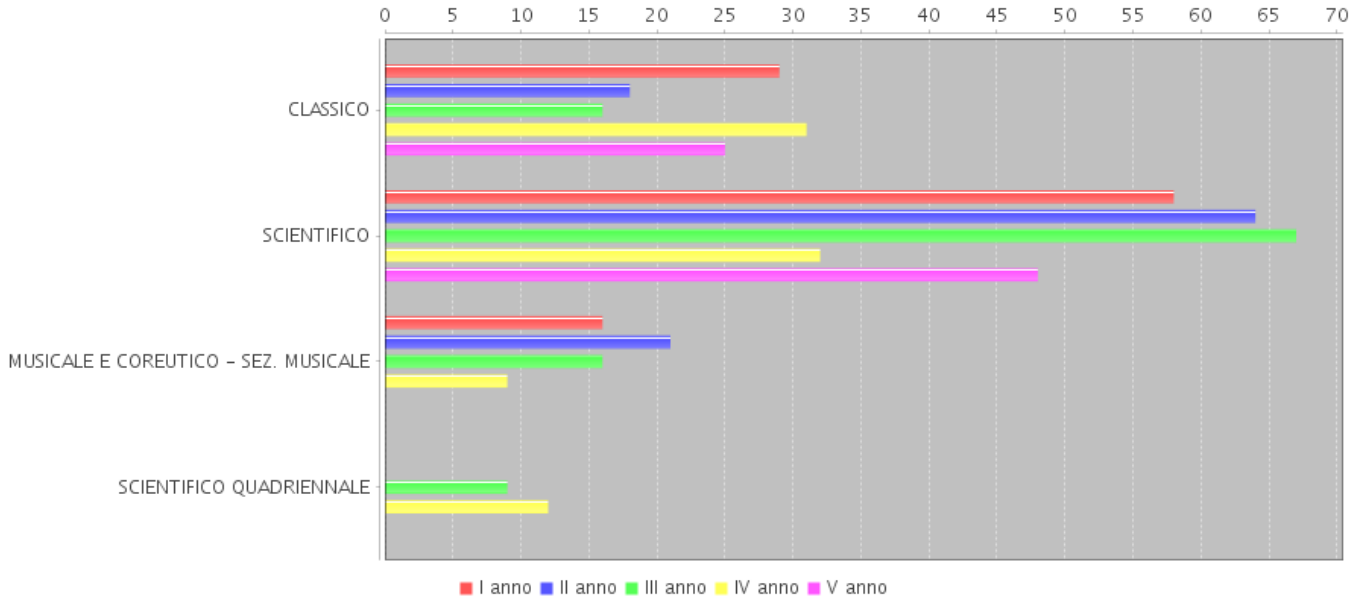
LICEO G. CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	RGPC00301G
Indirizzo	VIA ROMA COMISO 97013 COMISO
Edifici	• Via Roma sn - 97013 COMISO RG
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO

- MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
- SCIENTIFICO QUADRIENNALE

Totale Alunni	471

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



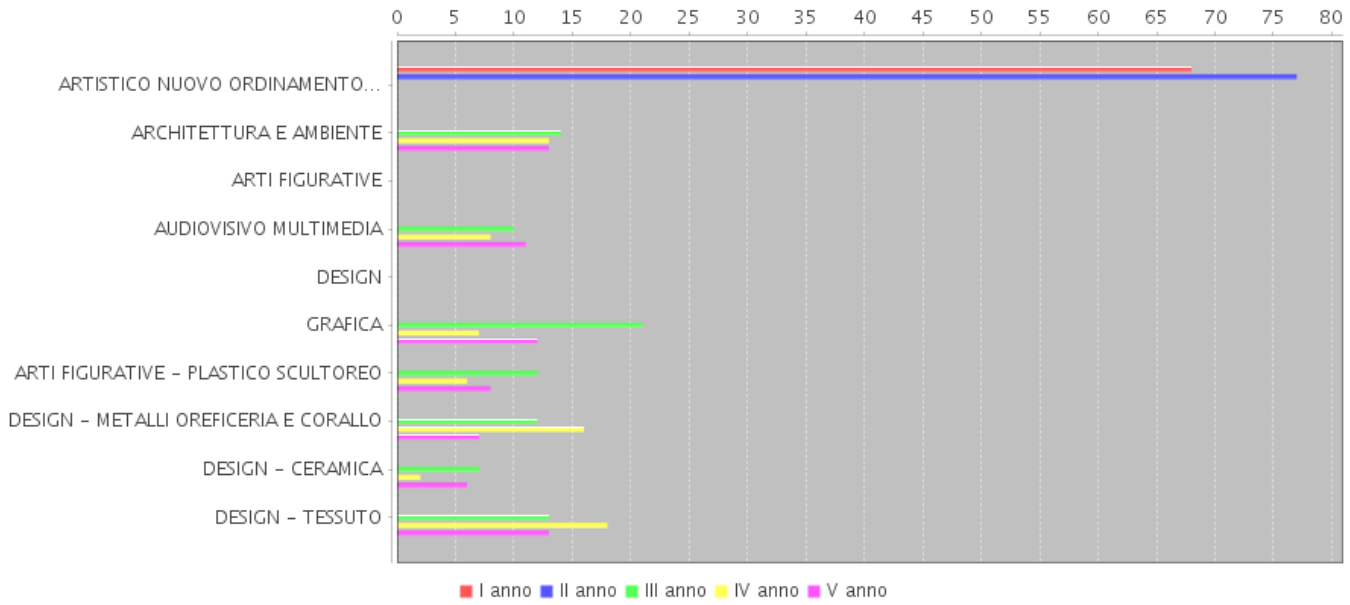
LICEO ARTISTICO S.FIUME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	RGSD003015
Indirizzo	VIALE DELLA RESISTENZA 90 COMISO 97013 COMISO
Edifici	• Viale della Resistenza 90 - 97013 COMISO RG
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARCHITETTURA E AMBIENTE • ARTI FIGURATIVE • AUDIOVISIVO MULTIMEDIA • DESIGN

- GRAFICA
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO
- DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
- DESIGN - CERAMICA
- DESIGN - TESSUTO

Totale Alunni	374

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



LIC. ART. - I.T.C. SERALE CARDUCCI (PLESSO)

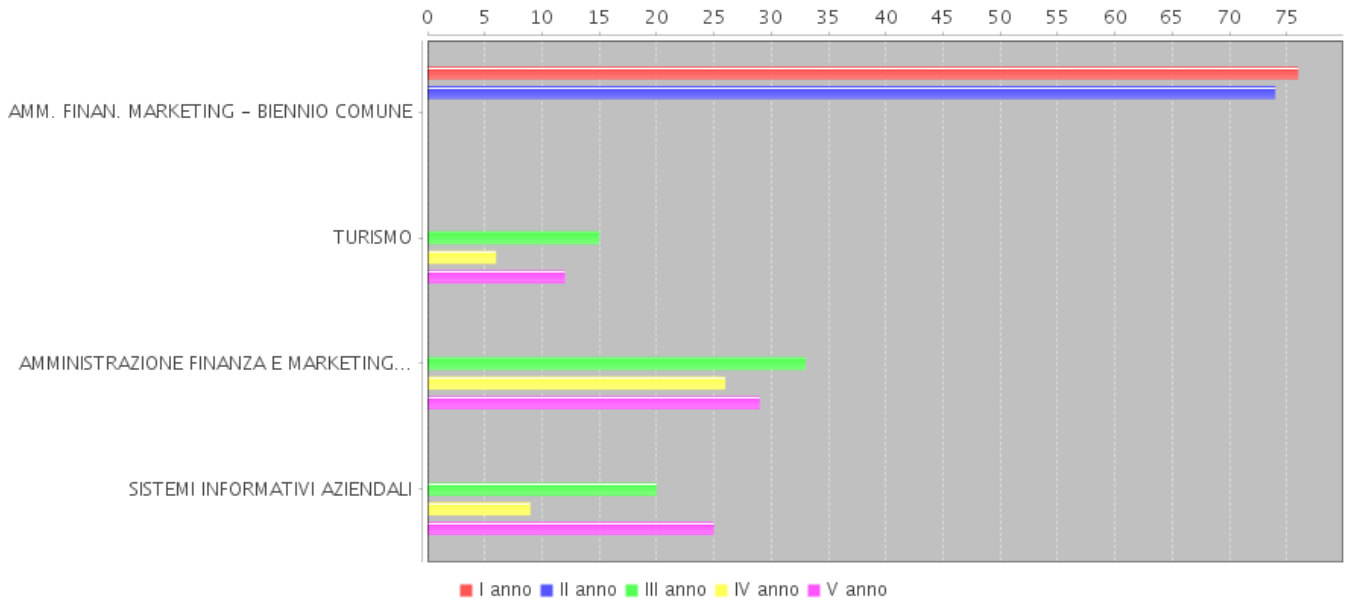
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	RGSD00350D
Indirizzo	COMISO 97013 COMISO
Indirizzi di Studio	• TURISMO • ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

IST. TECN. ECONOMICO G. CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RGTD00301E
Indirizzo	VIA HO CHI MIN COMISO 97013 COMISO
Edifici	• Via HO CHI MIN sn - 97013 COMISO RG
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	325

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

A seguito della dichiarazione di inagibilità del plesso di Via Roma in data 12 marzo 2020, che ospitava il Liceo Classico e due corsi del Liceo Scientifico (mentre un terzo corso, per carenza di spazi, era già collocato presso il contiguo Istituto Comprensivo “G. Verga”), l’Istituto ha dovuto avviare una

complessa riorganizzazione logistica, orientata prioritariamente alla tutela della sicurezza degli studenti e del personale e alla continuità del servizio scolastico. L'inagibilità del plesso ha inciso anche sugli uffici di segreteria e di dirigenza, originariamente allocati nella medesima sede. Nel corso del 2020, al fine di garantire la piena funzionalità amministrativa e gestionale dell'Istituto, il Dirigente scolastico pro tempore ha disposto il trasferimento degli uffici presso il plesso del Liceo Artistico, realizzando un intervento di riqualificazione funzionale di spazi precedentemente adibiti a magazzini, riconvertiti in uffici amministrativi e direzionali pienamente idonei, adeguati per efficienza, sicurezza e dignità istituzionale a un complesso scolastico di grandi dimensioni. L'Istituto, già articolato su più sedi (Liceo Artistico, Istituto Tecnico Economico, Ala Verga), ha ulteriormente distribuito gli indirizzi Classico e Scientifico in locali in affitto presso la scuola paritaria " La Cultura" di Comiso e negli spazi disponibili presso la sede dell'ITE. Tale soluzione, resa necessaria per garantire condizioni di sicurezza strutturale e funzionale, ha comportato la temporanea riconversione di spazi laboratoriali e collettivi, tra cui i laboratori di lingue e di chimica e l'aula magna dell'ITE. Questa configurazione emergenziale, adottata in un'ottica di continuità del servizio, perdura ormai da cinque anni. La configurazione policentrica dell'Istituto è anche il risultato di una progressiva espansione dell'offerta formativa nel tempo. Nato originariamente come Liceo Classico, il "Carducci" ha successivamente accolto il Liceo Scientifico, l'Istituto Tecnico Economico e il Liceo Artistico. A partire dall'anno scolastico 2017/2018, il Liceo Artistico ha ampliato la propria offerta con l'attivazione degli indirizzi di Grafica e Audiovisivo e Multimediale, rafforzando la dimensione laboratoriale e tecnologica dell'Istituto. Nell'anno scolastico 2022/2023 sono stati attivati il Liceo Scientifico quadriennale sperimentale e il Liceo Musicale, nonché il corso serale di Arti figurative. A partire dall'anno scolastico 2025/2026 viene inoltre avviato il corso serale dell'Istituto Tecnico Economico – indirizzo Turistico, autorizzato sin dall'anno scolastico 2017/2018 e attivato a seguito della disponibilità delle necessarie risorse finanziarie. Nonostante le criticità strutturali e logistiche, l'Istituto ha dimostrato una solida capacità di resilienza organizzativa, investendo nel potenziamento delle dotazioni tecnologiche, nella riconfigurazione flessibile degli ambienti di apprendimento e nell'innovazione didattica. In tale prospettiva si collocano gli interventi finanziati dal PNRR – Piano Scuola 4.0, orientati alla realizzazione di ambienti di apprendimento sicuri, innovativi e digitalmente avanzati, capaci di superare i limiti dello spazio fisico tradizionale e di sostenere metodologie didattiche attive, inclusive e orientate al futuro.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	7
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	2
	Lab. design ceramica	1
	Lab. design Tessuto	1
	lab. design Oreficeria	1
	Lab. Arti figurative	1
	Lab. Architettura e ambiente	1
	Lab. Discipline plastiche	1
	Lab. Grafica	1
	Lab. Canto	1
	Lab. Strumenti	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
	Campo Tennis	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni	30

	multimediali) presenti nei laboratori	
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	1

Approfondimento

La scuola è dislocata su più plessi dal momento che la sede principale di via Roma che ospitava le classi dell'indirizzo classico e scientifico è stata sottoposta a lavori di ristrutturazione per il miglioramento della sicurezza degli ambienti scolastici grazie ad un finanziamento del Libero Consorzio Regionale di Ragusa.

La scuola ha comunque migliorato le dotazioni tecnologiche e attrezzature dei laboratori e delle aule grazie anche ai finanziamenti PNRR del Piano Scuola 4.0

- Laboratori innovativi di sviluppo digitale e orientamento Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 sono stati realizzati all'interno dell'istituto, trenta (30) ambienti di apprendimento innovativi, che ci permetteranno di andare oltre lo spazio fisico del laboratorio, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili in base alle esigenze delle varie discipline. Il progetto è finalizzato all'acquisizione: di nuove digital board (alcune mobili su carrello) e attrezzature di laboratorio ad integrazione di quelle già acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti; di nuovi arredi per rinnovare il setting d'aula rendendolo più flessibile, moderno, consentendo una continua rimodulazione nel susseguirsi delle attività didattiche; di una dotazione tecnologica diffusa tramite i laboratori mobili di scienze e matematica e fisica; software e piattaforme in favore delle digital Humanities per la creazione di contenuti digitali specifici per l'inclusione e il sostegno. Le aule saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Notebook e Chromebook) a disposizione

dell'attività didattica e da dotazioni STEAM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e le competenze disciplinari più strettamente legate alle STEAM.La didattica incentrata sull' apprendimento attivo/laboratoriale consentirà la creazione di un ambiente inclusivo e accogliente per tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali. Inoltre, la creazione di un ambiente scolastico come quello già descritto inclusivo e solidale, incoraggerà tutti gli studenti a scegliere i loro interessi e le loro passioni, indipendentemente dal loro sesso. Proponendo modelli di ruolo positivi (role playing) le studentesse svilupperanno fiducia in sé stesse e consapevolezza di poter riscuotere successo in campi tradizionalmente maschili e attività STEAM mirate alla riduzione degli stereotipi di genere.

- Innovation In Educational Context Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento -

I Laboratori creati grazie al progetto permetteranno a ogni studente di comprendere i principi su cui si basano le nuove tecnologie , i loro risvolti e conseguenze nella società, le connessioni e le interazioni con la vita di tutti i giorni oltre che i possibili scenari di cambiamento che il loro sviluppo e uso può determinare. Gli ambienti realizzati saranno ideali per la comprensione dell'intelligenza artificiale, la robotica e le digital humanities e sosterranno lo sviluppo di percorsi interdisciplinari. Avranno spiccate caratteristiche di inclusività e riduzione del divario di genere perché avranno come obiettivo quello di sostenere e stimolare le idee di ognuno, la creatività e la collaborazione. I laboratori che la scuola intende realizzare porteranno gli studenti a capire come lavora un software legato al machine learning, ma anche a ragionare e a riflettere sulle implicazioni sociali ed economiche che esso comporta. Strettamente legato a questo settore vi è quello della robotica e della programmazione (coding). Per lo sviluppo di queste competenze, la scuola intende progettare dei percorsi curriculari da inserire all'interno dei percorsi già esistenti per le discipline di Matematica, Fisica e Scienze a partire dai primi anni dell'iter liceale. Si uniscono la programmazione informatica, la statistica, le scienze sociali, e le competenze specifiche di altre discipline, in uno sforzo che porta a trasformare i dati in informazioni e conoscenza. Il Lab sarà dotato di un equipaggiamento hardware e software necessario ad accedere a qualsiasi sorgente di dati online (inclusi i Big Data e dati non strutturati, come le immagini) per ricavarne informazioni. Il connubio tra le nuove strumentazioni, la disposizione delle aule (in relazione al progetto Next Generation Classroom contestualmente presentato) e i laboratori descritti sopra permetterà di innovare la didattica e di sviluppare percorsi formativi più coinvolgenti per gli studenti che saranno chiamati a produrre artefatti e a immergersi direttamente nei contesti sviluppando senso critico e spirito di indagine. D'altro canto, i docenti dovranno rimodulare i metodi e rielaborare i contenuti disciplinari secondo nuove strategie di insegnamento. Il cooperative learning, la flipped classroom, il TEAL, la challenge based learning e il

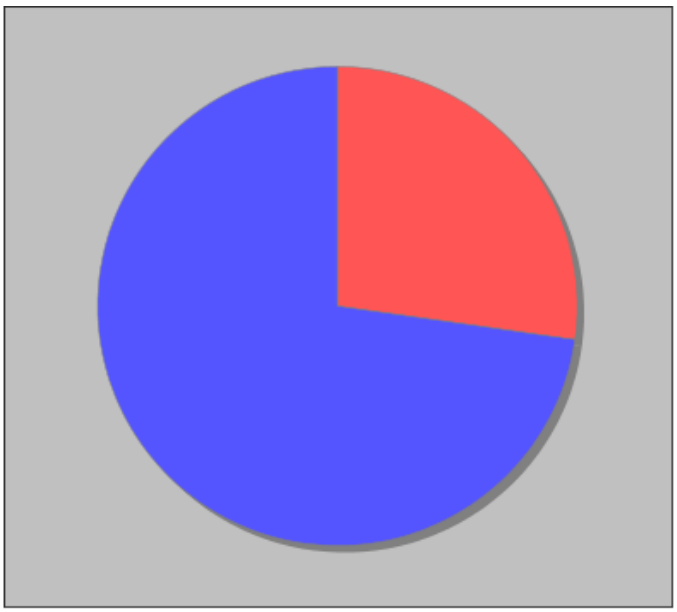
problem solving, il debate, il design thinking, lo storytelling, il tinkering, l'Inquiry o il making saranno tutte metodologie ugualmente applicabili e coerenti con i percorsi didattici disciplinari che saranno rivisti per essere allargati il più possibile a percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari. Nel laboratorio il making e la stampa 3D uniscono le conoscenze teoriche disciplinari in materia storico-artistica con le competenze e abilità tecnico-operative necessarie allo scopo di sviluppare un elaborato utile per la tutela e valorizzazione del patrimonio attraverso riproduzioni digitali e 3D di artefatti appartenenti al mondo dell'arte e del design, anche applicando il concetto di reverse engineering.

Risorse professionali

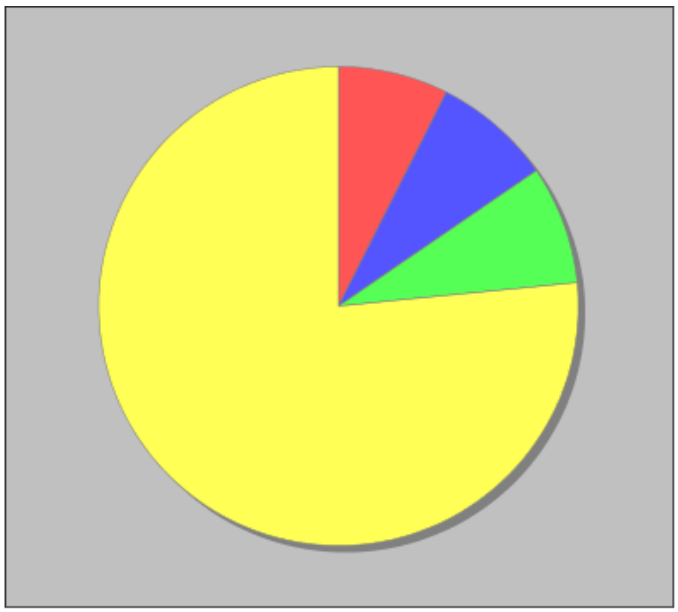
Docenti	152
Personale ATA	38

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Istituto è caratterizzato da una netta preponderanza di docenti a tempo indeterminato, in servizio stabile nella scuola da 6 a 10 anni o da oltre 10 anni, elemento che garantisce continuità didattica, stabilità organizzativa e consolidamento delle pratiche educative. Un numero significativo di docenti è in possesso di titoli professionali e accademici di alto profilo, quali dottorati di ricerca, specializzazioni, perfezionamenti, seconde lauree e master universitari, che costituiscono una risorsa

qualificante per l'offerta formativa dell'Istituto. In coerenza con le linee strategiche nazionali e con le priorità del PTOF, l'Istituto ha promosso negli ultimi anni un articolato piano di formazione del personale docente, con particolare riferimento agli interventi previsti dal DM 65/2023, finalizzati al potenziamento delle competenze multilinguistiche, e dal DM 66/2023, orientati allo sviluppo delle competenze STEM e alla transizione digitale. Tali azioni formative hanno contribuito a rafforzare le competenze professionali dei docenti e a promuovere una cultura organizzativa orientata all'innovazione didattica. Accanto a tali elementi di forza, l'Istituto rileva la presenza docenti in part time e di docenti in posizione di esonero presso il MIM o distacco presso l'Università e di docenti che svolgono parallelamente attività di libera professione. Questa condizione, pur rappresentando un valore aggiunto in termini di competenze ed esperienze maturate in contesti professionali esterni alla scuola, determina vincoli organizzativi legati alla disponibilità dei docenti per incarichi aggiuntivi, progettualità extracurricolari e attività funzionali non strettamente riconducibili agli obblighi contrattuali di routine. La difficoltà nel prevedere una disponibilità costante per ulteriori impegni scolastici incide sull'organizzazione complessiva dell'Istituto e richiede una pianificazione attenta e flessibile delle risorse umane. Inoltre, sebbene il piano di formazione sulle competenze STEM, digitali e linguistiche sia stato avviato in modo strutturato, in particolare con i DM 65 e 66 del 2023, l'Istituto evidenzia la necessità di una ricaduta più sistematica e misurabile di tali percorsi formativi sul successo formativo degli studenti, in coerenza con le priorità e i traguardi individuati per il nuovo triennio. In tale prospettiva, il PTOF 2025–2028 orienta le future azioni formative verso una maggiore integrazione tra sviluppo professionale dei docenti, innovazione metodologica e risultati di apprendimento degli alunni. L'Istituto si avvale del supporto del personale ATA, con particolare riferimento al profilo degli Assistenti Amministrativi, il cui ruolo risulta strategico per il funzionamento dell'organizzazione scolastica, in un contesto caratterizzato da complessità gestionale, frammentazione dei plessi e forte incremento degli adempimenti amministrativi connessi ai progetti PNRR e alle innovazioni normative.L'organico degli Assistenti Amministrativi è composto da 8 unità, incrementate fino a 10 unità grazie a deroghe autorizzate. Tuttavia, la disomogeneità delle competenze professionali, unita alla discontinuità del servizio, incide in modo significativo sull'efficienza dell'azione amministrativa. Solo una parte del personale risulta infatti stabilmente formata e autonoma nello svolgimento delle procedure complesse, mentre altre unità necessitano di un costante affiancamento e di un rinnovato percorso di accompagnamento operativo, che spesso deve essere ripetuto nel tempo. A tale situazione si aggiungono ulteriori elementi di criticità organizzativa:

• la presenza di unità in regime di part-time, concentrate nel giorno del sabato, che determina una frammentazione della continuità amministrativa settimanale;

• l’assegnazione di unità in deroga con precedenti impegni di servizio presso altre istituzioni scolastiche, che comporta una suddivisione funzionale delle attività e una duplicazione delle figure a parità di posto;

• la mancanza di continuità nella figura del DSGA, spesso soggetta a turn-over annuale e ad assenze prolungate per motivi di salute, con inevitabili ripercussioni sulla regolarità e sulla stabilità della gestione amministrativo-contabile.

Nel complesso, tali condizioni determinano un significativo carico organizzativo aggiuntivo che ricade sulla dirigenza scolastica, chiamata frequentemente a supplire a carenze strutturali, operative e di coordinamento, al fine di garantire il regolare funzionamento dell’Istituto, il rispetto delle scadenze amministrative e la corretta attuazione dei progetti.

Allegati:

timbro_Ripubblicazione Funzionigramma d'Istituto del 12-01-2026 a.s. 2025- 2026 - rettifica refusi materiali-signed.pdf

Aspetti generali

Nel triennio 2025–2028, il Dirigente Scolastico orienta l'azione organizzativa e formativa dell'Istituto verso una valorizzazione consapevole delle competenze professionali interne, promuovendo forme di coordinamento e di responsabilizzazione che tengano conto della complessità del contesto e della pluralità dei profili professionali presenti. In particolare, le azioni di sviluppo professionale saranno finalizzate a garantire una effettiva ricaduta didattica delle competenze acquisite attraverso la formazione su STEM, digitale e lingue, in coerenza con le priorità del RAV e con i traguardi di miglioramento del PTOF. La dirigenza intende inoltre rafforzare una cultura organizzativa fondata su flessibilità, collaborazione e sostenibilità degli impegni, al fine di coniugare l'innovazione didattica con il benessere professionale del personale e con il successo formativo degli studenti. La sezione "La scuola e il suo contesto" evidenzia come l'Istituto operi in una realtà complessa, segnata da criticità strutturali e logistiche di lungo periodo, ma al tempo stesso caratterizzata da una significativa capacità di adattamento, innovazione e resilienza organizzativa. L'inagibilità del plesso di Via Roma ha imposto una riorganizzazione profonda degli spazi, degli uffici e dei servizi, affrontata attraverso scelte orientate prioritariamente alla sicurezza, alla continuità didattica e alla tutela dell'utenza scolastica. In tale quadro, l'ampliamento progressivo dell'offerta formativa, la valorizzazione delle risorse professionali interne e gli investimenti realizzati grazie al PNRR – Piano Scuola 4.0 hanno consentito all'Istituto di trasformare i vincoli in opportunità di rinnovamento, ripensando ambienti, metodologie e modelli organizzativi. Le azioni intraprese pongono le basi per una scuola inclusiva, innovativa e orientata al successo formativo di tutti gli studenti, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF 2025–2028, del RAV e del Piano di Miglioramento. Le scelte strategiche delineate nel PTOF 2025–2028 si fondano sulla capacità dell'Istituto di trasformare una condizione strutturalmente complessa in leva di innovazione, orientando l'autonomia scolastica verso modelli organizzativi flessibili, inclusivi e sostenibili. La frammentazione dei plessi, determinata dall'inagibilità della sede di Via Roma e dalla progressiva espansione dell'offerta formativa, ha richiesto nel tempo un forte investimento in sicurezza, resilienza organizzativa e governance diffusa, rafforzando la capacità della scuola di garantire continuità didattica, qualità dell'offerta formativa e tutela del diritto allo studio .In tale quadro, le risorse del PNRR – Piano Scuola 4.0 hanno consentito di consolidare un modello di scuola policentrica ma integrata, fondata su ambienti di apprendimento innovativi, sull'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale, e sull'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali, orientate allo sviluppo delle competenze chiave, STEM, digitali e trasversali. La presenza di un corpo docente altamente qualificato, caratterizzato sia da una significativa stabilità sia da un'elevata componente di liberi professionisti, richiede un'azione strategica attenta all'equilibrio tra esigenze didattiche,

organizzative e professionali. In tale prospettiva, la leadership dell'Istituto è orientata a garantire ricadute educative concrete della formazione realizzata, promuovendo una cultura della responsabilità condivisa, della collaborazione e della qualità dell'insegnamento.

Le scelte strategiche, in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento, mirano pertanto a:

• migliorare gli esiti formativi e i risultati in uscita degli studenti;

• ridurre la dispersione scolastica e i debiti formativi;

• rafforzare la valutazione autentica e orientativa;

• consolidare il ruolo della scuola come comunità educante aperta, innovativa e integrata nel territorio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tenendo conto dei commi 1-4 e del comma 7 della Legge 107, nonché delle priorità, degli obiettivi e dei traguardi individuati nel RAV, per il triennio 2025-2028 intende perseguire le seguenti linee:

-Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;

-Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e tenere in conto il Profilo educativo, culturale e professionale dei diversi Indirizzi di cui si compone la scuola;

-Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;

-Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;

-Perseguire la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica, attuare lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

Il Piano è, pertanto, finalizzato alla centralità dello studente, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (DSA, BES, H); alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il

potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito; all'attivazione di strategie per la motivazione e il metodo di studio; alla realizzazione di un efficace sistema di valutazione degli apprendimenti.

Per il conseguimento delle suddette finalità ci si propone di potenziare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo verticale, curricolo per classi parallele) e di superare la dimensione meramente trasmissiva dell'insegnamento mediante l'adozione di una didattica in cui l'alunno sia protagonista attivo del processo di apprendimento.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento delle attività di PCTO a livello individuale e di classe, integrate in una didattica orientativa

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Un ponte formativo : come favorire il successo scolastico e formativo

Il percorso si propone di favorire il successo scolastico e formativo degli studenti puntando ad un rafforzamento delle competenze di base. Prevede la progettazione e la realizzazione di interventi integrativi finalizzati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, attraverso approcci didattici innovativi, esperienziali e laboratoriali, con particolare attenzione all'inclusione degli studenti in condizioni di disagio educativo, sociale e relazionale. Le azioni programmate mirano a rafforzare la motivazione allo studio, il benessere scolastico e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, in coerenza con le criticità emerse dal RAV.

Obiettivi

Recuperare lacune didattiche e potenziare competenze di base linguistiche e logico-matematiche e trasversali.

Prevenire e ridurre i giudizi sospesi

Promuovere metodologie di studio efficaci e strategie motivazionali.

Incrementare il coinvolgimento degli studenti, con focus sugli indirizzi Artistico e ITE.

Azioni previste

1. Attivazione di percorsi di recupero e consolidamento degli apprendimenti, finalizzati al miglioramento delle competenze di base linguistiche e logico-matematiche degli studenti, con particolare attenzione ai soggetti esposti al al rischio di insuccesso e abbandono;
2. Collaborazione con il Servizio dell'Osservatorio per la Dispersione scolastica, che accompagnerà la scuola con interventi mirati rivolti in particolare agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, soprattutto nei percorsi di istruzione tecnica e professionale, nei quali si registra il più alto tasso di dispersione ed utilizzo della figura dell'operatore psicopedagogico, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della Legge 107/2015, messo a disposizione dall'Osservatorio contro la Dispersione scolastica, con funzioni di supporto psicopedagogico,

orientamento e mediazione scuola–famiglia e

I docenti individuati dall'Ufficio Scolastico Regionale opereranno a supporto delle situazioni più critiche, favorendo il raccordo tra la scuola e i soggetti istituzionali del territorio, in un'ottica di rafforzamento delle reti interistituzionali e di costruzione di patti territoriali per il successo formativo.

3. Azioni di orientamento e riorientamento nelle classi del biennio a supporto di una scelta consapevole finalizzata al benessere dello studente.

Risultati attesi

Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso

Miglioramento della frequenza e della partecipazione alle attività didattiche

Rafforzamento delle competenze di base e del benessere scolastico

Miglioramento della qualità delle relazioni scuola–famiglia–territorio

Indicatori di monitoraggio

Numero di studenti coinvolti nei percorsi di recupero

Tasso di frequenza scolastica e riduzione delle assenze prolungate

Esiti scolastici e progressi negli apprendimenti

Indicatori di efficacia: partecipazione alle attività, miglioramento degli apprendimenti, riduzione della dispersione scolastica.

Soggetti coinvolti

Dirigente scolastico

Docenti curricolari e referenti GOSP

Operatore psicopedagogico dell'Osservatorio per la Dispersione scolastica

Docenti messi a disposizione dall'Ufficio Scolastico Regionale

Famiglie e servizi territoriali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Puntare sempre di piu' su una diversificazione degli stimoli, delle metodologie d'insegnamento e degli strumenti, incluse le nuove tecnologie, per facilitare i percorsi di apprendimento

Costruire e svolgere prove di verifica comuni per classi parallele per le discipline oggetto di prove invalsi

Monitoraggio periodico delle attività svolte dai dipartimenti ai fini di un attento report bimestrale

---

Attività di recupero in itinere messe in atto dai docenti durante l'anno scolastico e in orario extra-curriculare con unità di potenziamento

---

Ambiente di apprendimento

Migliorare le competenze e le abilita' digitali per la trasformazione digitale

---

Formazione dei docenti nell'ambito delle discipline STEM

Inclusione e differenziazione

Differenziazione e personalizzazione della didattica per promuovere processi di apprendimento significativi per tutti gli allievi presenti in classe

---

Realizzare attività di recupero e di sostegno in Italiano, Matematica, Inglese nelle classi del primo biennio.

Continuita' e orientamento

Realizzare percorsi di continuita' verticale (coordinamento dei curriculi, conoscenza del percorso formativo dell'alunno, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno andra' a frequentare) e continuita' orizzontale (incontri

scuola-famiglia, rapporti con gli Enti locali, le Unita' sanitaria e le Associazioni territori

---

Accompagnare e sostenere gli studenti, e indirettamente, le loro famiglie, nelle fasi di scelta dei percorsi scolastici in entrata e formativi/professionali in uscita.

Riorientamento nelle classi del primo biennio per prevenire la dispersione scolastica

---

Orientamento nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Mantenere la scuola aperta di pomeriggio, anche per iniziative della comunita', grazie all'utilizzazione delle risorse umane gia' disponibili

---

Riunioni periodiche dello staff per migliorare la comunicazione interna sulle fasi di implementazione delle attività e sulla revisione degli esiti

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aggiornamento professionale del personale docente sulla didattica per competenze, sui temidell'inclusione e sulle competenze multilinguistiche e stem.

Valorizzazione delle competenze professionali specifiche dei docenti mediante assegnazioni di deleghe o incarichi di coordinamento di gruppi di lavoro o per compiti particolari, affidamento di specifichi incarichi al personale ATA sulla base delle particolari competenze evidenziate, con formalizzazione degli ambiti di responsabilità.

Monitoraggio costante degli esiti programmati e dell'espletamento dei compiti assegnati

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incontri periodici con le famiglie e gli stakeholder

Garantire una buona rete di comunicazione con il mondo esterno, che utilizzi molto il sito web, la rete Internet e i social network

---

Organizzare e/o partecipare ad iniziative di tipo culturale, sociale, ambientale, umanitario, sia negli ambienti scolastici che nel territorio

---

Implementazione di iniziative di socializzazione e promozione delle attività formative svolte

---

Elaborazione di questionari per la rilevazione dei bisogni educativi

---

Attività prevista nel percorso: Attivazione di percorsi di recupero e consolidamento degli apprendimenti,

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referenti di dipartimento in raccordo FF.SS.
Risultati attesi	Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso Miglioramento della frequenza e della partecipazione alle attività didattiche Rafforzamento delle competenze di base e del benessere scolastico Miglioramento della qualità delle relazioni scuola–famiglia–territorio

Attività prevista nel percorso: Collaborazione con il Servizio dell'Osservatorio per la Dispersione scolastica,

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Osservatorio per la Dispersione Scolastica
Risultati attesi	Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso Miglioramento della frequenza e della partecipazione alle attività didattiche Rafforzamento delle competenze di base e del benessere scolastico Miglioramento della qualità delle relazioni scuola–famiglia–territorio

Attività prevista nel percorso: Azioni di orientamento e riorientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni

	Associazioni
Responsabile	Consiglio di Classe
Risultati attesi	Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso Miglioramento della frequenza e della partecipazione alle attività didattiche Rafforzamento delle competenze di base e del benessere scolastico Miglioramento della qualità delle relazioni scuola–famiglia–territorio

Percorso n° 2: Alleniamoci per le prove Invalsi ed il miglioramento degli esiti

Il percorso si propone di migliorare gli esiti riducendo il numero di alunni con livello inferiore a quelli regionali e nazionali. Prevede la progettazione e la realizzazione di interventi di supporto in orario extracurriculare, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie, ed integrazione dell'uso delle prove standardizzate nella didattica curriculare.

Obiettivi

Potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Promuovere metodologie di studio efficaci e strategie motivazionali.

Incrementare il coinvolgimento degli studenti, con focus sugli indirizzi Artistico, Musicale e ITE;

Ridurre la variabilità tra le classi e gli indirizzi.

Azioni previste

1. Progetti di potenziamento (Biennio)
2. Progetti Dipartimentali (Triennio)
3. Personalizzazione degli apprendimenti

Soggetti coinvolti

Dirigente scolastico

Docenti curricolari e referenti GOSP

Risultati attesi

1. Riduzione del numero di studenti con livelli inferiori a quelli regionali e nazionali nelle prove standardizzate;
2. Miglioramento degli esiti

Indicatori di monitoraggio

1. Numero di studenti coinvolti nei percorsi di potenziamento
2. Tasso di frequenza scolastica e riduzione delle assenze prolungate
3. Esiti scolastici e progressi negli apprendimenti
4. Esiti nelle prove standardizzate

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di

collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Puntare sempre di piu' su una diversificazione degli stimoli, delle metodologie d'insegnamento e degli strumenti, incluse le nuove tecnologie, per facilitare i percorsi di apprendimento

Costruire e svolgere prove di verifica comuni per classi parallele per le discipline oggetto di prove invalsi

Monitoraggio periodico delle attività svolte dai dipartimenti ai fini di un attento report bimestrale

Attività di recupero in itinere messe in atto dai docenti durante l'anno scolastico e in orario extra-curriculare con unità di potenziamento

Ambiente di apprendimento

Migliorare le competenze e le abilita' digitali per la trasformazione digitale

Formazione dei docenti nell'ambito delle discipline STEM

Inclusione e differenziazione

Differenziazione e personalizzazione della didattica per promuovere processi di apprendimento significativi per tutti gli allievi presenti in classe

Realizzare attività di recupero e di sostegno in Italiano, Matematica, Inglese nelle classi del primo biennio.

Continuita' e orientamento

Realizzare percorsi di continuita' verticale (coordinamento dei curriculi, conoscenza del percorso formativo dell'alunno, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno andra' a frequentare) e continuita' orizzontale (incontri scuola-famiglia, rapporti con gli Enti locali, le Unita' sanitaria e le Associazioni territori

Accompagnare e sostenere gli studenti, e indirettamente, le loro famiglie, nelle fasi di scelta dei percorsi scolastici in entrata e formativi/professionali in uscita.

Riorientamento nelle classi del primo biennio per prevenire la dispersione scolastica

Orientamento nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Mantenere la scuola aperta di pomeriggio, anche per iniziative della comunita', grazie all'utilizzazione delle risorse umane gia' disponibili

Riunioni periodiche dello staff per migliorare la comunicazione interna sulle fasi di implementazione delle attività e sulla revisione degli esiti

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aggiornamento professionale del personale docente sulla didattica per competenze, sui temidell'inclusione e sulle competenze multilinguistiche e stem.

Valorizzazione delle competenze professionali specifiche dei docenti mediante assegnazioni di deleghe o incarichi di coordinamento di gruppi di lavoro o per compiti particolari, affidamento di specifichi incarichi al personale ATA sulla base delle particolari competenze evidenziate, con formalizzazione degli ambiti di responsabilità.

Monitoraggio costante degli esiti programmati e dell'espletamento dei compiti assegnati

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incontri periodici con le famiglie e gli stakeholder

Garantire una buona rete di comunicazione con il mondo esterno, che utilizzi molto il sito web, la rete Internet e i social network

---

Implementazione di iniziative di socializzazione e promozione delle attività formative svolte

---

Elaborazione di questionari per la rilevazione dei bisogni educativi

---

Attività prevista nel percorso: Progetti di potenziamento (Biennio)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti di dipartimento, Referente Invalsi, le FFSS e i docenti curriculari
Risultati attesi	Riduzione del numero di studenti con livelli bassi nelle prove

	standardizzate; Miglioramento degli esiti

Attività prevista nel percorso: Progetti Dipartimentali (Triennio)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti di dipartimento, Referente Invalsi, le FFSS e i docenti curriculari
Risultati attesi	Riduzione del numero di studenti con livelli inferiori a quelli regionali e nazionali nelle prove standardizzate; Miglioramento degli esiti

Attività prevista nel percorso: Personalizzazione degli apprendimenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti di dipartimento, Referente Invalsi, le FFSS e i docenti curriculari
Risultati attesi	Riduzione del numero di studenti con livelli inferiori a quelli regionali e nazionali nelle prove standardizzate; Miglioramento degli esiti

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Mission e la Vision dell'Istituto pongono al centro la persona dello studente e riconoscono come obiettivo fondamentale quello di assicurare a ogni alunno una piena formazione umana, il successo scolastico e formativo e il benessere complessivo, all'interno di una scuola innovativa, inclusiva e attenta alla qualità del processo di insegnamento-apprendimento.

L'Istituto promuove una comunità educante in cui ciascun soggetto – studenti, docenti, famiglie e personale scolastico – è chiamato a offrire il proprio insostituibile contributo alla crescita individuale e collettiva, valorizzando le differenze e favorendo lo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza e per il futuro personale e professionale degli studenti.

In coerenza con quanto delineato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), nel Piano di Miglioramento (PdM) e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), l'Istituto individua le seguenti priorità strategiche di sviluppo:

- migliorare gli esiti in uscita degli studenti, in termini di risultati scolastici, competenze acquisite e prosecuzione degli studi o inserimento nel mondo del lavoro;

- ridurre il numero dei giudizi sospesi rilevati in sede di scrutini finali, attraverso azioni di prevenzione, recupero e potenziamento;

- migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate (INVALSI), con particolare attenzione alla riduzione della varianza tra le classi e al rafforzamento delle competenze di base;

- ridurre i casi di dispersione scolastica, promuovendo il successo formativo, l'inclusione e il benessere degli studenti.

Tali priorità orientano le scelte educative, didattiche e organizzative dell'Istituto e costituiscono il riferimento per la progettazione delle azioni di miglioramento e di innovazione previste nel PTOF.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le metodologie didattiche adottate dall'Istituto, in linea con la Legge 107/2015 e con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, mirano a rendere la didattica più innovativa, inclusiva e centrata sull'apprendimento attivo degli studenti. Esse favoriscono lo sviluppo delle competenze cognitive, metacognitive, sociali e digitali, stimolando la curiosità, il pensiero critico e la responsabilità nel percorso formativo.

Principali metodologie adottate

Cooperative Learning: apprendimento in piccoli gruppi, con responsabilità condivisa, sotto la guida del docente-facilitatore, favorendo il problem solving collaborativo e lo sviluppo di competenze sociali e relazionali.

Didattica laboratoriale: percorso attivo basato su situazioni reali, che permette di passare dall'informazione alla formazione, dall'"imparare a ripetere" all'"imparare ad agire", valorizzando la scoperta e la costruzione autonoma del sapere.

Ricerca sperimentale: attività strutturate secondo il metodo scientifico, dalla definizione del problema alla verifica delle ipotesi, con raccolta e analisi dei dati per giungere a principi generali.

Ricerca-azione: approccio documentato e riflessivo che permette agli studenti di comprendere la complessità dei sistemi, confrontare punti di vista diversi e sviluppare percorsi euristici di indagine.

Problem Solving: metodo in quattro fasi (definizione del problema, elaborazione delle strategie, implementazione e verifica dell'efficacia) finalizzato allo sviluppo del pensiero critico e alla capacità di progettare soluzioni efficaci in contesti reali.

Lezione dialogata: confronto diretto sulle conoscenze, stimolando la partecipazione attiva degli studenti e promuovendo una didattica aperta e inclusiva

Brainstorming: stimolo alla libera espressione di idee, favorendo creatività e collaborazione nella risoluzione di problemi.

Flipped Classroom: "classe capovolta", con studio autonomo dei contenuti a casa e applicazione pratica in aula, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo di compiti complessi guidati dal docente.

Peer to Peer: educazione tra pari, in cui alcuni studenti assumono il ruolo di tutor dei compagni, favorendo l'apprendimento collaborativo e la socializzazione.

Lezione segmentata: articolazione della lezione in più fasi (verifica delle preconoscenze, lezione frontale, attività pratica, discussione finale), per consolidare l'apprendimento e stimolare la partecipazione.

Classi parallele: ove possibile, organizzazione flessibile delle classi in più plessi, per ottimizzare spazi e risorse.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione rappresenta un momento essenziale e strutturale in ogni fase del processo di insegnamento-apprendimento, in quanto orienta le scelte didattiche, sostiene il percorso formativo degli studenti e documenta il livello di competenze raggiunte.

LA VALUTAZIONE SI ARTICOLA IN TRE MOMENTI FONDAMENTALI:

- Valutazione iniziale, finalizzata a individuare le potenzialità, i prerequisiti e il bagaglio culturale, sociale e personale di ciascuno studente, al fine di progettare percorsi didattici flessibili e coerenti con la soggettività e i bisogni formativi individuali;

- Valutazione in itinere, di natura prevalentemente formativa, volta a verificare l'adeguatezza delle proposte didattiche e a monitorare il processo di apprendimento. Essa consente allo studente di sviluppare consapevolezza del proprio percorso e al docente di rimodulare la progettazione in funzione delle reali esigenze del contesto e dei singoli alunni;

- Valutazione finale, di tipo sommativo, che attesta il raggiungimento o meno degli obiettivi e delle competenze prefissate, documentando i risultati conseguiti in relazione ai processi e ai prodotti realizzati.

L'Istituto adotta una prospettiva di valutazione autentica, orientata a rendere significativi e contestualizzati i compiti complessi assegnati, a responsabilizzare attivamente lo studente e a valorizzare la dimensione metacognitiva dell'apprendimento. Tale approccio integra la valutazione dei processi con quella dei prodotti, favorendo un apprendimento profondo e

duraturo.

Per la realizzazione di una valutazione autentica risulta fondamentale:

- correlare il tipo di prestazione agli obiettivi di apprendimento e alle competenze da monitorare;

- utilizzare strumenti valutativi coerenti, trasparenti e condivisi.

Tra gli strumenti privilegiati assume particolare rilevanza l'autovalutazione, che consente allo studente di partecipare attivamente al processo valutativo, riflettendo sulla propria esperienza di apprendimento e sviluppando consapevolezza, responsabilità e capacità di autogestione.

Un ruolo significativo è svolto dai compiti di realtà e dai compiti di prestazione, che permettono di mobilitare conoscenze, abilità e life skills, orientando lo studente al successo formativo. Tali attività sostengono la motivazione, valorizzano il "fare" e aiutano a considerare l'errore non come insuccesso, ma come opportunità di miglioramento.

Strumento essenziale della valutazione autentica e formativa è la rubrica valutativa, che consente di valutare non solo il possesso delle conoscenze, ma soprattutto la capacità di rielaborarle e di utilizzarle in contesti diversi e significativi, rendendo espliciti i criteri e i livelli di padronanza.

Ulteriori strumenti utilizzati nella pratica valutativa comprendono:

- interventi spontanei e partecipazione alle attività;

- colloqui individuali e di gruppo;

- questionari;

- esposizioni scritte e orali;

- prove aperte, strutturate e semistrutturate;

- elaborati scritti;

- esercitazioni grafiche, tecniche e pratiche;

- lavori individuali e collaborativi.

L'Istituto si pone l'obiettivo di dimostrare che, attraverso una didattica innovativa e laboratoriale,

prevalentemente centrata sul “fare”, è possibile perseguire il miglioramento degli apprendimenti di tutti gli studenti.

La valutazione accompagna l’intero percorso formativo mediante:

- una valutazione formativa, continua e orientata al miglioramento dei processi;

- una valutazione sommativa, finale e certificativa, basata su strumenti coerenti di valutazione e autovalutazione degli apprendimenti.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L’Istituzione scolastica promuove e valorizza reti e collaborazioni esterne come elementi strategici del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, al fine di rafforzare il raccordo tra scuola, territorio, mondo del lavoro e formazione post-secondaria. La scuola opera in una prospettiva di apertura, corresponsabilità educativa e innovazione, favorendo il successo formativo e lo sviluppo delle competenze chiave degli studenti. La comunicazione con famiglie, studenti, enti e partner esterni è garantita attraverso strumenti diversificati, volti ad assicurare trasparenza, efficacia e partecipazione:

- sito web istituzionale, albo online e area PTOF;

- registro elettronico e piattaforme digitali per la didattica e la comunicazione;

- circolari, avvisi;

- incontri con enti partner, famiglie e stakeholder del territorio;

- eventi di restituzione, seminari, open day .

L’Istituzione scolastica partecipa a reti di scuole e reti territoriali, regionali, nazionali ed europee, finalizzate a:

- innovazione didattica, digitale e metodologica;

- inclusione, prevenzione del disagio e benessere scolastico;

- orientamento in ingresso, in itinere e in uscita;

- educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità e alla sostenibilità.

La partecipazione alle reti consente di condividere risorse, competenze ed esperienze, migliorando la qualità dell'offerta formativa e ampliando le opportunità per gli studenti.

LA SCUOLA ATTIVA ACCORDI DI RETE, CONVENZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, TRA CUI:

-enti locali, amministrazioni pubbliche e istituzioni culturali;

- università, ITS Academy, enti di formazione e centri di ricerca;

- imprese, ordini professionali e associazioni di categoria;

- associazioni del terzo settore, enti no-profit e organizzazioni di volontariato;

- servizi socio-sanitari e realtà del territorio.

Tali collaborazioni sono orientate a:

- qualificare i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO);

- sostenere l'orientamento post-diploma e il raccordo con il mondo del lavoro e della formazione terziaria;

- arricchire il curricolo con esperienze laboratoriali e professionalizzanti;

- promuovere l'inclusione, le pari opportunità e il successo formativo;

- rafforzare il ruolo della scuola come comunità educante aperta e integrata nel territorio.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola intende perseverare e consolidare il percorso di informatizzazione e innovazione digitale, affiancando alle dotazioni tecnologiche già in possesso dell'Istituto nuovi strumenti digitali acquisiti grazie ai finanziamenti del PNRR. Le nuove attrezzature saranno pienamente

integrate nell'ambiente tecnologico esistente, valorizzando la rete locale già operativa, e inserite in una struttura scolastica completamente cablata, nella quale ogni aula è dotata di monitor touch screen collegato a un computer portatile. Tale infrastruttura è progettata per supportare la didattica digitale integrata, la collaborazione, la formazione a distanza, nonché attività di presentazione, conferenza e videoconferenza. L'implementazione degli ambienti digitali e delle dotazioni tecnologiche è finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti, in coerenza con il Quadro europeo delle competenze digitali – DigComp 2.2, con particolare riferimento alle seguenti aree:

Alfabetizzazione su informazioni e dati: accesso consapevole a contenuti didattici certificati, selezione critica delle fonti e utilizzo responsabile delle informazioni reperite in rete;

Comunicazione e collaborazione: condivisione di materiali e risorse attraverso piattaforme digitali e ambienti cloud, interazione online efficace e partecipazione a comunità di apprendimento;

Creazione di contenuti digitali: produzione di elaborati multimediali, utilizzo di strumenti digitali per la rielaborazione dei contenuti disciplinari e introduzione graduale a logiche di programmazione e automazione;

Sicurezza: uso responsabile delle tecnologie digitali, tutela dei dati personali, benessere digitale e consapevolezza dei rischi connessi all'utilizzo della rete;

Problem solving: impiego delle tecnologie per affrontare situazioni complesse, risolvere problemi e sviluppare pensiero critico e computazionale.

L'innovazione tecnologica supporta l'adozione di metodologie didattiche attive e inclusive, in un'ottica di Didattica Digitale Integrata, favorendo:

- l'integrazione tra didattica in presenza e strumenti digitali;
- la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- il recupero e il potenziamento delle competenze di base e avanzate.

Particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze STEM, attraverso attività laboratoriali, utilizzo di ambienti digitali, simulazioni, coding e problem solving, finalizzati a rafforzare il pensiero scientifico e logico-matematico.

L'Istituto promuove inoltre un uso consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento, orientato a:

- favorire l'analisi dei dati e la personalizzazione dei percorsi formativi;
- potenziare le competenze critiche e metacognitive degli studenti;
- sviluppare la consapevolezza etica e l'uso corretto delle tecnologie emergenti.

Attraverso tali azioni, la scuola intende creare ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e orientati al futuro, in grado di rispondere alle esigenze formative degli studenti e alle sfide della società digitale.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto, nell'ambito dell'autonomia scolastica, promuove e realizza sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica finalizzate al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, allo sviluppo delle competenze chiave degli studenti e al successo formativo, in coerenza con le finalità educative dei diversi indirizzi di studio presenti (Licei e Istituto Tecnico).

Finalità

Le attività di sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica si propongono di:

- migliorare gli esiti di apprendimento e i risultati in uscita degli studenti;
- ridurre i debiti formativi e contrastare la dispersione scolastica;
- promuovere una didattica inclusiva, innovativa e orientata alle competenze;
- sviluppare competenze culturali, scientifiche, digitali e professionali;
- favorire l'orientamento consapevole verso l'università, la formazione terziaria e il mondo del lavoro;
- valorizzare le eccellenze e sostenere il successo formativo di tutti.

Ambiti di flessibilità organizzativa e didattica

Le sperimentazioni riguardano, in modo differenziato e coerente con le specificità dei singoli indirizzi, i seguenti ambiti:

- flessibilità del curricolo, attraverso percorsi disciplinari e interdisciplinari;
- utilizzo di metodologie didattiche attive e innovative, quali didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, debate, project e problem based learning;
- integrazione della didattica digitale integrata e degli ambienti di apprendimento innovativi (Scuola 4.0);
- potenziamento delle competenze STEM, digitali e trasversali;
- utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie emergenti e dell'Intelligenza Artificiale a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento;
- sperimentazione di percorsi di orientamento e PCTO, in raccordo con università, ITS Academy, enti di formazione e realtà produttive del territorio.

Flessibilità organizzativa : articolazione delle lezione in cinque giorni settimanali

Flessibilità didattica · Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999) · Organizzazione laboratoriale · Per alcuni indirizzi · Di Approfondimento disciplinare · Di Potenziamento/recupero · Di Personalizzazione dei talenti ·

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999) · per attivita' calendarizzate · per attivita' di orientamento · per attivita' di recupero · per attivita' di potenziamento

Le sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica contribuiscono a rendere l'Istituto una comunità di apprendimento dinamica, inclusiva e orientata all'innovazione, capace di rispondere alle esigenze formative degli studenti e alle sfide culturali, tecnologiche e professionali della società contemporanea.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Aumento di ½ ora per giorno
- Anticipo ingresso quotidiano

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per indirizzo di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Personalizzazione dei talenti

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER DISCIPLINA
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

Uso dell'IA nelle pratiche didattiche ed organizzative

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel

pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche .

Allegato:

PUIA.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Innovation In Educational Context

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, trenta (30) ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare oltre lo spazio fisico del laboratorio, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili in base alle esigenze delle varie discipline. Il progetto è finalizzato all'acquisizione: di nuove digital board (alcune mobili su carrello) e attrezzature di laboratorio ad integrazione di quelle già acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti; di nuovi arredi per rinnovare il setting d'aula rendendolo più flessibile, moderno, consentendo una continua rimodulazione nel susseguirsi delle attività didattiche; di una dotazione tecnologica diffusa tramite i laboratori mobili di scienze e matematica e fisica; software e piattaforme in favore delle digital Humanities per la creazione di contenuti digitali specifici per l'inclusione e il sostegno. Le aule saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Notebook e Chromebook) a disposizione dell'attività didattica e da dotazioni STEAM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e

le competenze disciplinari più strettamente legate alle STEAM.

Importo del finanziamento

€ 239.305,22

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0

Progetto: Laboratori innovativi di sviluppo digitale e orientamento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Ogni laboratorio intende offrire agli studenti percorsi sviluppati intorno a tutte le tecnologie che oggi sono in fase di ulteriore crescita e incremento in molteplici settori della società. I laboratori permetteranno a ogni studente di comprendere i principi su cui si basano queste tecnologie, i loro risvolti e conseguenze nella società, le connessioni e le interazioni con la vita di tutti i giorni oltre che i possibili scenari di cambiamento che il loro sviluppo e uso può determinare. Gli

ambienti realizzati saranno ideali per la comprensione dell'intelligenza artificiale, la robotica e le digital humanities e sosterranno lo sviluppo di percorsi interdisciplinari. Avranno spiccate caratteristiche di inclusività e riduzione del divario di genere perché avranno come obiettivo quello di sostenere e stimolare le idee di ognuno, la creatività e la collaborazione. I laboratori che la scuola intende realizzare porteranno gli studenti a capire come lavora un software legato al machine learning, ma anche a ragionare e a riflettere sulle implicazioni sociali ed economiche che esso comporta. Strettamente legato a questo settore vi è quello della robotica e della programmazione (coding). Per lo sviluppo di queste competenze, la scuola intende progettare dei percorsi curriculari da inserire all'interno dei percorsi già esistenti per le discipline di Matematica, Fisica e Scienze a partire dai primi anni dell'iter liceale. Per questa parte e per la parte più avanzata di ricerca sull'IA ci si avvarrà della collaborazione di docenti e di ricercatori dell'Università. Si uniscono la programmazione informatica, la statistica, le scienze sociali, e le competenze specifiche di altre discipline, in uno sforzo che porta a trasformare i dati in informazioni e conoscenza. Il Lab sarà dotato di un equipaggiamento hardware e software necessario ad accedere a qualsiasi sorgente di dati online (inclusi i Big Data e dati non strutturati, come le immagini) per ricavarne informazioni. Il connubio tra le nuove strumentazioni, la disposizione delle aule (in relazione al progetto Next Generation Classroom contestualmente presentato) e i laboratori descritti sopra permetterà di innovare la didattica e di sviluppare percorsi formativi più coinvolgenti per gli studenti che saranno chiamati a produrre artefatti e a immergersi direttamente nei contesti sviluppando senso critico e spirito di indagine. D'altro canto, i docenti dovranno rimodulare i metodi e rielaborare i contenuti disciplinari secondo nuove strategie di insegnamento. Il cooperative learning, la flipped classroom, il TEAL, la challenge based learning e il problem solving, il debate, il design thinking, lo storytelling, il tinkering, l'Inquiry o il making saranno tutte metodologie ugualmente applicabili e coerenti con i percorsi didattici disciplinari che saranno rivisti per essere allargati il più possibile a percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari. Nel laboratorio il making e la stampa 3D uniscono le conoscenze teoriche disciplinari in materia storico-artistica con le competenze e abilità tecnico-operative necessarie allo scopo di sviluppare un elaborato utile per la tutela e valorizzazione del patrimonio attraverso riproduzioni digitali e 3D di artefatti appartenenti al mondo dell'arte e del design, anche applicando il concetto di reverse engineering.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: YourSchoolYourLife

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La proposta progettuale mira alla realizzazione di interventi integrativi volti a prevenire e a contrastare la dispersione scolastica, utilizzando approcci innovativi, esperienziali e laboratoriali, che favoriscono l'inclusione di studenti in particolari situazioni di disagio. Dall'individuazione preliminare dei bisogni dei minori e degli studenti a rischio di dispersione scolastica sono state individuate le modalità più idonee per soddisfare tali esigenze attraverso un'impostazione dinamica e modulare. Il progetto coinvolge n. 850 unità complessive di studenti nell'arco dei tre anni. Le tipologie di attività progettate dalla scuola rientrano nelle quattro macroaree che seguono: Percorsi di orientamento e mentoring Gli studenti con particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari sono destinatari dei percorsi individuali di rafforzamento

attraverso mentoring e orientamento, sostegno e coaching motivazionale corrispondono al numero di 100 alunni Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento Gli studenti destinatari che mostrano particolari fragilità disciplinari, saranno raggruppati in piccoli gruppi e accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno e corrispondono al numero di 90 alunni. Dalla mappatura dei bisogni emerge la necessità di accompagnare piccoli gruppi di alunni in percorsi di alfabetizzazione L2. Percorsi di orientamento per le famiglie Le famiglie destinatarie di percorsi di orientamento a piccoli gruppi, al fine di favorire una loro partecipazione attiva nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico, individuate sono in numero di 360. Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari Gli studenti destinatari di percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, afferenti a diverse discipline e tematiche sono n. 300. Le attività di volta in volta definite disciplinari, interdisciplinari, scrittura creativa, teatro, laboratorio musicale, di grafica, audiovisivo e multimediale, si realizzeranno per gruppi di alunni. L'intervento mira ad un'integrazione sempre più forte con il territorio e prevede la collaborazione con enti pubblici e con organismi del terzo settore. Tale collaborazione avverrà trasversalmente in tutte le fasi progettuali, con particolare riferimento alla realizzazione della macroazione "percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari". Per favorire la continuità verticale e orizzontale ed il coordinamento tra i vari ordini scolastici, con cui già il nostro Istituto opera in rete, è prevista la collaborazione con gli istituti secondari di primo grado. Le classi coinvolte saranno prevalentemente le classi del biennio dove la percentuale di alunni a rischio dispersione è maggiore.

Importo del finanziamento

€ 239.672,54

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	289.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	289.0	0

Progetto: YourSchoolYourLife 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La proposta progettuale mira alla realizzazione di interventi volti a prevenire e a contrastare la dispersione scolastica, per favorire l'inclusione di studenti in situazioni di disagio. Il progetto coinvolge n. 323 unità complessive di studenti. Percorsi di orientamento e mentoring. Gli studenti con particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari sono destinatari dei percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno e coaching motivazionale corrispondono al numero di 75 alunni. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. Gli studenti destinatari, raggruppati e accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento per acquisire una maggiore capacità di attenzione e di impegno, corrispondono al numero di 48 alunni. Dalla mappatura dei bisogni emerge la necessità di accompagnare piccoli gruppi di alunni in percorsi di alfabetizzazione L2. Percorsi di orientamento per le famiglie. Le famiglie individuate e destinatarie di percorsi di orientamento a piccoli gruppi, al fine di favorire una loro partecipazione attiva nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico, sono in numero di 20. Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari Gli studenti destinatari di percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, afferenti a diverse discipline e tematiche, sono n. 200. Le attività, di volta in volta definite, disciplinari, interdisciplinari, scrittura creativa, teatro, laboratorio musicale, di grafica, audiovisivo e multimediale ed altro, si realizzeranno per gruppi di alunni. Le classi coinvolte saranno

prevalentemente le classi del biennio dove la percentuale di alunni a rischio dispersione è maggiore.

Importo del finanziamento

€ 140.783,61

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	289.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	289.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Azioni di supporto alla formazione sulla transizione digitale da parte delle équipe formative territoriali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di supporto alla formazione da parte delle équipe formative territoriali

Descrizione del progetto

Al fine di potenziare le azioni per l'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni formative promosse dalle équipe formative territoriali, il componente dell'équipe in posizione di semiesonero, appartenente a questa istituzione scolastica, promuove e organizza attività formative in favore dei docenti e del personale scolastico interno alla scuola o in servizio presso le altre scuole della regione. Le attività formative organizzate dal componente dell'équipe concorrono al raggiungimento del target del PNRR relativo alla formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2025 (M4C1- 13). Questa scuola, sulla base del contributo assegnato, supporta l'organizzazione di tali attività al fine del raggiungimento del più ampio numero di docenti e del personale scolastico per la formazione alla transizione digitale.

Importo del finanziamento

€ 5.000,00

Data inizio prevista

16/10/2024

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: JobTraining

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e del multilinguismo sono due ambiti fondamentali nel contesto globale contemporaneo, giocando un ruolo cruciale nella formazione degli individui per affrontare le sfide del mondo moderno. Le competenze STEM sono il motore dell'innovazione e del progresso tecnologico, essenziali per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in evoluzione, con tecnologie avanzate. Il multilinguismo, invece, favorisce la comunicazione e la comprensione tra culture diverse, promuovendo un approccio globale. Il progetto, focalizzato su questi ambiti, mira a promuovere l'insegnamento delle discipline STEM attraverso metodologie attive e collaborative, e a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Questo approccio interdisciplinare è volto anche a superare i divari di genere, orientando gli studenti verso studi e carriere STEM. I percorsi formativi saranno realizzati attraverso una riflessione pedagogica, in ambienti dedicati nelle scuole, coinvolgendo docenti, professionisti STEM ed esperti madrelingua, con la eventuale collaborazione di enti di formazione. Gli interventi, rivolti sia agli studenti sia ai docenti, si baseranno su un approccio laboratoriale e di "learning by doing", utilizzando metodologie innovative e problem solving. Si terrà conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2 per assicurare un insegnamento allineato agli standard europei. In questo modo, il progetto si propone di sviluppare competenze che sono non solo tecniche e scientifiche, ma anche linguistiche e digitali, fondamentali in una realtà complessa e in costante mutamento come quella attuale. L'obiettivo è quindi quello di formare individui più preparati e versatili, capaci di navigare efficacemente nel contesto globale e di contribuire attivamente alla crescita e al progresso della società. Attraverso l'istruzione STEM e il multilinguismo, si intende creare un ponte tra diverse aree di conoscenza, unendo le competenze tecniche con quelle linguistiche e culturali, per formare professionisti più completi e preparati alle sfide del futuro. Questo tipo di formazione rappresenta un investimento essenziale per lo sviluppo personale degli studenti e per il progresso della società nel suo insieme, promuovendo un approccio più inclusivo e olistico all'educazione.

Importo del finanziamento

€ 126.280,04

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: Progetto: PCTO - Competenti oltre ogni barriera

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Obiettivo del progetto è quello di ampliare e strutturare le competenze di base nella lingua straniera e far fare agli alunni un'esperienza motivante: interagire con operatori specialisti di un settore economico in un contesto transnazionale, sviluppare e ampliare le proprie competenze comunicative, civiche e relazionali per inserirsi in un orizzonte lavorativo più ampio sentendosi cittadini europei a tutti gli effetti. Ciò al fine di prevenire la dispersione scolastica, attraverso iniziative formative in grado di valorizzare un ampio spettro di competenze, sia specifiche che trasversali.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

01/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano è stato denominato Italia Domani ed è un

piano di trasformazione del Paese che lascerà una preziosa eredità alle generazioni future, dando vita a una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva.

In particolare il Progetto YourSchoolYourLife ha previsto una serie di azioni integrate finalizzate a ridurre e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica :

- Percorsi di orientamento e mentoring rivolti a studenti con particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari ;

-Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento : gli studenti destinatari con particolarità fragilità disciplinari in Italiano, Italiano L2 per alunni stranieri, Inglese e Matematica saranno raggruppati in piccoli gruppi e accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione.

- Percorsi di orientamento per le famiglie

-Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari : i percorsi laboratoriali attivitai hanno rigurdato scrittura creativa, teatro in Italiano ed in Inglese , laboratorio di musica d'insime, di grafica, audiovisivo e multimediale.

L'anno scolastico 2024-20205 ha visto l'avvio del progetto YourSchoolYourLife2 che si pone in continuità con il progetto YourSchoolYourLIfe ed è finalizzato a ridurre e contrastare la dispersione scolastica attraverso una serie di azioni integrate : Percorsi di orientamento e mentoring rivolti a studenti con particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari, Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento rivolti agli studenti con particolarità fragilità disciplinari in Italiano, Italiano L2 , Inglese e Matematica; - Percorsi di orientamento per le famiglie -Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari

Di particolare interesse per gli studenti dell'Istituto l'avvio nell'anno scolastico 2024-2025 del progetto Job Training finanziato nell'ambito dell'Avviso Competenze Stem e multilinguistiche. Il progetto è finalizzato a a realizzare percorsi didattici basati sull'apprendimento cooperativo e sul Learning by doing volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, e percorsi formativi per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni (Livello B1 e B2 del QCER) garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate dal l Ministro dell'istruzione e del merito con decreto n. 328 del 2022 (

Intervento A). Il progetto prevede, altresì la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti (Intervento B).

Aspetti generali

L'istituto d'istruzione "G. Carducci" offre un'ampia progettualità strettamente collegata al curricolo e volta a valorizzare e potenziare le competenze in lingua madre e in lingua straniera, nell'area logico-matematica e scientifica, nell'area storico-umanistica, nell'aerea artistico-musicale, nell'educazione ad un sano stile di vita, nella cittadinanza attiva. In coerenza con gli obiettivi indicati dal comma 7 della legge 107/2015 ed individuati come prioritari, è prevista una molteplicità di percorsi e di attività finalizzati a guidare gli studenti ad operare scelte consapevoli e responsabili per realizzare i propri progetti con l'obiettivo di ampliare e consolidare le conoscenze e le competenze e di promuovere le eccellenze. Le proposte di ampliamento dell'offerta formativa vengono progettate all'interno di una prospettiva unitaria come strumenti per stimolare il lavoro di indagine personale, per valorizzare gli interessi e le curiosità culturali, per perfezionare il metodo di studio e, trasversalmente, per agevolare il superamento di eventuali difficoltà e carenze .

Le scelte compiute dall'istituto sono state e saranno finalizzate al successo formativo degli alunni e allo sviluppo delle competenze trasversali attraverso una didattica attiva e inclusiva che condurrà gli allievi ad approcci lavorativi basati sul problem-solving, mettendoli di fronte a situazioni sfidanti che richiedono proposte didattiche non solamente teoriche.

A tal fine l'Istituto promuove una didattica di tipo innovativo, per ambienti di apprendimento, che accompagni e rafforzi l'azione educativa, verso stili di insegnamento centrati sugli studenti, ed improntati al loro coinvolgimento attivo e alla personalizzazione degli apprendimenti.

I bisogni formativi - tramutati in obiettivi - che l'Istituto si è posto potranno, quindi, essere raggiunti solo attraverso un'azione di rinnovamento dell'offerta formativa attuale nella direzione di una prospettiva di internazionalizzazione, progettando scambi e collaborazioni, per assicurare agli alunni, ai docenti e allo staff una formazione di alto livello in chiave europea e permettere loro di scambiare esperienze e buone pratiche.

I Percorsi di Formazione Scuola Lavoro attivati rappresentano una leva strategica dell'offerta formativa dell'Istituto, in quanto consentono di integrare in modo significativo la dimensione curricolare con esperienze formative autentiche, orientative e professionalizzanti. Le progettualità attivate testimoniano una scuola aperta al territorio, capace di dialogare con enti, istituzioni e realtà produttive, promuovendo competenze, responsabilità e cittadinanza attiva.

I percorsi di FSL sono finalizzati alla conoscenza delle realtà territoriali locali e nazionali e allo

sviluppo di competenze tecnico-professionali, digitali, artistiche, musicali, economiche e sociali, spendibili nelle future scelte di studio e di lavoro. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione e alle esperienze di volontariato, anche a favore di studenti con bisogni educativi speciali.

Le convenzioni stipulate con enti, associazioni e aziende riguardano ambiti diversificati del mondo del lavoro, tra cui: cinematografia, settore vitivinicolo, produzione artistica e architettonica, dimensione tecnologico-digitale, valorizzazione del territorio, musica e conservatorio, dimensione economico-sociale, ambiente e naturalistica, editoria, arte civica, volontariato, benessere, restauro tessile e marketing.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. TECN. ECONOMICO G. CARDUCCI	RGTD00301E

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità

integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO S.FIUME	RGSD003015
LIC. ART. - I.T.C. SERALE CARDUCCI	RGSD00350D

Indirizzo di studio

TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni
funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

ARTI FIGURATIVE

AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:
- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla
sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

DESIGN

GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:
- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del
progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale,
etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica,
di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-scultoreo:
- comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a
quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e
digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti

di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:
- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali
e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura,
modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del
passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla
sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:
- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali
a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book"

cartaceo
e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

DESIGN - CERAMICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Ceramica:
- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che

concorrono
all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione ceramica;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione di pezzi unici e prototipi;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

DESIGN - TESSUTO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Tessuto:
- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono
all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione tessile;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO G. CARDUCCI	RGPC00301G

Indirizzo di studio

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando

criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:
- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio
e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel
gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica
elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie
sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,
artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori
significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

SCIENTIFICO QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso è di 33 ore

Per l'indirizzo quadriennale il monte ore annuale è 42 ore

Curricolo di Istituto

GIOSUE' CARDUCCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La scuola ha elaborato un proprio curriculo che tiene conto delle Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi Specifici di Apprendimento e i PECUP propri di ciascun Indirizzo.

Un orientamento comune guida la redazione del curricolo d' istituto e la sua revisione avviene annualmente da parte dei dipartimenti con la definizione delle competenze disciplinari attese, ossia con il contributo della singola disciplina alla realizzazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che costituiscono il profilo dello studente in uscita. Vengono individuati degli obiettivi di apprendimento disciplinari, abilità e conoscenze, declinati nei diversi anni di corso con l'indicazione del contributo specifico della disciplina per lo sviluppo delle competenze trasversali attese, in esito a un qualificato processo didattico e con riferimento alle attività di PCTO: competenze linguistiche, metacognitive (imparare a imparare), relazionali, attitudinali (autonomia e creatività), competenze digitali e di cittadinanza attiva; con la predisposizione di criteri condivisi di valutazione degli esiti di apprendimento.

L'elaborazione curricolare da parte dei dipartimenti tiene inoltre conto dei seguenti criteri costituitivi:

• Le indicazioni nazionali che esplicitano nuclei fondanti e saperi imprescindibili: all'autonomia progettuale dell'istituto il compito di integrare, arricchire, adattare i percorsi alle realtà locali;
• Concezione di unitarietà della conoscenza, senza separazione fra contenuti e abilità corrispondenti. Anche l'enunciazione degli obiettivi di apprendimento garantirà questa unità;
• Le indicazioni contengono orientamenti rispetto ai nodi concettuali e storici fondamentali per un intervento congiunto fra più discipline, verso la costruzione di un profilo coerente e unitario

dei processi culturali: laddove possibile i curricoli disciplinari indicheranno gli auspicabili percorsi comuni;
• Competenza linguistica nell'uso dell'italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

I principi guida e l'assetto istituzionale della repubblica italiana.

Il secondo dopoguerra e le origini della Costituzione.

Confronti tra i principi statutari dell'Unione Europea e dell'ONU e degli altri organismi internazionali con la Costituzione Italiana

Attività previste:

Analisi sull'attuazione concreta di alcuni principi costituzionali e sulle ripercussioni di tale attuazione nella vita quotidiana degli studenti.

Analisi dei principi etico-politici comuni tra Costituzione e statuti degli organismi internazionali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Diritti inviolabili e doveri inderogabili dei cittadini.

La responsabilità individuale dei cittadini.

Le garanzie a tutela dei diritti. Organismi e istituti a garanzia dei diritti inviolabili

Il percorso storico che ha condotto al sorgere dell'identità nazionale italiana.

Attività:

Progetto didattico che abbia come obiettivi:

-far riconoscere nei fatti di cronaca e nei contesti di vita la corretta applicazione delle norme a tutela dei diritti fondamentali delle persone e dei cittadini;

- potenziare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità e alla patria attraverso le tappe del percorso di costruzione dell'identità nazionale, nel riconoscimento delle specificità culturali delle regioni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Le regole base di convivenza civile nella comunità scolastica e il rispetto dei regolamenti.

Il lavoro concepito come diritto e come dovere.

Attività:

Modulo didattico specifico per stimolare negli alunni la passione civile e il rispetto dei regolamenti e delle norme a tutela della rappresentanza nei vari organismi scolastici

Modulo didattico specifico per far maturare negli alunni scelte orientate alla partecipazione democratica in coerenza con i valori costituzionali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione

e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: il principio di sussidiarietà, le norme per l'inclusione sociale e la riduzione

delle disuguaglianze.

Attività:

Realizzazione di progetti/attività di service learning con gruppi classe e/o alunni svantaggiati e a rischio dispersione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia

- Diritto e legislazione turistica
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Il territorio e le imprese. Strategie di promozione e valorizzazione.

Principali norme di tutela del lavoro per le categorie deboli (donne, disabili) sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi moduli formativi PCTO classi terze)

La libertà di opinione e di stampa

Attività:

Organizzazione di tavole rotonde, convegni e seminari di studio sui temi della libertà d'impresa, del lavoro e della sicurezza, dell'imprenditorialità e della partecipazione democratica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

La riforma del Titolo V della Costituzione e i concetti di legislazione esclusiva e concorrente, autonomia e sussidiarietà

I cittadini e l'accesso ai servizi essenziali

Attività:

Modulo didattico sulla riforma del Titolo V della Costituzione

Modulo didattico sull'autonomia siciliana, sullo Statuto della Regione siciliana e sul funzionamento delle istituzioni regionali.

Partecipazione convegno a Palermo " Dica 43, lo stato di salute dello Statuto siciliano: conoscerlo per amarlo".

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Economia aziendale
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Fonti del diritto e primato della Costituzione

Sovranità popolare e democrazia

Separazione dei poteri e funzionamento dei singoli organi dello Stato

Il potere legislativo e l'iter legis. La costituzionalità di una legge e il ruolo del Presidente della Repubblica nella formazione delle leggi.

Il referendum e le forme di democrazia diretta consentite nella Costituzione.

Attività:

Lettura e analisi del regolamento d'istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti

Attività preparatorie alle Elezioni della componente studentesca negli organi collegiali.

Organizzazione di attività di debate sui temi della partecipazione democratica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia e geografia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Le istituzioni dell'UE e il loro funzionamento. L'Italia nell'UE.

Obiettivi e principali progetti delle politiche comunitarie (PNRR, GREEN DEAL...)

Le politiche di coesione dell'UE

Le politiche UE per i giovani e per i lavoratori europei.

L'ONU, la NATO e gli altri organismi internazionali

Art. 11 della Costituzione e rapporti internazionali dell'Italia

Attività:

Organizzazione dell'Erasmus day e/o della Giornata dell'Europa (9 maggio)

Conferenze e dibattiti sulle politiche UE e sulle prospettive per i giovani lavoratori europei

Conferenze e dibattiti sulle guerre e sui conflitti in corso.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline pittoriche
- Discipline progettuali
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e degli Organismi Internazionali come il Consiglio d'Europa e/o altri.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Le regole guida della comunità scolastica.

Il concetto di legalità e il rispetto di sé, degli altri e del bene pubblico.

L'etica collettiva e i diritti e i doveri del cittadino italiano nella Costituzione.

Il concetto di legalità nel contesto più ampio della comunità locale e della nazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

La sicurezza negli ambienti scolastici e negli ambienti di lavoro

Il rischio come limite e come responsabilità

Attività:

Lezioni sulle tematiche specifiche nei momenti successivi alle prove di evacuazione e simulazione di emergenza.

Modulo didattico specifico con esperti esterni in occasione dell'avvio dei percorsi PCTO d'istituto (12 ore di formazione obbligatoria per le classi terze ai sensi dell'art. 37 D.lgs. 81/2008).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

La circolazione stradale e i comportamenti corretti da adottare nell'uso dei veicoli per prevenire incidenti.

Attività:

Incontri di formazione con la Polizia stradale e associazioni con finalità specifiche.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Le associazioni e gli enti a tutela dei diritti della persona, della salute e della sicurezza. Gli enti finalizzati alla protezione animali. La tutela dell'ambiente e dei beni culturali.

Attività:

Partecipazione ad iniziative locali e nazionali sulle tematiche specifiche (Giornate FAI e manifestazioni a carattere specifico).

Tematiche:

Art. 2 della Costituzione e principio di pari opportunità e le lotte contro le discriminazioni.

La tutela dei diritti delle donne nella Costituzione

Lo stato attuale dei diritti delle donne in Italia e nel mondo. L'occupabilità e e l'imprenditorialità femminile.

La violenza sulle donne: legislazioni a confronto.

Attività:

Progetti didattici e manifestazioni inserite nel calendario civile: 25 novembre, 8 marzo

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline grafiche e pittoriche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Art. 2 della Costituzione e principio di pari opportunità e le lotte contro le discriminazioni.

La tutella dei diritti delle donne nella Costituzione

Lo stato attuale dei diritti delle donne in Italia e nel mondo. L'occupabilità e e l'imprenditorialità femminile.

La violenza sulle donne: legislazioni a confronto.

Attività:

Progetti didattici e manifestazioni inserite nel calendario civile: 25 novembre, 8 marzo

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline grafiche e pittoriche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Le dipendenze e i comportamenti che le inducono.

Le cause delle dipendenze.

Attività:

Percorsi specifici di prevenzione in collaborazione con ASL.

Progetto d'istituto di educazione alla salute

Da collegare con il modulo didattico sulla mafia e la criminalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della

lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Sviluppo economico e imprenditorialità. Effetti della cultura del lavoro, dell'impegno e della responsabilità individuale sulla crescita economica.

Calcolare e ridurre l'impatto ambientale delle attività umane

Attività:

Conferenze e dibattiti su argomenti specifici.

Modulo didattico sulle tematiche indicate

Iniziative a tutela dell'ambiente e della biodiversità

Iniziative e progetti didattici contro lo spreco di acqua e di energia e finalizzate alla limitazione dei consumi (M'illumino di meno- Calendario civile)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Analisi della situazione economica e sociale in Italia e nel mondo.

Le politiche economiche e sociali dei vari Stati europei

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Lo stile di vita e l'impronta ecologica.

L'economia circolare.

Attività:

Iniziative che comportano l'adozione di comportamenti ecologicamente sostenibili per la salvaguardia dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Geografia turistica

- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Art.9 della Costituzione e salvaguardia del patrimonio ambientale, artistico, culturale del territorio.

Attività:

Iniziative che comportano azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio culturale del territorio, della regione e della nazione.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Analisi delle mappe del rischio sismico e idrogeologico.

Attività:

Analisi dei comportamenti corretti nei vari casi di emergenza

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Le fonti di energia e il riciclo

Riconoscere l'impatto energetico derivante dalle proprie abitudini di vita e razionalizzare l'utilizzo delle fonti energetiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze integrate
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Le politiche ambientali e climatiche degli Stati. Il Green Deal europeo

Azioni utili alla prevenzione del dissesto idrogeologico

Attività:

progetto didattico e iniziativa da inserire nel calendario civile

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto e legislazione turistica
- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Le norme che tutelano i beni culturali, a partire dall'art. 9 della Costituzione.

Gli enti nazionali e gli organismi internazionali preposti alla tutela dei beni culturali

Attività:

Partecipazione e organizzazione delle Giornate FAI e ad altre iniziative locali e nazionali.

Visite guidate e iniziative (progetto Aureus)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Fisica
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Le leggi fondamentali dell'economia: la legge della domanda e dell'offerta e il concetto, il valore e i vantaggi della moneta.

Inflazione e potere d'acquisto.

Risparmio, investimento, rischio d'impresa.

Le criptovalute e i rischi connessi.

Attività:

Percorsi PCTO, incontri e seminari di studio sugli argomenti fondamentali dell'educazione finanziaria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare

responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Il credito e le banche.

Le varie forme di investimento e i rischi connessi.

L'autonomia finanziaria e la valorizzazione del patrimonio.

Attività:

Percorsi PCTO, incontri e seminari di studio sugli argomenti fondamentali dell'educazione finanziaria

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Le cause sociali ed economiche della criminalità

La mafia e le altre forme di criminalità organizzata

La lotta alla mafia

Attività:

Incontri, manifestazioni e dibattiti finalizzati alla lotta alla mentalità mafiosa e a far sviluppare il rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Uso consapevole della rete e correttezza delle informazioni: le fake news, le distorsioni dell'informazione.

Attività:

Moduli didattici specifici rivolti a far riconoscere le deep fake news e informazioni distorte.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Le leggi sul copyright e le licenze.

Sviluppo di contenuti digitali in rete in modo critico e responsabile

Attività:

Moduli didattici specifici.

Progetti didattici che prevedano la realizzazione di podcast e prodotti multimediali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

L'attribuzione di titolarità e le regole di citazione delle fonti.

Sviluppo di contenuti digitali in rete in modo leale e responsabile.

Attività:

Progetti didattici che prevedano l'uso di contenuti e materiali soggetti a copyright nella realizzazione di podcast e prodotti multimediali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Acquisizione, valutazione e uso consapevole degli "Open data"

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Le regole per un uso responsabile dell'IA: i documenti italiani ed europei.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Le regole per il corretto utilizzo degli strumenti di interazione digitale.

Attività:

Progetti didattici che prevedano la realizzazione di podcast e prodotti multimediali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Le regole per il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale nei vari contesti comunicativi.

Attività:

Moduli didattici specifici.

Progetti didattici che prevedano la realizzazione di podcast e prodotti multimediali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Come adottare le strategie di comunicazione più efficaci tenendo conto delle differenze culturali e generazionali degli utenti.

Attività:

Progetti didattici che prevedano la realizzazione di podcast e prodotti multimediali

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

La gestione della propria identità digitale.

Diritti e doveri del cittadino digitale

La tutela della riservatezza e la protezione dei dati personali

Attività:

Moduli didattici specifici.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

La protezione degli utenti e dei dispositivi dalle minacce digitali.

Attività:

Moduli didattici specifici.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Le minacce e i rischi alla persona e alla reputazione in ambenti digitali.

Comportamenti e misure di sicurezza a tutela dei dati personali e dell'identità digitale.

Attività:

Moduli didattici specifici.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Uso consapevole della rete e dei social

Attività:

Moduli didattici specifici

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Il regolamento sulla privacy e la tutela della privacy nei servizi digitali

Attività:

Moduli didattici specifici

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Il fenomeno del cyberbullismo e l'uso responsabile dei social

Attività:

Moduli didattici specifici

Interventi con esperti del settore

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Impatto ambientale delle tecnologie digitali

Attività:

Moduli didattici specifici

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Uso responsabile e professionale degli strumenti informatici, protezione della sicurezza dei dati e tutela della privacy degli utenti.

Attività:

Moduli didattici e percorsi PCTO specifici.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati coinvolti i Dipartimenti

disciplinari. Dal confronto dei docenti e dalla consultazione di documenti e di diverso materiale didattico è emersa l'esigenza di verticalità tra i diversi ordini di scuola del territorio per:

- Realizzare la continuità educativa/metodologico/didattica e la continuità territoriale.
- Garantire la continuità dinamica dei contenuti.
- Assicurare un impianto organizzativo unitario, relativamente al momento del passaggio tra i due ordini di scuola.
- Utilizzare in modo funzionale le risorse professionali.

Del resto, la continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

La ricerca di coordinamento dei curricoli mira ad individuare linee culturali comuni tra l'oggetto delle attività delle diverse scuole per giungere alla definizione di veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato parte dall'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al curricolo dei due cicli di scuola (chiaramente definiti nelle Nuove Indicazioni Ministeriali), che siano misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali vengono organizzati incontri formativi e di confronto tra i docenti dei dipartimenti al fine di individuare i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze degli alunni e le modalità di apprendimento attraverso elaborazione di prove strutturate e semi strutturate di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali.

Lo sviluppo delle competenze trasversali avverrà anche attraverso l'organizzazione di:

- Attività di "laboratori aperti" allargati, durante i previsti OPEN DAY;
- Attività di formazione sulla valutazione per competenze, e/o su tematiche didattiche di interesse comune.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è pienamente integrato nel curricolo di istituto. La qualità del processo didattico e della proposta formativa, infatti, consentono di sviluppare le seguenti competenze:

competenze metacognitive (imparare a imparare),

competenze relazionali (saper lavorare in gruppo),

competenze attitudinali, (autonomia e creatività).

Anche questi processi ricevono uno specifico e intenzionale impulso dalla didattica disciplinare, dai progetti di istituto e dalle attività di PCTO.

Allegato:

Curricolo di educazione civica e Calendario Civile PTOF 03.01.2025.docx.pdf

MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Con riferimento alle Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale l'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Carducci" ha predisposto per l'utenza interessata un Regolamento che possa risultare utile per chiarire e uniformare gli adempimenti richiesti per gli alunni che fanno esperienza di studio all'estero. L'intento è quello di favorire e facilitare l'organizzazione e l'attuazione di tali esperienze, nella convinzione che la dimensione internazionale sta progressivamente assumendo un ruolo centrale nei curricoli

scolastici e nei percorsi formativi. Come evidenziato nella già citata nota del MIUR prot. 843/2013, è importante che gli studenti e le Famiglie che si orientano per un percorso di studio all'estero siano consapevoli che la partecipazione a tali esperienze implica un coinvolgimento delle risorse cognitive, affettive e relazionali dello studente, riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti in un'ottica che contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I progetti relativi FSL (ex PCTO) , elaborati in linea con le direttive ministeriali e con l'atto di indirizzo dell'Istituto, prevedono la realizzazione di una forma di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità secondo quanto indicato nella strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, in quanto la domanda di abilità e competenze di livello sempre più alto impone al sistema di istruzione di innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire agli studenti di inserirsi con successo nel mondo del lavoro. In tale ottica obiettivo prioritario è assicurare ai giovani l'opportunità di sperimentare vocazioni e attitudini ai fini di una maggiore consapevolezza nelle scelte future, nonché l'acquisizione, oltre alle conoscenze di base, anche di competenze spendibili sul mercato del lavoro sia in termini di realtà produttive che culturali e di servizi.

I percorsi FSL sono strutturati come una metodologia didattica innovativa volta a promuovere l'integrazione tra mondo della scuola e mondo del lavoro, nella consapevolezza che per uno sviluppo coerente della persona ed un aumento della competitività economica è indispensabile ampliare i luoghi dell'apprendimento.

In particolare, ci si propone di: ·

- Attuare una formazione finalizzata all'arricchimento, al rinnovamento e all'integrazione dei curricoli offerti dai percorsi di studio stabiliti dal MIUR, con l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze conseguibili mediante esperienze di alternanza in settori e comparti produttivi e di servizi del territorio e mediante saperi aggiuntivi necessari ai fabbisogni innovativi del mercato del lavoro.

- Realizzare percorsi funzionali ad un corretto orientamento in uscita per gli studi universitari, anticipando l'esperienza lavorativa nei luoghi di lavoro e creando rapporti di cooperazione e sinergie tra l'ente scolastico, l'università, le realtà produttive e di servizi del territorio.

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO G. CARDUCCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo del Liceo Scientifico e del Liceo Classico

Gli indirizzi Liceo Scientifico ordinamentale e quadriennale e Liceo Classico con progetto A.U.RE.U.S. hanno alcune aree comuni ma presentano anche delle loro specificità. Entrambi gli indirizzi conferiscono, al termine del ciclo di studi di cinque anni, il diploma, valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea o di diplomi universitari e ai concorsi della pubblica amministrazione. Il sistema educativo che ne è la base, non è direttamente finalizzato alle attività professionali tecnico pratiche, ma mira a dare un'ampia formazione teorica e umana che permette al giovane di muoversi in maniera agile e personale nel mondo contemporaneo. Una preparazione complessiva di base rappresenta difatti una sicura premessa per l'acquisizione, anche nel campo del lavoro, di una duttilità e di una flessibilità che consentano, in un mercato transnazionale e globalizzato, di rivedere le proprie capacità produttive e di rinnovare le proprie conoscenze. Il continuo progresso tecnologico impone cambiamenti nelle varie fasi dell'attività lavorativa che una aperta e ampia formazione culturale è certamente in grado di dare. E poiché l'obiettivo è il passaggio da una società "scolarizzata" alla società dell'apprendimento, diventa basilare la capacità di vedere il mondo, di valutare da sé, di porsi su di un terreno comune con gli altri. Pertanto, alla fine del quinquennio, l'allievo dovrà essere in grado di: • decodificare la realtà mediante l'acquisizione di una coscienza complessiva delle problematiche mondiali; • utilizzare terminologie e procedimenti appartenenti ai linguaggi specifici appresi; • adattarsi a situazioni

nuove con attitudine all'apprendimento; • mettere in atto tecniche di comunicazione, anche multimediali, adeguate alla situazione e al contesto; • lavorare sia in maniera autonoma che in equipe anche in contesti laboratoriali; • realizzare il pieno sviluppo della personalità; • aprirsi al nuovo accettando le opzioni diverse e valorizzando la persona senza tenere conto dell'appartenenza religiosa, razziale e sessuale; • mettere in atto processi di valutazione e autovalutazione; • cogliere il valore della legalità e della correttezza. • studiare le discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica • leggere, analizzare, tradurre testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e interpretare opere d'arte. La sezione Liceo scientifico in particolare si caratterizza per il ruolo fondamentale che in essa assumono le discipline scientifiche, in sintonia con le tendenze del mondo contemporaneo ed anche attraverso l'utilizzo di moderni e attrezzati laboratori. Le discipline umanistiche concorrono a formare negli studenti la capacità di affrontare criticamente i problemi. La sezione Liceo classico si caratterizza per una globalità formativa tale da permettere un ampio orizzonte di scelte in ambito universitario, volte alla ricerca e alla formazione di professioni che richiedono una forte base teorica e una vasta connotazione culturale. La sua tradizionale "robustezza formativa" è stata completata con l'estensione della lingua inglese anche alle classi del triennio.

Curricolo del Liceo Musicale

Il Liceo Musicale vuole rispondere all'esigenza di arricchire il contesto formativo di tipo liceale, approfondendo le conoscenze storico culturali con il prezioso contributo degli aspetti estetici, teorici e creativi tipici della musica. Favorendo l'acquisizione delle competenze necessarie per assicurare la padronanza dei linguaggi attraverso lo studio della composizione, dell'interpretazione e dell'esecuzione, le diverse discipline mirano a formare uno studente capace di analisi e consapevolezza critica e di visione del sapere scientifico, storico e musicale in connessione profonda con le trasformazioni della società e delle istituzioni.

DIMENSIONI TRASVERSALI

Il progetto educativo e formativo dello studente in ogni classe dell'indirizzo musicale si ispira a criteri comuni elaborati dal collegio docenti a partire dalla contestualizzazione delle indicazioni nazionali e che sono riferiti a obiettivi trasversali relazionali che mirano a promuovere nello studente lo sviluppo dei seguenti comportamenti: • disponibilità ad ascoltare le opinioni altrui creando un clima di solidarietà fra gli alunni, a collaborare con compagni ed insegnanti nelle

diverse attività proposte, in modo che siano gli alunni più propositivi e collaborativi a dare l'impronta alla classe; • apertura nei confronti del mondo esterno: sensibilità verso i problemi; disponibilità ad informarsi, ad assumere iniziative e posizioni; orientamento rispetto al pieno sviluppo della propria personalità; • rispetto dell'istituzione, delle strutture, delle attrezzature e del materiale scolastico usato. • metodo di studio; • atteggiamenti, nei confronti delle discipline, di interesse, attenzione, impegno, partecipazione attiva; • puntualità e rispetto delle scadenze; • senso di responsabilità nei confronti della propria formazione con presa di coscienza dei propri limiti, delle difficoltà incontrate e dei progressi compiuti; • autonomia di lavoro e contestuale apertura al team work soft skills così identificabili: Autonomia, Fiducia in se stessi, Flessibilità/Adattabilità, Resistenza allo stress, Capacità di pianificare ed organizzare, Precisione/Attenzione ai dettagli, Apprendere in maniera continuativa, Conseguire obiettivi, Gestire le informazioni, Essere intraprendente/Spirito d'iniziativa, Capacità comunicativa, Problem Solving, Team work, Leadership. AREA MUSICALE: Obiettivi specifici di apprendimento: Lo studente, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovrà possedere, per la sezione musicale, il seguente profilo di competenze in uscita, alla fine del quinto anno, distinto per aree disciplinari: 1- Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale; 2- Capacità di lettura con lo strumento (obiettivo che richiede le seguenti abilità: lettura scorrevole della notazione musicale, assimilazione ed uso di cellule ritmiche regolari e irregolari; acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici, espressivi; lettura a prima vista); 3- Capacità di ascolto nella pratica individuale e collettiva; 4- Interpretazione e rielaborazione del materiale sonoro con lo strumento (obiettivo che richiede le seguenti abilità: Controllo consapevole delle articolazioni e delle dinamiche; Approccio all'esecuzione degli abbellimenti; esplorazione e capacità di utilizzo delle varie possibilità timbriche dello strumento; Interpretazione del testo musicale che dia conto della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri; Acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione); 5- Capacità di lettura dello spartito musicale; 6- Conoscenza degli aspetti teorici del linguaggio musicale (obiettivo che richiede le seguenti abilità: conoscenza degli aspetti legati alla scrittura musicale, conoscenza degli aspetti legati alla lettura delle chiavi; conoscenza degli aspetti legati al sistema tonale, conoscenza degli aspetti legati al sistema armonico); 7- Uso dello strumento e della voce nella pratica collettiva. Capacità di ascolto nella pratica collettiva (obiettivo che richiede le seguenti abilità: adeguamento alle esigenze musicali del gruppo; adeguamento alla gestualità del direttore, capacità di auto-correzione durante l'esecuzione).

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO ARTISTICO S.FIUME

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo Liceo Artistico

L'istruzione artistica viene inserita nel sistema liceale dal D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010: si tratta di un riconoscimento importante e a lungo perseguito. Il nuovo Liceo Artistico è qualcosa di diverso dalle precedenti esperienze che erano caratterizzate dall'dell'istruzione artistica, scuola di nicchia destinata alla preparazione di pochi specialisti. Anzitutto nasce dal riconoscimento del pieno valore culturale dei fenomeni artistici e degli studi ad essi collegati, della preparazione che essi forniscono nella prospettiva di una scelta accademico-universitaria che lo studente dovrà compiere (prospettiva aperta già con le precedenti sperimentazioni). E' un liceo che condivide le finalità di tutti gli altri Licei, così descritte nel decreto istitutivo: «i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fonte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenza, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento della vita sociale e nel mondo del lavoro». Il profilo dello studente in uscita dal sistema liceale appare quindi molto impegnativo, con obiettivi formativi e culturali di alto livello: quelli previsti per il Liceo Artistico sono gli stessi degli altri 5 Licei autorizzati (scientifico, linguistico, classico, scienze umane, musicale e coreutico). Nel sistema liceale il Liceo Artistico si distingue per la possibilità di scegliere fra diversi indirizzi a partire dal terzo anno: il primo

biennio infatti è orientativo e propedeutico alla scelta dell'indirizzo al termine della classe seconda. In questo modo il Ministero ha riconosciuto la specificità delle diverse arti e la tradizione sedimentata negli Istituti d'Arte. I risultati di apprendimento previsti per il Liceo Artistico sono così fissati dall'allegato A del D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010: «il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce agli studenti gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico-culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti».

Nel nostro Istituto sono attivati i seguenti indirizzi: Architettura e ambiente, Arti Figurative Plastico- scultoreo, Audiovisivo Multimediale, Design-Ceramica, Design- Oreficeria, Design-Grafica, Design-Tessuto.

Dettaglio Curricolo plesso: LIC. ART. - I.T.C. SERALE CARDUCCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Corso serale per l'istruzione degli adulti indirizzo "Arti figurative"

Il percorso serale del Liceo Artistico offerto dalla nostra istituzione scolastica è rivolto a studenti adulti o che abbiano compiuto il 16° anno di età e siano impossibilitati a frequentare il corso diurno.

Il percorso si articola in cinque anni, suddivisi in tre periodi alla fine dei quali si sostiene l'Esame di Stato:

- I periodo: include la prima annualità (24 ore settimanali) e la seconda annualità (23 ore settimanali).

- II periodo: comprende la prima annualità (24 ore settimanali) e la seconda annualità (23 ore settimanali).

- III periodo: è costituito da una unica annualità (24 ore settimanali).

Ogni periodo prevede la frequenza di lezioni i cui argomenti sono organizzati in UDA: le attività sono organizzate secondo una didattica modulare, svolta anche a distanza (FAD). Una valutazione positiva di tutti i moduli di un periodo determina la promozione al periodo successivo e all'ammissione all'Esame di Stato.

Queste opportunità permettono allo studente lavoratore/adulto di potere concludere il quinquennio in base alle proprie esigenze e risorse personali. Inoltre, in caso di difficoltà o di interruzione della frequenza i moduli affrontati e valutati non perdono la loro validità.

Organizzazione delle attività

Le lezioni si svolgono nella sede centrale del nostro Istituto, Viale della Resistenza, nella fascia oraria pomeridiana, dalle ore 17:00 alle 22:00, dal lunedì al venerdì.

Flessibilità oraria e temporale

Il monte ore per la validità dei percorsi è stabilito dal MIUR ed è garantito svolgendo tutto l'anno le attività pianificate dalla scuola che sono così suddivise:

- almeno il 70% delle ore in presenza,

- fino al 20% delle ore in Formazione a Distanza (FAD),

- fino al 10% delle ore per attività di accoglienza e orientamento.

Piano degli studi corso serale

Le caratteristiche e la modalità di erogazione dei corsi per adulti comprendono:

- la collocazione delle lezioni in orario pomeridiano;

- la riduzione dell'orario settimanale di lezione;

- il riconoscimento di crediti formativi;

- la didattica modulare centrata sui nodi essenziali delle discipline;

- la valorizzazione delle esperienze culturali e professionali acquisite dagli studenti;

- l'utilizzo delle nuove tecnologie e dell'e-learning per agevolare lo studio anche a distanza;

- il tutoring a orientamento e sostegno dello studente;

- le metodologie specifiche per l'educazione degli adulti.

A conclusione del percorso di studi si sostiene l'Esame di Stato.

Dettaglio Curricolo plesso: IST. TECN. ECONOMICO G. CARDUCCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Le linee guida definiscono il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici considerandoli come scuole dell'innovazione e infatti sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e allo stesso tempo a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. L'obiettivo è far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi e sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue. I percorsi dell' istituto tecnico danno ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi, attraverso la risoluzione di problemi ispirati a situazioni reali e si lavorerà anche per progetti prevedendo altresì un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni attraverso stage e tirocini. Tali scelte didattiche hanno la finalità di aiutare gli studenti nella scoperta della vocazione personale attraverso "l'imparare facendo".

Indirizzo amministrazione, finanza e marketing

Il perito in amministrazione, finanza e marketing ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Pertanto, alla fine del quinquennio, l'allievo dovrà essere in grado di: • partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale; • operare con flessibilità in vari contesti affrontando il

cambiamento; • operare per obiettivi e per progetti; • documentare opportunamente il proprio lavoro; • individuare, selezionale e gestire le fonti di informazione; • elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici; • operare con una visione trasversale e sistemica; • comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi; • comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici. In particolare, sarà in grado di assumere ruoli e funzioni relativi a: • rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili; • trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; • adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi); • trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; • lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali; • controllo della gestione; • reporting di analisi e di sintesi; • utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo – finanziaria.

Indirizzo AFM con articolazione Sistemi informativi aziendali

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel PECUP di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere;

- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti della matematica;
- Usare gli strumenti matematici, necessari per l'applicazione nelle discipline Economico-Finanziarie
- Analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.
- Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per

individuare soluzioni ottimali;
- Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Indirizzo turismo

Il settore turistico coinvolge un numero crescente di persone e nel territorio della provincia di Ragusa rappresenta un'attività economica e culturale di tutto rilievo. Da qualche anno infatti anche il nostro territorio appare decisamente orientato verso l'utilizzo delle proprie risorse naturali e artistiche a fini turistici; e il settore appare in prepotente sviluppo. E' quindi necessario che si possa contare su personale preparato non solo a livello esecutivo, ma anche in compiti di coordinamento e promozione intermedia: professionalità che può, appunto essere fornita da un istituto tecnico specifico, con una forte connotazione relazionale e culturale accanto a quella di tipo aziendale. L'attività turistica è un settore economico complesso, con servizi di tipo materiale (alloggio, ristorazione, ecc) e servizi rivolti alle persone, con esperti capaci di porsi come mediatori tra il turista e il luogo: mediatori di informazioni, di assistenza, di guida, di consigli, di motivazioni, di svaghi. Necessita quindi di esperti capaci di relazionarsi con i fruitori sia per le conoscenze del territorio sia per le competenze linguistiche, oltre che di tipo aziendale. L'indirizzo turistico è nato proprio in risposta al bisogno espresso dal territorio di diplomati capaci di operare efficacemente nel settore della produzione e commercializzazione dei servizi turistici, all'interno di aziende private e pubbliche, che si occupano sia di turismo di accoglienza che di turismo in uscita, in Italia e all'estero. Il diploma ottenuto qualifica per impieghi presso agenzie di viaggio, complessi alberghieri, villaggi turistici, aziende nei settori dei trasporti, della ristorazione, delle attività ricreative e culturali per attività di: • individuazione delle risorse turistiche da valorizzare; • coordinamento di campagne pubblicitarie per la promozione del prodotto turistico; • promozione e sviluppo di turismo sociale; • coordinamento della segreteria dei congressi nazionali ed internazionali; • rapporti con altre organizzazioni turistiche operanti in Italia e all'estero. Al termine del corso di studi, di durata quinquennale, si consegue il diploma di Perito nel Turismo. Il perito nel turismo ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico. Opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale ed enogastronomico. Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Opera con competenze ed autonomia nelle diverse tipologie di imprese turistiche. Pertanto, alla fine del quinquennio,

l'allievo sarà in grado di: • collaborare nella gestione organizzativa dei servizi secondo parametri di efficienza, efficacia e qualità; • esprimere le proprie competenze nel lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e propositivo contributo personale; • operare con flessibilità in vari contesti sapendo affrontare il cambiamento; • operare per obiettivi e per progetti; • documentare opportunamente il proprio lavoro; • individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione; • elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; • operare con una visione trasversale e sistemica; • comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi; • comunicare in tre lingue straniere; • operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici, con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio; • definire con soggetti pubblici e soggetti privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; • analizzare le tendenze del mercato e proporre opportune politiche di marketing rispetto a specifiche tipologie di imprese turistiche; • avvalersi di tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del turismo integrato; • interagire con gli utenti, orientarne le scelte, fornire assistenza, gestire gruppi); Il titolo di studio conseguito consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie. Permette inoltre l'ammissione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di Accompagnatore Turistico e Guida turistica e, dopo due anni di lavoro nel settore, a quello di Direttore tecnico di Agenzia viaggi e turismo. L'indirizzo turismo trova la sua logica continuazione in corsi post-diploma finalizzati ad una più completa preparazione in questi specifici settori operativi.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: GIOSUE' CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Azioni per l'internazionalizzazione

L'internazionalizzazione può essere definita come un processo intenzionale e trasformativo di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola nella sua globalità, allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale, e di apportare un contributo significativo alla società.

Essa va pertanto considerata come un vero e proprio processo di cambiamento e rappresenta una priorità strategica per il nostro Istituto, in quanto mira al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e coinvolge tutti i portatori di interesse della comunità scolastica attraverso modalità continuative, sistematiche e condivise.

Per la realizzazione della dimensione internazionale, l'IISS "G. Carducci" adotta un approccio globale e inclusivo, che coinvolge l'intera comunità educante: personale docente e non docente, studenti, famiglie, soggetti esterni e stakeholder del territorio. Tale approccio si fonda su uno sforzo collettivo orientato al raggiungimento degli obiettivi in tutte le fasi del processo.

In coerenza con quanto stabilito dal Reference Framework of Competences for Democratic Culture (RFCDC), che individua 20 competenze articolate in valori, atteggiamenti, abilità, conoscenze e comprensione critica, il nostro Istituto intende sviluppare negli studenti una

solida competenza interculturale, affinché siano in grado di rispondere in modo appropriato ed efficace alle esigenze, alle sfide e alle opportunità che emergono nei contesti interculturali.

Favorire il plurilinguismo significa valorizzare il repertorio linguistico di ogni studente, riconoscendo e potenziando le risorse comunicative disponibili in funzione dei diversi bisogni, sia in ambito personale e quotidiano sia in prospettiva formativa e professionale.

Obiettivi:

1.Sviluppare competenze linguistiche e digitali di studenti, docenti e staff

2. Promuovere esperienze di mobilità internazionale e scambi culturali.

3. Favorire la partecipazione a progetti europei (Erasmus+, eTwinning) e la creazione di reti tra scuole.

4. Offrire supporto e tutoraggio agli studenti nelle esperienze all'estero.

Attività per la realizzazione della dimensione internazionale

Per perseguire tali finalità, il nostro Istituto promuove le seguenti azioni:

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), finalizzata all'integrazione tra apprendimento disciplinare e competenze linguistiche;

- Percorsi di certificazione linguistica per studenti e docenti attraverso enti riconosciuti a livello internazionale. Le certificazioni consentono agli studenti di attestare il livello di competenza raggiunto, rafforzando le opportunità di accesso all'università e al mercato del lavoro, sia nazionale sia internazionale. Negli ultimi anni l'Istituto ha registrato un significativo incremento del numero di certificazioni linguistiche conseguite, in linea con la forte espansione quantitativa che ha caratterizzato questo settore negli ultimi vent'anni in tutti i cicli scolastici. Ha ricevuto dalla Cambridge English l'attestato come centro di preparazione.

- Progetti europei e mobilità internazionale, rappresentano una delle misure centrali dell'internazionalizzazione. L'Istituto è accreditato per la realizzazione delle mobilità nel quinquennio 2021–2027. Nell'ambito dell'Azione KA1, possono partecipare:

- i docenti, per corsi strutturati, attività di job shadowing o insegnamento;

- gli studenti, per mobilità individuali o di gruppo di breve periodo, o individuali di lungo periodo.

La mobilità studentesca prevede la permanenza temporanea in un Paese straniero a fini di apprendimento. Essa può variare per durata (breve, media o lunga, comunque non superiore all'anno scolastico) e per modalità di partecipazione (individuale o di gruppo, coinvolgendo una classe, studenti di classi diverse dello stesso istituto o anche di istituti differenti).

Rientrano nei progetti di mobilità internazionale le esperienze di tirocinio all'estero (FSL ex PCTO).

È importante sottolineare che internazionalizzazione non significa necessariamente mobilità all'estero per tutti. L'obiettivo è garantire a tutti docenti e studenti l'accesso a opportunità internazionali anche attraverso azioni realizzabili all'interno dell'Istituto. In questo senso, assumono particolare rilevanza gli scambi e i gemellaggi virtuali, che consentono il confronto su temi di interesse comune attraverso le tecnologie digitali.

La piattaforma eTwinning permette di realizzare progetti didattici collaborativi a distanza, coinvolgendo docenti di qualsiasi disciplina e studenti di almeno due scuole appartenenti a Paesi diversi. Tali progetti possono integrare le mobilità fisiche oppure costituire attività autonome.

Europass e valorizzazione delle competenze

Il nuovo Europass rappresenta uno strumento fondamentale per valorizzare esperienze, competenze e qualificazioni dei cittadini europei, rendendole trasparenti e comprensibili a datori di lavoro e istituzioni formative dell'Unione Europea. Il portale Europass è interoperabile e garantisce lo scambio sicuro dei dati nel rispetto della privacy, offrendo:

• informazioni su studio e lavoro nei Paesi europei;

• dati sui sistemi formativi europei;

• credenziali digitali;

• strumenti gratuiti e software per il rilascio di titoli e qualificazioni digitali.

Oltre al portale, Europass comprende:

• il Curriculum Vitae Europass, realizzato tramite editor online con la possibilità di scegliere tra diversi formati grafici;

• il Supplemento Europass al Certificato, recepito dalla normativa italiana, rilasciato in italiano e in inglese ai diplomati della scuola secondaria di secondo grado insieme al diploma di Esame di Stato, al Curriculum dello Studente e all'E-portfolio.

Il Supplemento descrive in modo standardizzato ciascun percorso e indirizzo di studio, garantendo trasparenza ai titoli conseguiti, in particolare in termini di competenze attese e di possibili sbocchi professionali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero
- PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PON FSE 2014-2020 - PCTO all'estero as 25-26

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- JobTraining
- Progetto: PCTO - Competenti oltre ogni barriera

Approfondimento:

Erasmus plan 2022-2027

Attività n° 2: Erasmus + 2022-2027

Il nostro Istituto è soggetto accreditato (2022-1-IT02-KA120-SCH-000109080) per lo svolgimento di mobilità di breve e lungo termine per docenti e discenti , attività di job-shadowing per i docenti e per il personale amministrativo senza tralasciare il principio dell'inclusione. Il progetto quinquennale ha come finalità l'internazionalizzazione dell'istituto attraverso un graduale miglioramento delle competenze linguistiche e metodologiche di tutti gli attori coinvolti e la diffusione della metodologia CLIL nelle buone pratiche dei docenti.

Gli obiettivi prioritari che il nostro Istituro intende perseguire grazie al Piano Erasmus sono:

 Potenziare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti;

 Potenziare le competenze linguistiche, comunicative e metodologiche del personale docente e non docente e del personale docente DNL (CLIL);

 Fornire esperienze ad alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Tali obiettivi si potranno trasformare in competenze una volta che saranno concretizzate e maturate attraverso esperienze sul campo quanto più efficaci in progetti di mobilità internazionale.

COMPETENZE ATTESE

1. Competenze linguistico-comunicative in una o più lingue comunitarie per favorire l'attivazione di rapporti e scambi internazionali, per gli studenti e tutto il personale della scuola.
2. Competenze metodologico-didattiche per tutto il personale docente, anche in riferimento all'uso delle tecnologie didattiche e con particolare riferimento alla metodologia CLIL per poter ampliare la formazione del personale docente DNL e rispondere a quanto richiesto dal MIUR.
3. Competenza multiculturale ed interculturale volta alla conoscenza, valorizzazione, scambio di culture e civiltà. Nel corso dei progetti, verrà dato ampio spazio alla conoscenza del proprio territorio e di quello della nazione di destinazione.
4. Competenze digitali e comunicative, finalizzate all'uso dei mezzi informatici e relativi software, strumenti fondamentali per contribuire al processo di internazionalizzazione.
5. Competenze di cittadinanza, al fine di una efficace integrazione e messa in atto di buone pratiche didattiche inclusive e conoscenza delle principali istituzioni europee, fondamentali per lo sviluppo di progetti e iniziative di carattere transnazionale.
6. Competenze trasversali finalizzate al miglioramento delle SOFT SKILLS:

   - capacità comunicative e relazionali
   - problem solving
   - time management
   - autonomia decisionale
   - team work

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- PON PCTO all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero
- PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PON FSE 2014-2020 - PCTO all'estero as 25-26

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- JobTraining
- Progetto: PCTO - Competenti oltre ogni barriera

Approfondimento:

Erasmus Plan 2022-2027

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

GIOSUE' CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Azioni per le STEM

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso attività teorico-pratiche e laboratoriali finalizzate a stimolare curiosità, creatività e pensiero critico. Tra le principali iniziative:

- Visite guidate e laboratori scientifici: gli studenti partecipano a esperienze pratiche ed emozionanti, come la visita alla Città della Scienza di Catania, per osservare applicazioni reali delle conoscenze scientifiche e far vivere agli studenti esperienze pratiche ed emozionanti che stimolino curiosità, creatività e approccio scientifico. .

- Attività in laboratorio per consolidare competenze teoriche tramite esperimenti e progetti collaborativi con l'ausilio dei laboratori mobili.

- Progetti interdisciplinari e concorsi scientifici: partecipazione a competizioni e attività che favoriscono l'integrazione tra materie STEM e sviluppano capacità di problem solving.

- Utilizzo di tecnologie digitali: impiego di strumenti innovativi, software scientifici e piattaforme di e-learning per potenziare l'apprendimento pratico e digitale.

- Collaborazioni con enti e università: coinvolgimento di esperti esterni per approfondimenti, seminari e workshop mirati a stimolare interesse e orientamento verso carriere scientifiche e tecnologiche.

Queste iniziative contribuiscono a creare un percorso formativo motivante e concreto, che integra la teoria con esperienze pratiche e stimola negli studenti competenze essenziali per il futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine delle attività STEM, lo studente sarà in grado di:

1. Osservare e descrivere fenomeni scientifici utilizzando un linguaggio appropriato e strumenti di base dell'indagine scientifica.
2. Applicare il metodo scientifico, formulando ipotesi, pianificando semplici esperimenti, raccogliendo e analizzando dati.
3. Risolvere problemi utilizzando strategie logiche, matematiche e tecnologiche.
4. Utilizzare strumenti digitali e tecnologici per l'analisi, la simulazione e la presentazione di dati e risultati.
5. Collegare conoscenze teoriche ed esperienze pratiche, riconoscendo applicazioni delle discipline STEM nella realtà quotidiana.
6. Lavorare in modo collaborativo in contesti laboratoriali, rispettando ruoli, tempi e procedure.
7. Sviluppare il pensiero critico, valutando informazioni, risultati e soluzioni alternative.
8. Comunicare in modo chiaro procedure, risultati e conclusioni, anche attraverso grafici, schemi e presentazioni multimediali.

Indicatori della valutazione

1. Livello di partecipazione e coinvolgimento nelle attività.
2. Capacità di applicare conoscenze e procedure.
3. Autonomia nello svolgimento dei compiti.
4. Accuratezza e correttezza dei risultati.
5. Capacità di riflessione e autovalutazione.

Moduli di orientamento formativo

GIOSUE' CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

A partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, l'Istituto ha delineato nel progetto di Orientamento di Istituto un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla Conoscenze di sè (biennio e classe terza), sulla Costruzione del proprio progetto di vita (classe quarta) e sul Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (classe quinta).

Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare: - un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore,

sceglieranno le attività ritenute più adatte da inserire nel modulo, compresa l'uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.

I docenti tutor e il docente orientatore avranno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Ogni studente dovrà essere capace di

-valutare il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;

-avere consapevolezza delle competenze acquisite in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);

- riflettere in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;

- scegliere almeno un prodotto riconosciuto criticamente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

Le famiglie dovranno essere capaci di accompagnare e condividere le scelte dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali degli studenti, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi eventualmente del supporto della figura del tutor.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Educazione Civica

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

A partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, l'Istituto ha delineato nel progetto di Orientamento di Istituto un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla Conoscenze di sè (biennio e classe terza), sulla Costruzione del proprio progetto di vita (classe quarta) e sul Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (classe quinta).

Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più adatte da inserire nel modulo, compresa l'uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.

I docenti tutor e il docente orientatore avranno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Ogni studente dovrà essere capace di

-valutare il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;

-avere consapevolezza delle competenze acquisite in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);

- riflettere in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;

- scegliere almeno un prodotto riconosciuto criticamente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

Le famiglie dovranno essere capaci di accompagnare e condividere le scelte dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali degli studenti, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi eventualmente del supporto della figura del tutor.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Educazione Civica

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

A partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, l'Istituto ha delineato nel progetto di Orientamento di Istituto un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla Conoscenze di sè (biennio e classe terza), sulla Costruzione del proprio progetto di vita (classe quarta) e sul Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (classe quinta).

Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più adatte da inserire nel modulo, compresa l'uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.

I docenti tutor e il docente orientatore avranno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Ogni studente dovrà essere capace di

-valutare il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;

-avere consapevolezza delle competenze acquisite in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);

- riflettere in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;

- scegliere almeno un prodotto riconosciuto criticamente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

Le famiglie dovranno essere capaci di accompagnare e condividere le scelte dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali degli studenti, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi eventualmente del supporto della figura del tutor.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Educazione Civica

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

A partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, l'Istituto ha delineato nel progetto di Orientamento di Istituto un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla Conoscenze di sè (biennio e classe terza), sulla Costruzione del proprio progetto di vita (classe quarta) e sul Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (classe quinta).

Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore

curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più adatte da inserire nel modulo, compresa l'uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.

I docenti tutor e il docente orientatore avranno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Ogni studente dovrà essere capace di

-valutare il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;

-avere consapevolezza delle competenze acquisite in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);

- riflettere in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;

- scegliere almeno un prodotto riconosciuto criticamente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

Le famiglie dovranno essere capaci di accompagnare e condividere le scelte dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali degli studenti, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi eventualmente del supporto della figura del tutor.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Educazione Civica

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

A partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, l'Istituto ha delineato nel progetto di Orientamento di Istituto un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare

sinergicamente ma progressivamente sulla Conoscenze di sè (biennio e classe terza), sulla Costruzione del proprio prog**l framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla Conoscenze di sè (biennio e classe terza), sulla Costruzione del proprio prog**etto di vita (classe quarta) e sul Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (classe quinta).

Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;

- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più adatte da inserire nel modulo, compresa l'uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.

I docenti tutor e il docente orientatore avranno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Ogni studente dovrà essere capace di

-valutare il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;

-avere consapevolezza delle competenze acquisite in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei

progetti finanziati con fondi europei e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);

- riflettere in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;

- scegliere almeno un prodotto riconosciuto criticamente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

Le famiglie dovranno essere capaci di accompagnare e condividere le scelte dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali degli studenti, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi eventualmente del supporto della figura del tutor.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Educazione Civica

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Sicurezza sui luoghi di lavoro AS 25-26

Percorso di formazione degli studenti ai sensi dell'art. 37 D.lgs. 81/2008 così come definito dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011: formazione generale: 4 ore; formazione specifica: 8 ore. Il corso è rivolto agli alunni delle classi terze di tutti gli indirizzi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

- il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;
- il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;
- lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

- osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;
- utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);
- rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;
- strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

- allo sviluppo delle competenze trasversali;
- al comportamento;
- ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Startup your life- Banca UNICREDIT AS 25-26

Startup Your Life è un programma di formazione realizzato dalla Banking Academy ESG Italy di UniCredit, progettato per sviluppare le competenze finanziarie e imprenditoriali necessarie per consentire agli alunni di gestire in modo responsabile la propria vita. Il progetto prevede lo svolgimento di un programma informativo promosso da Unicredit Social Impact Banking. Esso mira allo sviluppo di una società più equa e inclusiva, per diffondere una cultura finanziaria e imprenditoriale nelle fasce più vulnerabili della popolazione, al fien di sviluppare una cittadinanza attiva e responsabile. Alla fine del percorso gli alunni avranno maggiore consapevolezza economica e maggiore spirito imprenditoriale. Il progetto è composto da percorsi che si compongono di

didattica (30 ore) e di attività progettuali (30 ore): i percorsi permetteranno ad ogni studente di confrontarsi con attività tipiche del mondo lavorativo, passando da un momento formativo a uno progettuale attraverso la realizzazione di un Project Work. Le classi interessate sono quelle della terza AFM, la terza del corso SIAM e la terza del turistico. Percorso per ogni studente/ssa di n. 60 ore.

.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Biologia con curvatura biomedica AS 25-26

Percorso di potenziamento in Biologia, di durata triennale, che intende favorire l'acquisizione di

competenze in campo biologico, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche laboratoriali, e di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario.

Il progetto si ispira nelle finalità, negli obiettivi, nei contenuti e nella sua declinazione al progetto di cui all'Accordo Quadro n. 3095 del 21 marzo 2017 finalizzato a "Promuovere la diffusione nei licei del percorso di potenziamento di Biologia con curvatura biomedica" tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Il Progetto è rivolto a studenti del Liceo Scientifico e Classico che intendano proseguire il percorso universitario nelle facoltà di Medicina e Chirurgia e/o Professioni Sanitaria che prevedono prove di ammissione tramite test, con un percorso triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore curate dai docenti di scienze, 20 ore dai medici selezionati dai rispettivi ordini provinciali, 10 ore "sul campo", tramite attività condotte presso strutture sanitarie pubbliche e/o private individuate dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Le suddette ore potranno essere implementate sulla base di specifiche esigenze che eventualmente dovessero emergere nel corso dello svolgimento del progetto, in particolare nelle discipline di chimica, biologia generale, genetica e sulla metodologia per la risoluzione dei test a risposta multipla.

Obiettivi del progetto sono:

-Fornire strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini, al fine di avviare gli studenti verso consapevoli scelte universitarie e professionali

-Potenziare le abilità operative del saper fare a supporto degli obiettivi cognitivi;

-Favorire la costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico e di un efficace metodo di apprendimento, utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico;

-Potenziare le competenze e le abilità necessarie a poter affrontare le prove previste nelle facoltà ad accesso programmato cioè acquisire dimestichezza con una tipologia di verifiche (test a risposta multipla) che presuppongono abilità specifiche che normalmente non vengono esercitate nelle ore curriculari: Implementare le attività di istituto riguardo all'educazione alla salute.

Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Ordine dei Medici ed Odontoiatri della provincia di Ragusa.

Le classi interessate sono tutte quelle del Liceo Classico e Scientifico dell'Istituto. Percorso per ogni studente/ssa di n. 30 ore.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Sport, Territorio e Ambiente- AS 25-26

Il progetto, rivolto alle classi Terze del Liceo Scientifico e del Liceo Classico ed ha come soggetto principale il territorio inteso non come luogo astratto ma come luogo vissuto, intreccio vitale di natura, storia, tradizioni, arte e letteratura, tessuto di città e paesi dove vive la comunità e di cui la scuola è parte attiva.

1. Tramite l'escursionismo far conoscere ai giovani le principali caratteristiche del territorio ibleo e siciliano principalmente da un punto di vista naturalistico e geomorfologico, ma allo stesso tempo storico, archeologico e antropologico con un approccio didattico e scientifico;
2. far conoscere le caratteristiche principali della professione di Guida Ambientale Escursionistica in funzione anche di possibili futuri sbocchi lavorativi.
3. Combattere l'ipocinesia con un approccio ad uno sport ecosostenibile ,adatto a tutte le età.
4. conoscere il territorio e le sue caratteristiche peculiari sia sul piano ambientale che su quello socioculturale, etnico e artistico, attraverso iniziative specifiche (Trasversale sicula)

Le attività di escursionismo per la conoscenza del territorio saranno articolate in una "gradualità" geografica nel senso che verranno studiati, visitati ed esplorati siti via via più lontani dal territorio di residenza degli studenti (Comiso-Ragusa-Siracusa-). Infatti, il progetto promuove la tutela , la valorizzazione, l'educazione e la cultura dell'ambiente, della biodiversità e dello sviluppo del turismo sostenibile, insieme agli Enti gestori delle Riserve.

Gli alunni verranno messi a conoscenza di nozioni semplici e basilari su escursionismo, geologia del territorio ibleo, flora e fauna iblea, nonché sull'equipaggiamento e l'alimentazione dell'escursionista. Inoltre verranno messi in evidenza gli aspetti storici, culturali e naturalistici dei vari siti, allo scopo di stimolare e sviluppare nelle giovani generazioni il concetto di " percezione ecologica del territorio" e di fruizione corretta della natura.

Il progetto si svolgerà in collaborazione con l'Associazione Kalura.

Le classi interessate sono quelle della terza A Classico, terza A e B Scientifico, quarta e quinta B Scientifico e terza C scientifico. Percorso per ogni studente/ssa di n. 30 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Vittoria Peace film festival AS 25-26

Percorso che, in occasione del Vittoria Peace Film Festival, prevede il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse nel settore della cinematografia attraverso l'acquisizione di tecniche operative per la progettazione e realizzazione di cortometraggi. Le classi interessate sono quelle del triennio dell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale del Liceo Artistico e della quarta B Scientifico. Percorso per ogni studente/ssa di n. 20 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello

studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Assistenti Bagnanti AS 25-26

Il percorso di FSL prevede l'inserimento degli studenti e delle studentesse nel settore del nuoto attraverso l'acquisizione di una consapevolezza natatoria tale da maturare abilità per il nuoto a salvamento rendendoli capaci di nuotare per salvare vite umane. IL progetto ha la finalità di conseguire il brevetto di Assistenti bagnanti (brevetto di salvamento mare, brevetto di salvamento acque interne o brevetto di salvamento piscine) organizzato dalla Federazione Italiana Nuoto per le scuole convenzionate. Il percorso, di 70 ore, è strutturato in lezioni teoriche-webnar e lezione pratiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Progetto OUI - Ovunque da qui AS 25-26

Percorso di orientamento promosso dall'Università di Catania finalizzato a:

1. analisi del contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza,

2. fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

3. autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;

4. consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

5. conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi dell'Istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Valorizziamo il Made in Sicily As 25-26

Il percorso di FSL prevede l'inserimento degli studenti e delle studentesse nel settore del mondo vitivinicolo attraverso l'acquisizione di modalità operative per la progettazione e realizzazione di manufatti artistici per la valorizzazione dei prodotti del territorio. Il percorso prevede il coinvolgimento degli studenti nelle attività di promozione del territorio proprie dell'Enoteca. L'attività è orientata in tre ambiti: il territorio, la capacità imprenditoriale e la conoscenza dei vini. All'azione di conoscenza della cultura enologica del territorio viene affiancata la promozione enogastronomica attraverso l'interazione delle cantine vitivinicole nell'organizzazione di eventi o workshop tematici.

Le classi interessate sono quelle del triennio dei sette indirizzi del Liceo Artistico, quinta Architettura ed Ambiente, quarta e quinta Oreficeria, quarta e quinta Arti Figurative, quarta e quinta Ceramica, terza, quarta e quinta Grafica, quarta e quinta Audiovisivo e Multimediale, quarta e quinta Tessuto. Percorso per ogni studente/ssa di n. 30 ore. Solo per la classe quarta del turistico n. 20 ore.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Giornate FAI di Primavera As 25-26

Il percorso, che prevede il coinvolgimento degli allievi in attività di ricerca, studio, divulgazione e tutela per offrire il proprio servizio di ciceroni ai visitatori nelle giornate FAI e/o in altre occasioni specifiche, ha i seguenti obiettivi:

1.Stimolare i ragazzi a conoscere e a prendersi cura del patrimonio storico e culturale del loro territorio;

2. Ampliare la consapevolezza degli studenti riguardo alla conservazione e valorizzazione dei beni;

3. Integrare conoscenze teoriche e esperienze pratiche;

4.Fare esperienza di cittadinanza attiva;

5. Orientare le scelte future e potenziare l'autostima.

Progetto in collaborazione con il FAI (Fondo Ambiente Italiano) e rivolto alle classi del triennio del Liceo Classico

Le classi interessate sono quelle della terza, quarta e quinta A del Liceo Classico e la quarta B classico. Percorso per ogni studente/ssa di n. 30 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei

percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

PCTO al Conservatorio As24-25

I percorsi PCTO in programma, a forte carattere professionalizzante, prevedono il coinvolgimento della 3 A del liceo musicale con l'orchestra dell'ente partner. Saranno organizzate delle masterclass specifiche sulla pratica dei singoli strumenti e uno o due concerti, possibilmente con la partecipazione congiunta degli allievi del Conservatorio e degli alunni dell'istituto

Il progetto è rivolto alle classi terze del Liceo Musicale in collaborazione con il Conservatorio di Caltanissetta ed associazioni musicali del territorio. Le classi interessate sono quelle del terzo e quarto Liceo Musicale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

PON FSE 2014-2020 - PCTO all'estero as 25-26

Il progetto di PCTO ha l'obiettivo di ampliare e strutturare le competenze di base nella lingua straniera e far fare agli alunni un'esperienza motivante : interagire con operatori specialisti di un settore economico in un contesto transnazionale, sviluppare e ampliare le proprie competenze comunicative, civiche e relazionali per inserirsi in un orizzonte lavorativo più ampio sentendosi cittadini europei a tutti gli effetti. Il percorso prevede due moduli PCTO con destinatari 30 alunni della sezione ITE. Il primo modulo ha come meta Malta, il secondo ha come meta la Spagna meridionale. Obiettivo è il miglioramento delle competenze disciplinari d'indirizzo, delle competenze linguistiche e delle competenze trasversali e orientative proprie del curricolo .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa,

orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Diamo vita alle fontanelle delle Grazie As 25-26

Il percorso di FSL vuole far acquisire agli studenti e studentesse l'importanza di essere cittadini attivi della loro città attraverso l'esperienza diretta di rapporto con le persone e con l'amministrazione comunale con un progetto di Service Learning.

Obiettivi del progetto .

1. Conoscere la metodologia didattica secondo l'approccio del Service Learning

2. Saper coinvolgere gli studenti in progetti di Service Learning;

3. Aiutare gli studenti a prendere consapevolezza della identità socio-culturale del proprio territorio.

4. Saper rendicontare e promuovere alla collettività le attività svolte.

4. Promuovere e valorizzare lo sviluppo del pensiero logico-critico-argomentativo; affinare le capacità interpretative e rielaborative attraverso l'approfondimento e l'attualizzazione del tema di progetto in relazione agli scenari contemporanei dei luoghi di relazione.

Le classi interessate sono quelle della quarta AG artistico e la quinta CO artistico. Percorso per ogni studente/ssa di n. 20 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Il design del riciclo AS 25-26

Il percorso di FSL mira a far acquisire agli studenti e studentesse lo sviluppo promozionale di un brand attraverso la creazione di manufatti provenienti da materiali da riciclo di automobili. Il progetto sarà realizzato in collaborazione con l'azienda OM s.r.l. "Siculamente". Le classi interessate sono quelle della quinta MD artistico, quarta e quinta AG artistico e la quinta Tessuto artistico. Percorso per ogni studente/ssa di n. 20 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

-osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Progetto “ Adotta un autore” AS 25-26

Il percorso di FSL punta ad arricchire il bagaglio culturale dei/lle ragazzi/e attraverso la conoscenza dell’opera narrativa di importanti autori ed autrici del panorama italiano ed estero. Il percroso prevede un'esperienza nel campo della letteratura libraia attraverso la partecipazione al Taormina International Book Festival con la produzione di recensioni di vari autori.

Le classi interessate sono quelle della quarta A e B del Liceo Classico, la quarta B del Liceo Scientifico e la terza CO artistico. Percorso per ogni studente/ssa di n. 8 ore al giorno per un massimo di n. 32 ore.

Modalità

· PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Sport come benessere as 25-26

Attraverso le attività del FSL, studenti e studentesse comprenderanno l'importanza della relazione tra attività sportiva e benessere psicologico, alimentazione, relazioni interpersonali,

accessibilità, tecnologia e sostenibilità. Avranno l'opportunità di diventare cittadini attivi e consapevoli contribuendo allo sviluppo di un Osservatorio sul rapporto tra la Generazione Z e lo sport, dal quale trarre evidenze essenziali per sostenere e far conoscere l'importanza del benessere sportivo alle future generazioni. Le classi interessate sono quelle della quarta A e B del Liceo Classico. Percorso per ogni studente/ssa di n. 15 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Progetto " Il risparmio che fa scuola" AS 25-26

Il percorso di FSL Il risparmio che fa scuola punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei/lle ragazzi/e, avviando un orientamento all'acquisizione del valore del risparmio e dell'investimento sostenibile e la conoscenza degli strumenti digitali per un loro sicuro utilizzo. Gli studenti faranno un'esperienza nell'uso sostenibile del risparmio nel mondo lavorativo attraverso la partecipazione al progetto online nella piattaforma di Poste Italiane.

Le classi interessate sono quelle della terza Q del Liceo Scientifico, la quarta del Turistico e la terza CO artistico. Percorso per ogni studente/ssa di n. 30 ore.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle

proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Giornate Aureus AS25-26

Il percorso caratterizzante dell'indirizzo liceo classico ha i seguenti obiettivi:

1. Realizzare una scuola aperta quale laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione alla cittadinanza attiva favorendo lo sviluppo delle competenze chiave europee;

2. Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento;

3. Migliorare il successo formativo riducendo il tasso di dispersione scolastica.

4.Stimolare i ragazzi a conoscere e a prendersi cura del patrimonio storico e culturale del loro territorio;

5. Ampliare la consapevolezza degli studenti riguardo alla conservazione e valorizzazione dei beni;

6. Integrare conoscenze teoriche e esperienze pratiche;

7. Fare esperienza di cittadinanza attiva;

8.. Orientare le scelte future e potenziare l'autostima.

Il percorso è rivolto alle classi del triennio del Liceo Classico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Progetto " Che impresa ragazzi" as 25-26

Il percorso di FSL punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei/lle ragazzi/e, nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza Globale e del raggiungimento del SDG4 dell'agenda 2030 dedicato all'Istruzione. Il progetto veicola contenuti formativi specialistici e qualificati, attraverso cui studentesse e studenti vengono guidati nella costruzione del proprio pensiero critico che possa renderli giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo di una società più inclusiva e attenta agli stili di vita sostenibili, sia dal punto di vista ambientale sia sociale. Le classi interessate sono quelle del terzo e quarto anno del Liceo Scientifico. Percorso per ogni studente/ssa di n. 37 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Progetto " Il segreto italiano" as 25-26

Il percorso di FSL punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei/lle ragazzi/e, avviando una riflessione sull'importanza del ruolo dell'imprenditorialità italiana in Europa e nel mondo, individuando quelle caratteristiche peculiari che contraddistinguono il modo di fare impresa nel nostro Paese, frutto sia di una storia sociale ed economica legata ai territori e ai cambiamenti culturali. Approfondisce il cosiddetto "segreto" alla base del Made in Italy, sinonimo di manifatture esteticamente belle, di qualità e altamente competitive nei mercati di tutto il mondo.

Le classi interessate sono quelle del quarto e quinto AFM, la terza e quarta del corso SIAM e la quinta del corso SIA. Percorso per ogni studente/ssa di n. 35 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Progetto " Sustainability manager" as 25-26

Il percorso di FSL punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei/lle ragazzi/e, avviando una riflessione sull'importanza delle nuove professionalità legate al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, le quali nel prossimo futuro saranno essenziali nel contesto aziendale, sia dal punto di vista strategico sia per la creazione di valore condiviso. Il progetto, in particolare, approfondisce la professione del/della Sustainability Manager introducendo competenze e mansioni di questa nuova figura. Le classi interessate sono quelle del quarto AFM, la quarta del corso SIAM. Percorso per ogni studente/ssa di n. 30 ore.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello

studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Progetto " Oracle Web Application Academy" as 25-26

"ORACLE WEB APPLICATION ACADEMY" è un percorso di formazione che consente di acquisire le conoscenze e le competenze di base delle funzionalità della piattaforma APEX: un ambiente proprietario Oracle che permette agli utenti, dai meno ai più skillati, di sviluppare applicazioni web e mobile efficaci e super performanti. Le classi interessate sono quelle della quarta A Liceo Scientifico e la quinta del corso SIA. Percorso per ogni studente/ssa di n. 16 ore.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto

formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Progetto " La magnifica fabbrica " as 25-26

Il percorso di FSL La Magnifica Fabbrica punta ad arricchire il bagaglio culturale ed Esperienziale dei/lle ragazzi/e, avviando un orientamento ai mestieri dello spettacolo, testimoniando come l'apprendimento delle professioni che ruotano intorno ad esso siano una valida alternativa alle scelte di studio post-diploma più abituali, con concrete prospettive di lavoro in un campo creativo, affascinante e di grande gratificazione umana e professionale.

Le classi interessate sono quelle della quinta AG artistico, la terza e quarta AM musicale. Percorso per ogni studente/ssa di n. 20 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Progetto " Fragili ma forti " as 25-26

Il percorso di FSL punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei/lle ragazzi/e, attraverso l'assistenza educativa, ludico-ricreativa e sociale rivolta a bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali. Le attività saranno orientate al gioco e alla crescita della dimensione relazionale con laboratori espressivi e percorsi personalizzati di supporto. Gli

alunni/e coinvolti svilupperanno competenze sulla gestione delle attività ludiche, artistiche e sensoriali e nella rilevazione di bisogni educativi e personali. Impareranno a gestire l'uso di tecniche inclusive e di rinforzo positivo. Il progetto [attuato in collaborazione con Associazione Raggio di Luce.

Le classi interessate sono quelle della quarta A del Liceo Classico, la quarta B Scientifico. Percorso per ogni studente/ssa di n. 30 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Progetto " Tessere il futuro " as 25-26

L'obiettivo è quello di avvicinare le giovani generazioni al patrimonio culturale materiale e immateriale del proprio territorio, attraverso un'esperienza didattica attiva e interdisciplinare che coniuga saperi storici, artistici, tecnici e civici. Il Laboratorio, infatti non si limita a trasmettere competenze manuali e conoscenze specialistiche, ma si configura come un'occasione per riflettere sul valore identitario dei manufatti liturgici, sulla loro funzione simbolica e sulla responsabilità collettiva nella loro tutela. Il modulo integrato dedicato alla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta un ulteriore elemento qualificante del percorso, in quanto consente agli studenti ed alle studentesse di acquisire consapevolezza rispetto ai rischi specifici connessi alle attività di restauro e alle buone pratiche da adottare in contesti professionali. Il progetto [attuato in collaborazione con l'Associazione ITALIA NOSTRA, sede territoriale di Noto.

Le classi interessate sono quelle del triennio dell'indirizzo Tessuto del Liceo Artistico. Percorso per ogni studente/ssa di n. 30 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Catalogazione di testi librari con la Parrocchia - Santuario di S. Francesco all'Immacolata a Comiso as 25-26

Il percorso di FSL mira all'acquisizione di abilità e competenze nel saper redigere le schede di catalogazione dei libri appartenenti al Santuario di S. Francesco all'Immacolata a Comiso e della loro collocazione nell'erigenda sala destinata a biblioteca.

Le classi interessate sono quelle della quarta e quinta A Classic o, della quarta A e B Scientifico. Percorso per ogni studente/ssa di n. 30 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto

formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

"Arte di ogni genere" as 25-26

L'affermazione del valore di legalità quale principio civile e principale strumento di protezione della persona e della sua libertà avviene in forme espressive effettuate in un laboratorio teatrale con i rispettivi docenti ed esperti. L'elaborato finale comunicativo dell'esperienza vissuta sarà una rappresentazione teatrale nella quale sono inseriti dei brani musicali eseguiti dal vivo.

Gli obiettivi sono quelli di rendere consapevoli gli studenti e le studentesse che il fenomeno della violenza di genere va arginato attraverso un'educazione costruttiva alla convivenza nella quale il principio dominante è il rispetto della persona.

Le classi interessate sono quelle della quarta e quinta A Scientifico. Percorso per ogni studente/ssa di n. 20 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Analisi Cliniche di M. Battaglia a Comiso as 25-26

Il percorso di FSL punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei/lle ragazzi/e, attraverso l'orientamento universitario e professionale in ambito medico-sanitario e chimico-biologico, fornendo una solida preparazione scientifica, un efficace metodo di studio e competenze pratiche specifiche del settore.

La classe interessata è quella della terza B Scientifico. Percorso per ogni studente/ssa di n. 30 ore.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Studio fotografico Gurzeni di Vittoria as 25-26

Il percorso di FSL punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale delle ragazze, attraverso la conoscenza dell'obiettivo fotografico con attenzione verso la genesi della famiglia.

La scelta solo di ragazze, da parte del soggetto ospitante, rientra nella particolarità dei servizi fotografici riguardanti soggetti legati alla maternità. La studentessa viene guidata attraverso shooting ad una crescita professionale "raccontando" con l'obiettivo storie dei momenti preziosi e gioiosi che può vivere il nucleo familiare.

Le classi interessate sono quelle della quarta B Scientifico e la terza CO artistico. Percorso per ogni studente/ssa di n. 30 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle

proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Studio3 di Comiso as 25-26

Il percorso di FSL punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale degli studenti e delle studentesse, attraverso la conoscenza delle installazioni artistiche, manufatti qualificanti l'aspetto artistico urbano delle città e del lavoro all'interno di uno studio professionale di architetto.

Le classi interessate sono quelle della terza AT artistico solo corso architettura e la quarta AG artistico solo corso architettura. Percorso per ogni studente/ssa di n. 20 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Liberty di Comiso con il Comune di Comiso as 25-26

Attraverso il rilievo architettonico di alcune cappelle del cimitero e di prospetti liberty nel centro cittadino e la relativa stesura di schede tecniche, il percorso di FSL mira all'acquisizione delle padronanze tecniche di rilievo architettonico e delle modalità di compilazione di una scheda di catalogazione.

Le classi interessate sono quelle della quarta e quinta AG solo corso architettura, la quarta CO solo corso Ceramica, Percorso per ogni studente/ssa di n. 30 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Workshop presso il centro orafo Il Tarì a Marcianise (Caserta).

Esperienza nel campo dell'arte orafa con la partecipazione ai workshop presso il centro orafo Il Tarì a Marcianise (Caserta). Il percorso di FSL mira ad approfondire le tecniche orafe nell'ambito del mercato lavorativo. Le classi interessate sono quelle del triennio CO solo corso orafo. Percorso per ogni studente/ssa di n. 30 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

• il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;

• il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;

• lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

• osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;

• utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);

• rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto

formativo;

• strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

• allo sviluppo delle competenze trasversali;

• al comportamento;

• ai processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Notte nazionale dei Licei classici

Esperienza nel campo della divulgazione della cultura classica con la partecipazione alla Notte nazionale dei Licei classici in collaborazione con l'associazione "Temenos – Recinto classico"Le classi interessate sono quelle del triennio del Liceo classico. Percorso per ogni studente/ssa di n. 18 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) assume una funzione formativa, orientativa e riflessiva ed è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze trasversali e specifiche, nonché il grado di consapevolezza maturato dallo studente rispetto alle proprie attitudini, capacità e scelte future.

Il processo valutativo si articola in modo sistematico e strutturato e coinvolge:

- il tutor interno, responsabile del monitoraggio didattico e formativo del percorso;
- il tutor esterno, che valuta il comportamento dello studente nel contesto operativo;
- lo studente, attraverso strumenti di autovalutazione e riflessione sull'esperienza svolta.

La valutazione si fonda su:

- osservazione strutturata delle attività e dei comportamenti in situazione;
- utilizzo di rubriche valutative con livelli progressivi (iniziale, base, intermedio, avanzato);
- rilevazione di indicatori relativi a partecipazione, autonomia, responsabilità, rispetto delle regole, capacità relazionali, problem solving e competenze specifiche previste dal Patto

formativo;
- strumenti di autovalutazione finalizzati a favorire la consapevolezza e la capacità riflessiva dello studente.

La valutazione dei percorsi FSL non si traduce in un voto numerico autonomo, ma concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare in relazione:

- allo sviluppo delle competenze trasversali;
- al comportamento;
- i processi di orientamento formativo e professionale.

Gli esiti della valutazione sono inoltre utilizzati dalla scuola per il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi, per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto A.U.R.E.U.S AS 25-26

Il progetto A.U.R.E.U.S, (Arte, Tutela, Restauro, Educazione all'Uso dei beni Culturali), attuato nel nostro Istituto dall'a.s. 2015/16 e rivolto al Liceo Classico, è un progetto in rete che prevede il potenziamento dell'insegnamento della storia dell'arte già al I biennio in un ottica interdisciplinare che coinvolge sia le materie umanistiche che scientifiche. Il progetto rinnova la licealità classica; modula il curriculo intorno all'arte e alla tutela del patrimonio artistico per formare i giovani con una matura e consapevole identità italiana ed europea; sperimenta la metodologia CLIL sia dal primo anno per stimolare e migliorare la padronanza del lessico e dei registri stilistici specifici; fa un ampio uso di metodologie didattiche innovative, come il Cooperative learning; la rete con gli altri Licei Classici, ma anche gli accordi e le convenzioni con le Sovrintendenze ai beni culturali, con associazioni professionali, con Musei e Università, con artigiani e restauratori, che possano avviare gli studenti alla scoperta delle problematiche legate alla documentazione, tutela, restauro del patrimonio, anche con esercitazioni pratiche in orario extracurricolare sono un'importante opportunità per la costruzione della persona . Per il corrente anno scolastico sono previste attività laboratoriali in collaborazione con la Sovrintendenza di Ragusa, l'Universita' di Catania e la Regione Siciliana, in particolare per la Borsa del Turismo Mediterraneo e l'attività ad essa correlata Archeoexperience nell'Isola dei Tesori. La suddetta attività ha visto coinvolte le ultime classi che nei giorni 26 e 27 settembre 2024 hanno seguito ad Agrigento seminari ed attività laboratoriali volti alla valorizzazione del patrimonio archeologico e alla promozione dell'offerta culturale non solo in relazione al contesto archeologico, culturale e paesaggistico ma anche all'attrattiva turistica, ai prodotti locali e al patrimonio immateriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

• educare alla cittadinanza attiva, alla cultura della tutela ambientale e artistica, all'impegno consapevole nella conservazione del Patrimonio, alla cultura della legalità • favorire attraverso lo studio delle immagini l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo • introdurre l'uso veicolare della lingua inglese, nell'ottica di un dialogo interculturale • promuovere l'interdisciplinarità: lo statuto epistemologico della materia, a vocazione multidisciplinare, consente una programmazione integrata con le discipline del curricolo classico, sia d'area umanistica che scientifica, incoraggiando l'adozione di metodi didattici innovativi • attivare una didattica laboratoriale, per coniugare il sapere al fare (es. produzione di una documentazione fotografica

a tema, articoli su itinerari archeologici e artistici, organizzazione di esposizioni ed eventi, ecc.) • favorire la didattica orientativa, ovvero la riflessione sul sé e la scelta professionale, grazie agli incontri con i diversi soggetti in rete esterna con le scuole del progetto (Musei, Laboratori di restauro, associazioni professionali, ecc.).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Potenziamento Disegno Tecnico AS 25-26

Il progetto, rivolto alle classi prime e seconde del Liceo Scientifico ed ha l'intento di avvicinare i giovani studenti al disegno tecnico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

- Acquisire competenze digitali; -avvicinare i giovani studenti all'utilizzo di software specifici per il disegno tecnico automatizzato; -avvicinare gli studenti a nuovi metodi di rappresentazione tecnico.grafica

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica

Scrittura creativa as 25-26

il progetto mira a migliorare la creatività e la scrittura degli studenti partecipanti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

-ampliare l'offerta formativa; potenziare le eccellenze; potenziare le competenze di creatività attraverso la scrittura

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Potenziamento Lingua Inglese AS 25-26

Il progetto di Potenziamento è rivolto agli studenti delle classi seconde, terze , quarte e quinte che vogliono conseguire una certiifcazione linguistica B1 Peliiminary o B2 First for Schools . Sono previsti interventi di recupero per le classi prime e seconde e interventi di potenziamento per le classi quinte per la preparazione alle prove Invalsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di

competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

Certificazioni Linguistiche Miglioramento negli apprendimenti e nelle prove standardizzate Invalsi Riduzione della dispersione scolastica

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule Aula generica

Sportello didattico di storia e Filosofia AS 24-25

Il progetto ha le seguenti finalità : 1. Sostegno e potenziamento delle abilità degli allievi nello studio, nella rielaborazione e nell'esposizione dei contenuti trattati nell'anno scolastico. 2.Sostegno e potenziamento della motivazione allo studio attraverso colloqui e interventi didattici personalizzati. 3. Sostegno alla realizzazione di prodotti finali di moduli didattici curricolari. Il progetto si propone di realizzare uno sportello didattico pomeridiano di storia e filosofia con i seguenti obiettivi generali: Riduzione dell'insuccesso scolastico degli alunni dei tre indirizzi; Maggiore autonomia di giudizio e avvio del pensiero critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

Acquisire e consolidare il proprio metodo di studio Utilizzare le conoscenze apprese per raggiugere obiettivi didattici realistici Migliorare la rielaborazione e l'esposizione dei contenuti trattati

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Giochi di Matematica AS 25-26

IL PROGETTO intende creare un LABORATORIO , in cui PARTECIPANTI SI CIMENTERANNO CON LA RISOLUZIONE DI ESERCIZI (TRATTI DA GIOCHI DI MATEMATICA PASSATI O PROPOSTI DAL DOCENTE) A VOLTE SINGOLARMENTE E A VOLTE IN GRUPPO. GLI OBIETTIVI sono - RAGIONAMENTI LOGICI AD HOC PER OGNI TIPO DI ESERCIZIO , - Saper lavorare in gruppo - Migliorare le capacità di problem solving -Divertirsi con la matematica -Mostrare e sviluppare forme di ragionamento valide, semplici e rigorose, ma che non si lasciano rinchiudere in schemi standard e di routine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

-Fornire concetti fondamentali di branche della matematica solitamente non presenti nel programma curriculare -Mostrare e sviluppare forme di ragionamento valide, semplici e rigorose, ma che non si lasciano rinchiudere in schemi standard e di routine

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Giornate FAI di Primavera A.S.25-26

Il progetto prevede attività di archeo-trekking presso le miniere di monte Tabuto . Intende favorire nei giovani la capacità di promuovere, organizzare e autogestire tutte quelle iniziative che riterranno utili alla loro formazione umana e al loro inserimento nel contesto sociale e civile in cui vivono; Incentivare le iniziative di formazione e aggiornamento legate al processo di diffusione della cultura dell'autonomia; Avviare proficui rapporti di collaborazione sinergica con enti pubblici e privati al fine di garantire una migliore qualità dell'offerta formativa in relazione ai bisogni del territorio; Ampliare la consapevolezza degli studenti riguardo alla conservazione dei beni culturali del territorio Offrire ai giovani una formazione adeguata allo sviluppo sociale ed educare alla legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

Incentivare le iniziative di formazione e aggiornamento legate al processo di diffusione della cultura dell'autonomia; Avviare proficui rapporti di collaborazione sinergica con enti pubblici e privati al fine di garantire una migliore qualità dell'offerta formativa in relazione ai bisogni del

territorio; Avviare e consolidare proficui rapporti di collaborazione sinergica con le scuole di altri ordini ; Offrire ai giovani una formazione adeguata allo sviluppo sociale Ampliare la consapevolezza degli studenti riguardo alla conservazione dei beni culturali del territorio

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Palkettostage As25-26

Partecipazione spettacoli in Lingua Inglese al Teatro Metropolitan di Catania: 17 dicembre 2025 George Orwell 1984

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle

competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Educazione alla salute e Corretti stili di vita AS 25-26

Il progetto prevede lezioni frontali sia pratiche che teoriche su argomenti in linea con le finalità didattiche e formative degli obiettivi generali: -Educazione alla salute, in accordo con il Consultorio ASP n.7. -Cura e prevenzione delle dipendenze da droghe e da gioco d'azzardo patologico in collaborazione con SERT ASP N.7 di Ragusa. -Torneo "NON GIOCARE CON LA VITA", un quadrangolare di Calcio a 11 che ha visto impegnato tutto l'istituto G. Carducci che , assieme alle Associazioni AIFFSS e LILT , in cui si pone l'accento sul fair play e il rispetto delle regole non solo nel gioco ma in ogni situazione legata alla vita e al rispetto di sè e degli altri. -Screening cardiologico per alcune classi dell'istituto con la collaborazione dell' associazione Cittadinanza attiva. L'incontro ha come finalità la prevenzione delle malattie cardiologiche. -Corso BLS-D e di disostruzione delle vie aeree per tutte le classi dell'istituto per sensibilizzare e far conoscere le manovre cardiorespiratorie , in modo da formare cittadini attivi , responsabili e consapevoli con la collaborazione dell'associazione Assoformatori. -Incontri con AVIS- Comiso -Incontri con LILT –Ragusa -Webinar con la Fondazione Walter Longo Si utilizzeranno dei laboratori sportivi: Per far conoscere e approfondire la pratica dell'attività sportiva ed indirizzare gli alunni verso corretti stili di vita Finalizzati alla partecipazione di tornei d'istituto e al fair play Finalizzati alla partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi Per valorizzare le eccellenze Saranno

somministrati dei questionari: sulla prevenzione dell'uso di alcol, tabacco, droghe, gioco d'azzardo, doping e altri comportamenti a rischio nel mondo della scuola con la collaborazione di ESPAD®Italia . ESPAD®Italia è una ricerca libera che negli anni è stata finanziata da vari Ministeri e dalla Presidenza del Consiglio e fa parte di un progetto Europeo, da cui prende il nome, che vede il coinvolgimento di circa 40 paesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze disciplinari, trasversali e delle competenze di cittadinanza. Potenziamento delle attività sportive e sviluppo di comportamenti ispirati ad un sano stile di vita, con particolare attenzione: al movimento come prevenzione e volto al benessere e alla salute psico-sociale degli alunni; all'alimentazione e ai problemi ad essa collegati; alle droghe e ai problemi sulla loro utilizzazione; alla salute e al benessere dell'organismo; all'educazione

stradale .

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse sia interne sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Progetto Autonomia A.S 25-26

Il progetto è rivolto agli alunni con difficoltà di apprendimento che hanno la possibilità, di integrare e sostenere l'apprendimento e, al tempo stesso, migliorare la loro autonomia che a sua volta aumenterà la loro fiducia nelle proprie capacità e potenzialità per agire al meglio nella società. Per sviluppare abilità operative e sociali e acquisire piccole autonomie che possono aiutare a migliorare la gestione della vita quotidiana e a facilitare l'integrazione nella società, il progetto farà sperimentare attività con l'uso del denaro, potenziare l'orientamento (leggere e scrivere le informazioni stradali, riconoscere le fermate dei mezzi pubblici di trasporto,...), incentivare la comunicazione (saper chiedere, usare le formule di cortesia,..) e incoraggiare l'uso dei servizi (negozi, supermercati, uffici,..) presenti nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

Sviluppare abilità pratico-operative, imparare a controllare la propria emotività, ad aver rispetto e attenzione per gli altri, a collaborare e coordinare la propria attività con quella degli altri e riuscire ad ottenere gratificazione dal proprio prodotto lavorativo, rilevare le potenzialità residue per acquisire abilità utili per gli alunni che si accingono a intraprendere un percorso formativo, analizzare e definire competenze per orientare al meglio gli alunni che cercano di entrare nel mondo del lavoro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Ippoterapia A.S. 25-26

Il progetto, rivolto agli alunni con disabilit', nel suo insieme vuole tendere alla creazione di un interesse/legame con il cavallo attraverso un approccio guidato, che possa risultare d'aiuto nelprocesso di crescita del ragazzo, portatore di disagi fisici o psichici. E' risaputo infatti che una delle strategie più utili per il trattamento e la soluzione di problematiche legate a situazioni di disagio (sia esso emotivo, sociale, fisico o psichico) è la proiezione che l'essere umano mette in atto sugli animali in quanto esseri dotati di comunicazione istintiva e non verbale e pertanto particolarmente adatti ad una relazione più profonda che coinvolga la sfera emotiva. Il contatto con questi grandi e mansueti animali stimola inoltre la sfera sensoriale, quella sociale, insegna infatti ad avere rispetto e prendersi cura di un altro essere vivente, spostando perciò l'attenzione da se stessi e dall'egocentrismo, ad una cerchia più allargata di relazioni. Stimola la capacità attentiva e la continua presenza di sè e perciò stimola l'apprendimento e le abilità cognitive. Ed inoltre l'attività di tipo fisico operata in ambienti esterni, favorisce il recupero funzionale di alcune disabilità fisiche. . Il rapporto con il cavallo induce ad apprezzare inoltre una grande virtù, la pazienza e la tolleranza ai tempi di attesa. La realizzazione di quanto sopra passerà attraverso la realizzazione di corsi formativi di equitazione e ippoterapia. L'intervento è più riabilitativo che rivolto all'insegnamento delle tecniche di equitazione; è il punto di partenza d'ogni intervento riabilitativo ed agisce sullo schema corporeo, sull'equilibrio, sulla regolazione del tono muscolare, sull'orientamento spazio-temporale, sulla coordinazione. Per offrire alle persone disabili o svantaggiate occasione di aggregazione, socializzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

Sviluppare, recuperare, rafforzare autonomie e sicurezze,superamento di paure Migliorare le abilità motorie e il senso dell'equilibrio Favorire la socializzazione e la disponibilità verso gli altri, ampliare i rapporti con i compagni di scuola, maaldilà dei risultati che non sempre sono misurabili, relativi al potenziamento cognitivo e psicomotorio, il successo del progetto sarà quello di riuscire a contribuito a far vivere ai nostri alunni un'esperienza che possa renderli più autonomi e sicuri di sé.

Destinatari	Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo di equitazione

Mobilità Erasmus + A.S. 25-26

Obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. In quanto tale, il programma è uno strumento fondamentale per la costruzione di uno spazio europeo dell'istruzione, sostenendo l'attuazione della cooperazione strategica europea nel campo dell'istruzione e della formazione, con le relative agende settoriali. Inoltre è fondamentale per promuovere la cooperazione sulla politica in materia di gioventù nell'ambito della strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 e per sviluppare la dimensione europea nello sport. Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti: -promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; -promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili; -promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equita' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

Attraverso la promozione della mobilità s'intende favorire una forma di apprendimento caratterizzata dalla collaborazione, dalla qualità, dall'inclusione e dall'equità, dall'eccellenza, dalla creatività e dall'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione, di un apprendimento non formale e informale, della partecipazione attiva dei giovani;

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento Erasmus plus, porta di accesso a progetti di mobilità internazionale che coinvolgono l'intera comunità scolastica.

FUTURE PLANS

L'IISS "G. Carducci" mira alla promozione di una dimensione europea quale presupposto per la cooperazione internazionale, attraverso le seguenti iniziative: adesione alle azioni UE di mobilità internazionale 5 incremento della formazione linguistica destinata a tutti gli studenti e a tutto il personale della scuola per partecipare scambi, partenariati, cooperazione con altri

Paesi, azioni Erasmus+; incremento del numero delle certificazioni linguistiche conseguite dagli studenti, dai docenti e dallo staff; utilizzo di piattaforme didattiche di e-learning per il miglioramento delle competenze digitali destinate ai docenti; mobilità degli studenti in strutture scolastiche o in aziende estere per possibili esperienze di tirocinio (PCTO); partnership con scuole europee ed internazionali su tematiche relative a: didattica, formazione, cultura, sostenibilità, inclusione; creazione di una rete di scuole a livello europeo, al fine di potenziare le relazioni tra studenti per gemellaggi, peer-to-peer, scambi e ospitalità reciproche sia in ambito Europeo che in Italia, afferenti alla piattaforma “School Education Gateway”; partecipazione a bandi di mobilità promossi nell’ambito del programma Erasmus+, avviamento di collaborazioni progettando partenariati Erasmus+ KA1, KA2, eTwinning con altre scuole europee; azioni di ampliamento dei progetti eTwinning e ottenimento della certificazione di “Scuola eTwinning”; scambi di ospitalità con staff/docenti/alunni/tirocinanti stranieri; adesione a campionati di lingue straniere

Preparazione alle prova Invalsi di Italiano AS 25-26

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi seconde e quinte dell'Istituto, mira alla realizzazione di un laboratorio continuo di esercitazioni per potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e Lingua Inglese, ma allo stesso tempo digitali di tutti gli studenti in modo da migliorarne le capacità. Inoltre, la consultazione del sito INVALSIope.it, che rende disponibili strumenti informativi, permetterà di promuovere azioni diagnostiche e formative finalizzate alla progettazione e alla realizzazione di misure di recupero e rinforzo, ove necessario. Infatti, per supportare la valutazione in itinere degli studenti rispetto ai traguardi di competenza e di contenuto previste saranno somministrate simulazioni di prove invalsi attraverso una didattica blended, one to one e cooperative learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze degli alunni nelle prove standardizzate

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

L'Eredità del Novecento : percorsi di storia contemporanea

Il progetto è rivolto alle classi terminali del Liceo Classico e del Liceo Scientifico Discipline: STORIA, FILOSOFIA ed EDUCAZIONE CIVICA Finalità del progetto : Acquisire/consolidare il proprio metodo di lavoro e di studio; 2. Utilizzare le conoscenze apprese per raggiungere obiettivi didattici di livello superiore. 3. Sviluppo del pensiero critico attraverso il confronto a carattere pluridisciplinare con i temi della contemporaneità. Obiettivi specifici: Saper comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica. 2. Saper rielaborare e esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni causa/effetto. 3. Saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali. 4. Saper discutere e confrontare fonti, documentazioni e interpretazioni storiografiche 5. Saper collegare e valutare con spirito critico i fatti e le dinamiche storiche studiate con i temi della contemporaneità. Il progetto sarà realizzato nella forma di ore di codocenza dal docente di Filosofia con ore di potenziamento in collaborazione con i docenti curricolari di storia e filosofia. Le ore di servizio saranno registrate sul registro elettronico dal docente in servizio nell'ora calendarizzata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze disciplinari specifiche; - Maggiore autonomia di giudizio e sviluppo del pensiero critico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Notte Nazionale del Liceo Classico 2026 XII edizione AS 25-26

Obiettivi e competenze attese: Promozione della cultura classica; valorizzazione del curricolo del Liceo Classico in tutta la sua complessità e versatilità; consapevolezza e autodeterminazione dello studente; crescita e consapevolezza di sé; orientamento; cittadinanza attiva. IL progetto consiste nella preparazione di attività (debate, laboratori, quadri viventi, reading....) che saranno realizzate il 19 aprile 2025 dalle 18 alle 24 per la Notte del Liceo Classico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

• Realizzare una scuola aperta quale laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione alla cittadinanza attiva favorendo lo sviluppo delle competenze chiave europee; • Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Giornate AUREUS - Partecipazione spettacoli Inda Stagione 2026

Obiettivi e competenze attese 1.Stimolare i ragazzi a conoscere e a prendersi cura del patrimonio storico e culturale del loro territorio; 2. Ampliare la consapevolezza degli studenti riguardo alla conservazione e valorizzazione dei beni; 3. Integrare conoscenze teoriche e esperienze pratiche; 4.Fare esperienza di cittadinanza attiva; 5. Orientare le scelte future e potenziare l'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione alla cittadinanza attiva favorendo lo sviluppo delle competenze chiave europee; - Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Immaginandoci - tutti fotografi AS 25-26

Il progetto prevede delle attività che saranno una sequenza di compiti pratici che permetteranno gradualmente di acquisire competenze nell'utilizzo proprio di una fotocamera;

le attività saranno guidate dal docente conduttore e svolte in collaborazione col proprio docente e con il tutor assegnato; ci saranno fasi di confronto e verifica e di e di autoriflessione metacognitiva sul progredire del percorso. Le competenze attese sono: competenze pratiche nell'utilizzo delle fotocamere, miglioramento delle capacità di socializzazione ed interazione con l'ambiente, sviluppo della capacità di osservare l'ambiente e di coglierne elementi significativi da valorizzare da un punto di vista comunicativo ed estetico, miglioramento della autonomia nelle capacità decisionali ed espressive. Il prodotto finale sarà il portfolio che raggrupperà le immagini più significative prodotte durante il percorso, assemblate opportunamente, eventualmente con l'aggiunta di brevi testi a cura degli autori delle foto, da presentare in formato digitale ed eventualmente stampato. Si stimoleranno i partecipanti a confluire verso soggetti e proposte che siano in grado di raccontare la vita scolastica in tutti i suoi aspetti. I destinatari saranno tutti gli alunni con disabilità e un alunno tutor per ognuno di essi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle

competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equita' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

- utilizzo delle fotocamere, - miglioramento delle capacità di socializzazione ed interazione con l'ambiente, - miglioramento della autonomia nelle capacità decisionali ed espressive

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Pet Therapy As25-26

Il progetto ha lo scopo di promuovere e di facilitare l'incontro dei ragazzi con il cane, attraverso la scoperta, da parte dell'alunno, di strategie comunicative che lo aiutino ad approcciarsi all'altro in modo più consapevole e intenzionale. L'animale rappresenta il mediatore emozionale e il facilitatore delle relazioni sociali; trasmette ai ragazzi uno stato di sicurezza affettiva che favorisce l'apertura con il mondo esterno, l'espressività e il controllo emotivo; offre loro la possibilità di proiettare le proprie sensazioni interiori nei momenti di scambio e di gioco interattivo. Il rapporto che si viene a instaurare tra il soggetto e l'animale sostiene lo sviluppo affettivo, aumenta la socializzazione, l'autostima e ha valenza educativa e formativa. Gli obiettivi saranno inoltre individualizzati in relazione ai bisogni educativi speciali di ogni alunno. Si cercherà inoltre di promuovere e favorire il processo di inclusione scolastica, mediante il coinvolgimento dei compagni di classe. Si prevedono attività di tipo pratico/operativo con il

coinvolgimento di tutti i canali percettivi degli alunni finalizzati al miglioramento delle abilità cognitive ,motorie ,linguistiche, sociali e affettive. L'attività sarà condotta da operatori qualificati in compresenza, ed è rivolta ai singoli alunni certificati nonché eventualmente anche agli alunni delle classi per favorire l'inclusione. I destinatari dell'attività sono tutti gli alunni diversabili del liceo Carducci di Comiso oltre alle classi di appartenenza ove possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra

classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

- migliorare la qualità della vita e il benessere dei soggetti coinvolti, operando nella sfera

emotivo-relazionale, cognitiva e affettiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Spazi esterni della scuola

Mattinate Teatrali As 25-26

Il progetto prevede la partecipazione a spettacoli teatrali e coinvolge tutte le sezioni e a tutte le classi dell'Istituto G.Carducci. Si svolgerà durante tutto l'anno scolastico e si prefigge i seguenti obiettivi 1. aiutare gli studenti a comprendere meglio le storie e i concetti che vengono trasmessi sul palco 2. offrire un punto di partenza per ulteriori discussioni e analisi in classe 3. incoraggiare gli studenti ad apprezzare la bellezza di questo luogo 4. stimolare la curiosità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

- Potenziamento della formazione integrale degli studenti, del pensiero divergente e delle loro facoltà creative e ideative.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Lettura ad alta voce As25-26

E' un progetto basato su un concetto molto semplice: chiedere ai docenti di leggere quotidianamente ad alta voce in classe, per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno, qualsiasi libro adatto alla classe di riferimento, partendo anche dagli albi illustrati. Basta cominciare con periodi brevi di lettura, partendo dal tempo di attenzione degli alunni, per cercare di arrivare fino a un'ora al giorno. IL progetto è rivolto a tutte le classi prime degli indirizzi classico, scientifico e musicale e si prefigge di : incrementare le competenze legate alla comprensione del testo e arricchire il lessico; migliorare e potenziare le competenze di lettura e di scrittura e di esposizione orale; possedere una maggiore padronanza delle emozioni, che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri; acquisire competenze di cittadinanza e le life skills

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di

agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

Favorire e consolidare l'apprendimento delle life skills, competenze di vita fondamentali per la dimensione sociale verso la quale si muovono i nostri giovani studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Campionati di Italiano As 25-26

I Campionati di Italiano sono gare individuali rivolte alle studentesse e agli studenti delle Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie, delle Scuole italiane nel mondo di pari grado, delle Sezioni italiane in scuole straniere e internazionali all'estero, delle Scuole straniere in Italia. La partecipazione è finalizzata a : 1. Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; 2. sollecitare in tutti gli studenti, interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; 3. promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano. Il progetto è rivolto a tutti gli indirizzi e a tutte le classi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equita' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

Potenziamento dello studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Io Leggo perchè As 25-26

Il progetto ha la finalità di 1. Promuovere un impiego consapevole e critico di ogni forma di comunicazione, anche per una fruizione adeguata del patrimonio artistico e letterario. 2. Potenziare il pensiero divergente-creativo. 3. Livello metacognitivo: costruire relazioni significative e profonde sui piani culturale e, soprattutto, umano. Attraverso il progetto si intende promuovere la lettura ed incrementare le donazioni dei libri alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

Potenziamento della formazione integrale degli studenti, del pensiero divergente e delle loro facoltà creative e ideative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

YourSchoolYourLife2 (PNRR DM19/2024)

Il progetto YourSchoolYourLife2 si pone in continuità con il progetto YourSchoolYourLIfe ed è finalizzato a ridurre e contrastare la dispersione scolastica attraverso una serie di azioni integrate : Percorsi di orientamento e mentoring rivolti a studenti con particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari, Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento rivolti agli studenti con particolarità fragilità disciplinari in Italiano, Italiano L2 , Inglese e Matematica; - Percorsi di orientamento per le famiglie -Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di apprendimento Riduzione della dispersione scolastica Favorire l'inclusione sociale Potenziamento delle competenze di base, trasversali e di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Lab. design ceramica
	Lab. Grafica
Aule	Magna
	Aula generica

Schermi in classe - Media Literacy ed educazione alla cittadinanza as 25-26

Schermi in classe - Media Literacy ed educazione alla cittadinanza > utilizzare l-espediente di un film per veicolare tra i giovani contenuti stimolanti, far vedere l-altro e l-oltre, essere una

finestra sulla vita, quella fuori e dentro di noi. I temi sono quelli delle mafie e del crimine organizzato, e l-obiettivo promuovere, prima che una generica educazione alla legalità, una presa di coscienza del nostro essere persone e cittadini responsabili, chiamati a vivere non solo per se stessi ma per gli altri e per un bene che prima di tutto comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

- riduzione della dispersione scolastica; - potenziamento delle competenze nella pratica , nel cinema; - potenziamento delle metodologie laboratoriali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

Progetto Studenti Atleti AS25-26

Il "progetto didattico Studente-atleta di alto livello" è disciplinato con il decreto ministeriale 10 aprile 2018 n. 279 in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g della Legge 13 luglio 2015

n.107, in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) che ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti -atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonchè in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale. La finalità del progetto, nel ricooscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio ed il conseguimento del successo formativo , tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere il diritto allo studio ed il conseguimento del successo formativo, permettendo a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formaticvo Personalizzato (PFP)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Attività artistiche e culturali AS 25-26

Nel condividere le finalità del D.lgs. n. 60 del 13 aprile 2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività" e ai sensi dell'art. 1 dello stesso decreto, l'Istituto, attraverso le proposte progettuali curriculari ed extracurriculari (come il Teatro) e la sua partecipazione ad attività specifiche ed iniziative, intende promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curricolo, nonché, in riferimento alle competenze sociali e civiche, sviluppare le capacità analitiche, critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare le competenze, le conoscenze e la comprensione legate alle arti, anche attraverso il consolidamento della valutazione critica. Accrescere la comprensione del patrimonio culturale e della diversità culturale. Sviluppare l'espressione personale e lo sviluppo della creatività. Sviluppare le competenze sociali e quelle comunicative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

L'area artistico-progettuale, facente riferimento alla sezione del Liceo Artistico dell'Istituto, comprende le seguenti discipline: Progettazione e Laboratorio di Arti Figurative, Progettazione e Laboratorio di Architettura ed Ambiente, Progettazione e Laboratorio di Oreficeria, Progettazione e Laboratorio di Ceramica, Progettazione e Laboratorio Audiovisivo e Multimediale, Progettazione e Laboratorio Tessuti, Progettazione e Laboratorio di Grafica e quelle caratterizzanti il biennio, dal Disegno Geometrico, al Grafico-Pittorico e Plastico-Scultoreo.

I concorsi di design e grafico-pittorici ai quali si intende partecipare:

- ***Premio Nicholas Green 2026.*** Promuovere la cultura della donazione di organi tra i giovani, ispirata dal tragico caso di Nicholas Green. Al concorso si partecipa con disegni, sculture, testi, cortometraggi e altre opere creative. Il periodo in cui si svolge è tra marzo e maggio.

- ***Biennale dei Licei Artistici*** prevista per la primavera del 2026, con l'obiettivo di valorizzare la creatività degli studenti e promuovere il dialogo tra le scuole, seguendo il successo della precedente edizione focalizzata sul tema del "Sogno".

- ***Premio Fondazione Angelo D'Arrigo - Etna Comics 2026*** con opere pittoriche le quali a giugno saranno esposte presso "Le Ciminiere" a Catania, luogo evento del Comics.

- ***Bando " Adotta un Giusto*** " dell'associazione Gariwo con l'obiettivo di promuovere negli studenti e nelle studentesse, attraverso il lavoro sui Giusti dell'Umanità, una cittadinanza attiva intesa come presa di coscienza dei principi che guidano un comportamento solidale eticamente responsabile. La partecipazione avverrà con un'opera a fumetto

- ***Concorso PasquArte 2026*** a Comiso con la produzione di opere pittoriche

- ***Premio Kouture Junk 2026,*** un concorso di moda che sfida le scuole a progettare, riciclare e creare moda sostenibile di fascia alta da spazzatura riciclata, con la partecipazione tramite un'opera di design con materiale da riciclo a cura delle classi di Arti Figurative

- ***Bando Lucca Comics 2026*** con la partecipazione attraverso la realizzazione di un'opera a fumetto

- ***Concorso FAI " Decoro urbano "*** propone alle scuole di progettare delle azioni realizzabili di rigenerazione urbana , intese come proposte finalizzate alla riqualificazione e valorizzazione degli spazi pubblici della città

- ***Bando di concorso " Visioni Liberty per l'Art Nouveau Week*** " - Prima edizione di Grafica, illustrazione, sapori e viaggi sull'onda dello stile Liberty per la progettazione di identità visiva, itinerari turistici, o espressioni artistiche/architettoniche in occasione della Settimana Internazionale che celebra lo stile Liberty: ART NOUVEAU WEEK, ottava edizione dal 8 al 14 luglio 2026

- ***Bando di concorso EVOLVEART*** rivolto agli studenti e alle studentesse dei Licei Artistici Italiani avente come oggetto l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di opere originali volte ad incrementare il patrimonio artistico della Fondazione e finalizzate all'esposizione temporanea in una mostra presso la Galleria e all'esposizione permanente presso una sede del Gruppo MAIRE. Il tema scelto "Sviluppo sostenibile, transizione energetica ed economia circolare": ruolo dei

giovani per il contrasto al cambiamento climatico".

Viaggi di Istruzione AS 25-26

I Viaggi d'Istruzione sono progettati dal consiglio di classe ad integrazione della normale programmazione curriculare di inizio anno. Tutte le classi possono effettuare visite guidate di un giorno e/o uscite didattiche di mezza giornata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

I Viaggi d'istruzione sono finalizzati ad integrare la normale attività della scuola sia sul piano della socializzazione e formazione deglki alunni sia sul piano di completamento della preparazione culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Attività di avviamento alla pratica sportiva e partecipazione a competizioni sportive scolastiche As 25-26

E' il progetto relativo alle attività sportive connesse ai "giochi sportivi studenteschi" che coinvolgono tutte le classi. Il progetto si propone come obiettivi, oltre alla pratica delle attività sportive (pallavolo, pallacanestro, corsa campestre, tennis da tavolo, judo), la socializzazione, la pratica dello sport come stile di vita ed il rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungimento di una buona performance psicofisica attraverso il potenziamento delle capacità coordinative e condizionali, nell'apprendimento dei fondamentali e delle regole sia di alcuni giochi sportivi che di discipline individuali praticabili a livello scolastico e nella partecipazione ad eventuali tornei d'Istituto e relative fasi successive.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Campo Tennis

Scrittura creativa as 25-26

Scrittura creativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sviluppo della creatività' miglioramento della scrittura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Progetto Zip-Zone In Prossimità - as 25-26

L'attività in oggetto afferisce al Progetto "ZIP-Zone In Prossimità - Centro di ascolto", giusta delibera del Collegio Docenti (n 119 del 26 giugno 2025), promosso ed attuato con il partenariato di: Associazione "I Tetti Colorati", Diocesi di Ragusa, Fondazione San Giovanni Battista, Associazione Lauretana, Consultorio Familiare Don R. Taddei, ASP di Ragusa, Associazione "G. Ferraris", Comuni di Ragusa, Vittoria, Comiso, S. Croce Camerina, Acate, Chiaramonte Gulfi, al fine del benessere psicologico e sociale e prevenire e/o diminuire eventuali forme di disagio. Il progetto prevede le seguenti azioni : 1. Ascolto e consulenza psicologica per gli studenti o per genitori interessati (centro di ascolto): Uno psicologo sarà a disposizione di alunni o genitori, in uno spazio riservato e idoneo, per una media di 3 ore a

settimana. 2. Consulenza e formazione on the job per i docenti volti alla lettura del bisogno, all'emersione del disagio negli studenti, elaborazione e realizzazione di un piano di intervento nelle classi. Coinvolgimento nel percorso di una classe e relativi docenti; una seconda classe costituirà il gruppo di controllo (solo questionario pre-post). L'attività si estende per tutto l'anno scolastico e comprende: - 4 incontri formativi teorici per i docenti; - Colloqui individuali o piccoli gruppi con i docenti; - Osservazione in classe e confronto settimanale (clima, dinamiche, segnali); - Co-costruzione di strategie di intervento con i docenti; - Sperimentazione delle azioni e affiancamento da parte degli operatori (educatore, pedagogista, psicologo, eventualmente mediatore culturale); - Confronto e riflessione guidata periodici; - Definizione linee guida replicabili. Negli anni successivi incontri di supervisione con i docenti e le classi già seguite; attivazione di percorsi presso altre classi / indirizzi di studio differenti. 3. Incontri e dinamiche nelle classi per favorire il benessere individuale e di gruppo, facilitare la comunicazione e le relazioni, affrontare specifiche tematiche per la prevenzione o emersione del disagio, intervenire laddove fossero presenti specifiche problematiche. Il percorso ha durata media di 4 incontri, 2 ore ciascuno, condotti da uno psicologo e un pedagogista. 4. Incontri per la formazione di peer educator e organizzazione di iniziative culturali e di impegno sociale: 3 incontri formativi inziali e successiva pianificazione sulla base delle idee sviluppate dai partecipanti. Le suddette azioni operano in sinergia tra loro e in rete con le altre azioni progettuali, pertanto potranno essere promosse altre iniziative ed effettuati orientamenti ai presidi educativi o ad altri servizi, tra cui: 1. Opportunità educative, culturali, artistiche 2. Percorsi psicologici e psicoterapeutici individuali e di gruppo 3. Percorsi formativi per i docenti che saranno opportunamente promossi La scuola sarà invitata a partecipare a incontri per la creazione e il rafforzamento della comunità educante e scambio di buone prassi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

Prevenire il benessere psicologico degli studenti e delle studentesse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Progetto Musicalmente Insieme as 25-26

Progetto in collaborazione con USR e Asp di Ragusa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nella musica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Gibellina Capitale Italiana Arte Contemporanea as 25-26

Il percorso didattico – educativo vuole far acquisire agli studenti e studentesse l'importanza della conoscenza del patrimonio culturale esistente nel territorio della Regione Sicilia ed in particolar modo quello legato alla rigenerazione urbana ed artistica post-terremoto della città di Gibellina, esemplare testimonianza di opere e maestri dell'arte contemporanea. Il patrimonio artistico di Gibellina è il filo conduttore delle lezioni con artisti che, insieme alla visita d'istruzione, diventano propedeutiche all'apprendimento laboratoriale nel quale sperimentare le abilità tecnico -grafiche e plastiche dell'arte contemporanea sfocianti nella realizzazione del prodotto finale di un'installazione artistica. Quattro fasi progettuali scandiscono il percorso didattico: Gennaio – Febbraio : lezioni per classi con docenti interni ed esperti artisti Marzo : Visite guidate al patrimonio artistico di Gibellina Aprile : Fasi laboratoriali con rielaborazione di opere legate all'arte contemporanea Maggio : Realizzazione dell'installazione artistica e del convegno sul percorso didattico vissuto Il percorso educativo – didattico è riservato agli studenti e studentesse del quarto e quinto anno del Liceo Artistico con una rappresentanza delle eccellenze del terzo anno. La formazione inizia con il contributo della disciplina di Storia dell'Arte con lezioni di cooperative learning con i docenti interni per l'inquadramento storico – artistico del periodo legato all'arte contemporanea, proseguendo con l'approfondimento specifico delle opere artistiche di Gibellina con l'apporto di due esperti d'arte. La fase laboratoriale è prevista dopo la visita delle opere di Gibellina. In riferimento al numero degli studenti e studentesse si effettueranno 4 visite didattiche guidate alla conoscenza dei luoghi e delle opere artistiche di Gibellina con la presenza di una rappresentanza della Pro Loco del Comune di Comiso. In tali visite verrà raccolto il materiale fotografico necessario per la successiva realizzazione dell'installazione artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse

nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

L'acquisizione della conoscenza delle opere di arte contemporanea a Gibellina avviene in forme tecnico – grafiche e plastiche rielaborative effettuate nei laboratori dei sette indirizzi del Liceo Artistico con i rispettivi docenti e presentazione alla collettività dell'esperienza vissuta con convegno. L'elaborato finale per la mostra a Gibellina sarà un'installazione artistica caratterizzata dall'uso plastico di materiali polimaterici ed eco-sostenibili in cui è presente l'elemento fotografico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lab. design ceramica
	Lab. Arti figurative
	Lab. Architettura e ambiente
Aule	Aula generica

Progetto Arte di Ogni genere as 25-26

La formazione educativa inizia con il contributo della disciplina di Lettere con lezioni di cooperative learning con i docenti interni e gli esperti esterni per la conoscenza del fenomeno della violenza di genere, proseguendo con l'approfondimento specifico della violenza sulle donne attraverso incontri ed attività laboratoriali con il coinvolgimento anche delle famiglie. In riferimento al numero degli studenti e studentesse si effettueranno le visite didattiche guidate a gruppi di classe alla conoscenza dei luoghi di recupero dove sono presenti donne che hanno vissuto violenza e discriminazioni con la presenza di una rappresentanza della Fidapa di Comiso quale soggetto di partenariato. In tali visite verranno raccolte le interviste che faranno da guida al testo scritto necessario per la successiva realizzazione della rappresentazione teatrale. L'associazione Fidapa contribuisce nella fase iniziale del progetto riguardante la conoscenza della violenza di genere ed in particolare soffermandosi sui fenomeni di femminicidio fornendo esperti negli incontri formativi laboratoriali che si effettuano a scuola e collaborando alle visite didattiche presso alcuni centri di recupero della provincia in cui sono ospitati donne che hanno subito violenza. L'affermazione del valore di legalità quale principio civile e principale strumento di protezione della persona e della sua libertà avviene in forme espressive effettuate nei laboratori teatrali con i rispettivi docenti ed esperti. L'elaborato finale comunicativo dell'esperienza vissuta sarà una rappresentazione teatrale nella quale sono inseriti dei brani musicali eseguiti dal vivo. Gli obiettivi sono quelli di rendere consapevoli gli studenti e le

studentesse che il fenomeno della violenza di genere va arginato attraverso un'educazione costruttiva alla convivenza nella quale il principio dominante è il rispetto della persona. Sei fasi progettuali scandiscono il progetto didattico: 1. Novembre : lezioni nelle 36 classi del triennio dell'Istituto con docenti interni durante un'ora curricolare nelle quali si porta a conoscenza degli studenti il fenomeno della violenza di genere. 2. Dicembre - Gennaio : Approfondimento della tematica ed in modo specifico sulla violenza alle donne con il coinvolgimento delle famiglie attraverso 3 incontri serali presso l' auditorium comunale guidate da esperti esterni operanti nel settore. 3. Febbraio : Visite didattiche ad alcuni centri antiviolenza e case di accoglienza di recupero per donne all'interno del territorio della provincia di Ragusa. Fase laboratoriale nelle 36 classi del triennio con i docenti interni in orario curricolare con rielaborazione della tematica, necessaria ad essere da supporto al testo scritto per la successiva rappresentazione teatrale. 4. Marzo : Elaborazione del testo scritto con l'apporto di alcuni studenti e studentesse con esperienza teatrale insieme ai docenti della disciplina di Lettere. 5. Aprile e Maggio: Elaborazione delle musiche aggregate al testo scritto, della scenografia e costumi per la rappresentazione e delle prove teatrali con gli studenti e studentesse scelti coadiuvati dai docenti interni e da un esperto/a di recitazione. 6. Giugno: Prove teatrali finali con divulgazione promozionale dell'esperienza progettuale vissuta e rappresentazione teatrale finale presso il Teatro comunale aperta alla collettività cittadina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equita' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

Rendere consapevoli gli studenti e le studentesse che il fenomeno della violenza di genere va arginato attraverso un'educazione costruttiva alla convivenza nella quale il principio dominante è il rispetto della persona.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Progetto ai sensi del DMn.126 del 19/06/2024

Ampliamento dell'offerta formativa del Liceo Musicale mediante attuazione di corsi extracurriculari ad indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali ai sensi art.1 commi 510, 514 Legge 30 dicembre 2020 n.178

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze musicali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lab. Strumenti
Aule	Magna

Piano delle Arti as 25-26

Il progetto tende a colmare le lacune degli studenti relative alla padronanza conoscitiva del proprio territorio legata all'appropriazione civica ed artistica dell'antico come valore qualificante della storia e dell'arte in un processo di valorizzazione e promozione delle realtà archeologiche. Incontri a scuola fra studenti con esperti dell'Ente per la conoscenza dei siti archeologici, visite didattiche con attività formativa da attuarsi nei musei e nei siti. Realizzazione di reel promozionali e di itinerari – guida nei laboratori. Convegno, su struttura dell'Ente, per la presentazione alla collettività dell'esperienza. La proposta progettuale rappresenta un valore aggiunto nella conoscenza del mondo antico proprio del territorio ed un approccio di competenze professionali spendibili nel lavoro caratterizzanti il mondo della comunicazione social-tecnico-digitale .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze dei beni archeologici del territorio, abilità creative nella promozione e valorizzazione padroneggiando gli strumenti e le tecniche per la divulgazione digitale.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lab. Architettura e ambiente
Aule	Aula generica

Stop al bullismo e al cyberbullismo

Progetto in collaborazione con Prefettura di Ragusa , Questura di Ragusa , Comuni di Comiso e Ragusa, UEPE, aICS, Associazione Meter ETS, IUSSM, Associazione Italiana Cyberbullismo e Sextug.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

Sensibilizzazione sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Corsi serali - ampliamento offerta formativa as 25-26

- Incontri di orientamento - Incontro con Centro per l'impiego - Incontro con Banca di Italia - Incontro con CIDI Centro Iniziativa Democratica Insegnanti (Concorso a scuola di Costituzione) - Incontro con CGIL per la tutela dei lavoratori - Incontro con Croce Rossa Italiana per le manovre salvavita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle

competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equita' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

Orientamento e sensibilizzazione

Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Progetto Crescere Insieme - Muoviamoci

L' Uisp Comitato Territoriale Iblei aps, in qualità di capo fila, ha il piacere di presentare a Codesto Spett.le Istituto un importante progetto di inclusione sociale contro la dispersione scolastica denominato "CRESCERE INSIEME" promosso e finanziato nell'ambito dell'Avviso pubblico M5C313 annualità 2023 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Lo sport è una delle discipline più importanti nella scuola, che permette agli studenti una crescita individuale completa e di vivere i sani valori della competizione sportiva. L'intento è di ampliare l'esperienza motoria degli studenti che frequentano l'Istituto, nonché dare la possibilità di acquisire sani stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di

competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

- Promuovere la pratica sportiva, la forma fisica, la flessibilità, l'equilibrio e la resistenza cardio vascolare. - Promuovere la consapevolezza corporea, per comprendere meglio il proprio corpo e i suoi movimenti. Promuovere una maggiore partecipazione alla pratica sportiva a fasce sempre più ampie della popolazione scolastica e per tutte le categorie sociali, di età e condizione psico-fisica. - Educare a uno stile di vita sano.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Teatro pedagogico as 25-26

Con il presente intervento s'intende spiegare ai genitori i motivi del fenomeno cosiddetto dell'"abbandono educativo". Si punta anche a far conoscere agli stessi i nuovi giovani, i cosiddetti "nativi digitali", che poi sono i loro figli. Contestualmente si procederà alla esposizione dei principali pregi e difetti della cosiddetta "infosfera", cioè il mondo tecnologico, quello dei ragazzi. E si procederà alla consegna delle nuove abilità pedagogiche e tecnologiche necessarie ad educare i nativi digitali. Nuovi padri e nuove madri. Con nuove funzioni educative e nuove responsabilità. I destinatari del presente lavoro sono i genitori i cui figli frequentano l'istituto superiore "Carducci". Uomini e donne che oggi non possono esimersi dall'aggiornarsi continuamente intorno alle modalità di approccio e di responsabilità nei riguardi dei loro figli. A loro il presente intervento intende offrire un ampio spettro di opportunità pedagogiche ed educative per poter tornare ad educare efficacemente l'intera prole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di

collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

Sostenere le funzioni educative e le responsabilità genitoriali.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Festa dell'albero 2025- Visita guidata Parco dei Nebrodi

Il percorso didattico – educativo vuole far acquisire agli studenti e studentesse l'importanza della conoscenza del patrimonio paesaggistico esistente nel territorio della Regione Sicilia ed in particolar modo quello legato alle aree forestali e protette, testimonianza esemplare di flora e fauna naturalistica oltre che alla ricerca sostenibile attraverso lo sguardo all'economia agro-silvo-pastorale. I luoghi scelti per le visite didattiche, appartenenti al patrimonio naturalistico, sono quelli del Parco Naturale dei Nebrodi. l percorso didattico è riservato agli studenti del terzo anno del Liceo Artistico. La formazione sull'importanza delle aree protette naturalistiche viene effettuata con lezioni in aula da parte dei docenti interni dell'Istituto e successivamente con la visita didattica con guida specializzata, cui andranno le terze classi, al Parco dei Nebrodi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di

competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

Conoscenza del patrimonio paesaggistico esistente nel territorio della Regione Sicilia ed in particolar modo quello legato alle aree forestali e protette

Risorse professionali	Interno

Sezione Cambridge Indirizzo Liceo Classico

La Sezione Cambridge English consiste nell'opportunità di attivare una sezione dell'indirizzo Classico di potenziamento della lingua inglese in orario curriculare, implementando un framework di apprendimento graduale ed efficace di apprendimento della lingua, che accompagni gli studenti durante l'intero ciclo di studi. Il percorso di studio è valorizzato e certificato attraverso le Cambridge English Qualifications riconosciute da oltre 25.000

organizzazioni (università, aziende, enti governativi) nel mondo. La Sezione Cambridge English offre al nostro Istituto la possibilità di attrarre nuovi iscritti grazie all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla garanzia di qualità offerta dalla collaborazione con Cambridge. L'avviamento della Sezione Cambridge English non prevede nessun costo per la scuola, né la necessità di richiedere autorizzazione formale a Cambridge. Gli unici costi sono quelli legati all'acquisto di materiali didattici, alle tariffe di iscrizione agli esami L'obiettivo è quello di garantire un apprendimento graduale e solido, in linea con gli esami B1 Preliminary for schools, B2 for schools e C1 Advanced per il raggiungimento e il superamento dell'obiettivo minimo B2 come previsto dal CEFR e dalle Indicazioni nazionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi del primo biennio,

Traguardo

Ridurre le differenze di rendimento tra classi parallele e consolidare le competenze di base come prerequisito per il successo formativo e l'orientamento consapevole.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali riducendo la variabilità tra classi e rafforzando i livelli medi di apprendimento

Traguardo

Ridurre progressivamente la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse nelle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per innalzare i livelli di competenza in uscita, garantire l'equità' degli esiti con riferimento alla capacità' di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

Traguardo

Migliorare la capacita' degli studenti di agire da cittadini responsabili. Aumentare la partecipazione degli studenti alla vita civica e sociale.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire scelte motivate attraverso iniziative di orientamento e forme di collaborazione con le Universit' ed il mondo del Lavoro

Traguardo

Promuovere la riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio. Sostenere scelte lavorative consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

Risultati attesi

- Incremento iscritti nella sezione dell'Indirizzo Classico - Miglioramento delle competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La Scuola vuole investire su una visione sostenibile di scuola digitale, che non si limiti a posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma che invece abiliti i nuovi paradigmi educativi che, insieme alle tecnologie, docenti e studenti possono sviluppare e praticare. Si condivide la necessità della Buona Scuola di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, e con essa l'innovazione degli ambienti di apprendimento. L'aula-classe dovrà presentarsi quale luogo abilitante e aperto, un ambiente flessibile adeguato all'uso del digitale: AULE "AUMENTATE" L'Istituto si prefigge di assicurare il maggior numero di aule dotate di infrastrutture informatiche per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per n'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento; SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento, con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi-classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono

Ambito 1. Strumenti	Attività
	essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio; LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. Da ciò, nello specifico, la Scuola si prefigge l'obiettivo di Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola attraverso: · Aule 3.0, spazi dedicati alle attività didattiche innovative e potenziamento dell'uso dei tablet nella didattica · Aggiornamento sul sito istituzionale della scuola dello spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola · Creazione di nuovi classi virtuali e di nuovi corsi nella piattaforme didattiche aperte Utilizzo di spazi su piattaforme libere per la somministrazione delle prove per classi parallele informatizzate Registro elettronico Somministrazione di questionari per le rilevazioni delle conoscenze e delle competenze tecnologiche in possesso dei docenti e per l'individuazione dei bisogni Somministrazione di questionari di monitoraggio per alunni e genitori per rilevare l'efficacia dell'innovazione tecnologia e didattica e individuare nuovi bisogni Partecipazione ai vari bandi PON-FSE e FESR per il potenziamento delle competenze digitali del personale della scuola e delle attrezzature informatiche

Ambito 1. Strumenti	Attività
	· Regolamentazione dell'uso delle attrezzature della scuola La scuola, dall'avvio delle politiche per la digitalizzazione didattica dell'intero Istituto, ha investito in acquisto e realizzazioni di spazi per la didattica multimediale e laboratoriale. Tali spazi, fruiti costantemente, necessitano di continua manutenzione ed aggiornamento vista la rapida evoluzione tecnologica che caratterizza hardware e software. Principale obiettivo è pertanto il reperimento di risorse che possano supportare l'acquisto di tecnologie al passo coi tempi per l'ammodernamento delle strutture già esistenti e il mantenimento di quelle in dotazione per una fruizione agevolata degli ambienti digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'obiettivo della scuola è quello di accompagnare gli studenti nello sviluppo delle competenze logiche e computazionali, competenze tecnologiche e operative, che servono ad orientarsi in una società tecnologicamente ricca e pervasa da media e tecnologie digitali. Il mondo del lavoro, per cui formiamo i nostri ragazzi, richiede competenze trasversali ad ogni settore e ambito occupazionale. Essi devono essere in grado di risolvere problemi, concretizzare le idee, acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità, duttilità e flessibilità nella ricerca di soluzioni. Nei documenti sul riordino dei Licei e degli Istituti Tecnici (2010), è possibile rintracciare una

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	chiara indicazione sulla necessità di fondare l'apprendimento degli studenti su attività d'ispirazione laboratoriale, perseguendo modelli costruttivisti, superando quelli univocamente cognitivisti, ormai riconosciuti come obsoleti nel contesto internazionale dell'istruzione e della formazione. Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all'interno del quadro più ampio delle competenze, e dell'attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole. In questo quadro, le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La Scuola pensa ad una formazione del personale scolastico che non si limiti all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie; ma che faccia della formazione dei docenti all'innovazione didattica una

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	priorità all'interno del sistema nazionale di formazione obbligatoria, valorizzando la formazione alle competenze digitali intese come la capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie, come mezzo per potenziare apprendimenti e competenze chiave. Quindi finalizzando il tutto alla creazione di un sistema formativo stabile ed autorevole, per la realizzazione di pratiche didattiche quotidiane, come supporto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la vita degli studenti. Un approccio, ancora, che sia coerente nell'orientamento all'innovazione didattica per tutti i passaggi della crescita professionale del docente, dalla formazione iniziale a quella in ingresso, fino alla formazione in servizio. In tale ambito si collocano gli interventi formativi di seguito riportati: · Formazione specifica per il Dirigente scolastico, l'Animatore Digitale, il team dell'innovazione, i docenti, gli assistenti tecnici e il personale A.T.A. come previsto dalla legge · Supporto all'uso dei Monitor touch screen e/o di altri supporti informatici; · Supporto all'uso del registro elettronico ai docenti e ai genitori. · Formazione e supporto per l'uso di piattaforme libere volte alla creazione di classi virtuali, creazione di test standardizzati, condivisione materiali. Alla formazione di cui sopra sarà importante affiancare anche attività quali · Seminari di formazione per la lotta al Cyberbullismo e per l'uso consapevole della rete. · Partecipazione a seminari sui temi del PNSD.
Titolo attività: TUTORAGGIO	· Un animatore digitale in ogni scuola

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto relativo al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) della nostra scuola richiede una strategia di accompagnamento su diversi livelli che si intende attuare attraverso le seguenti azioni:

L'animatore digitale, il team per l'innovazione e le due funzioni strumentali Area 2 (sostegno al lavoro dei docenti) animano e attivano le politiche innovative contenute nel Piano e coinvolgono tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie;

-Attivazione di uno Sportello digitale: sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione attraverso la creazione di una mail a cui risponderà il Team digitale;

-Rinnovamento, manutenzione e aggiornamento del sito della scuola su cui creare apposito spazio dedicato al PNSD per informare docenti, alunni e genitori sulle iniziative della scuola in ordine allo stesso;

-Creazione di appositi link sul sito della scuola che possano indirizzare rapidamente il fruitore a "generazioni connesse" come supporto ad un uso consapevole alle nuove tecnologie.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO G. CARDUCCI - RGPC00301G
LICEO ARTISTICO S.FIUME - RGSD003015
LIC. ART. - I.T.C. SERALE CARDUCCI - RGSD00350D
IST. TECN. ECONOMICO G. CARDUCCI - RGTD00301E

Criteri di valutazione comuni

La griglia di valutazione definisce criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria di secondo grado, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di trasparenza ed equità.La valutazione, con funzione formativa e sommativa, è finalizzata a monitorare i progressi degli studenti e a certificare il livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. I criteri adottati tengono conto della padronanza dei contenuti, delle capacità di applicazione e rielaborazione, dell'autonomia e dell'impegno. La griglia si applica alle diverse tipologie di verifica e consente l'attribuzione del voto in decimi, garantendo coerenza, omogeneità valutativa e chiarezza comunicativa nei confronti di studenti e famiglie.

Allegato:

ALLEGATO-1_Griglia-di-valutazione-trasversale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative. A tal fine, i docenti rileveranno, avvalendosi dell'apposita griglia approvata da ogni Dipartimento disciplinare i seguenti criteri: - l'interesse degli allievi verso le attività proposte - la capacità di attenzione dimostrata - l'autonomia nel promuovere iniziative - la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica - la capacità di portare a termine i compiti

Allegato:

GRIGLIA-valutazione-Educazione-Civica 2025 2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi della Legge 150/2024, della Nota del MIM 23180/2025, del DPR 134/2025 e del DPR 135/2025, la riforma della valutazione del comportamento non è solo un cambiamento normativo: il comportamento entra a pieno titolo nel percorso scolastico, con lo stesso peso delle discipline tradizionali. Il voto in condotta nella scuola secondaria di secondo grado ha un'impostazione diversificata tra le classi intermedie e quelle terminali. Con riferimento alle classi intermedie per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con una valutazione nel comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe, comporta la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo. Con riferimento alle classi terminali, la legge 150 del 2024 ha disposto che nel caso in cui la studentessa e lo studente dovesse avere una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Qualora la valutazione del comportamento dovesse essere inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Oltre a incidere sull'ammissione, il voto di condotta influisce sui crediti scolastici. Per accedere al punteggio massimo in vista dell'esame di Stato, è necessario ottenere almeno 9 in condotta. Un aspetto innovativo riguarda le sospensioni trasformate in attività educative: Le sospensioni brevi (fino a 2

giorni) comportano la produzione di un elaborato di riflessione. Le sospensioni più lunghe si traducono in attività di cittadinanza solidale presso enti convenzionati. La griglia adottata registra anche queste esperienze, che diventano parte integrante del percorso di valutazione. La sanzione, quindi, non è più esclusione ma occasione di apprendimento.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento 2025 2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale (giugno), dopo aver accertato che gli alunni non abbiano superato il numero di assenze superiore a quanto stabilito dagli artt. 2 e 14 del D. P. R. 122/2009, procede collegialmente all'attribuzione dei voti finali nelle singole discipline, su proposta di voto di ciascun docente.
• Gli alunni che hanno fatto registrare valutazioni positive (da 6 a 10) in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva o agli esami di Stato.
• Per i casi in cui persistano valutazioni di non sufficienza (voto inferiore al 6) in una o più discipline, il Collegio dei Docenti indica ai Consigli di Classe i seguenti criteri:
1. in caso di voto non sufficiente in una o due materie, e solo se trattasi di carenze lievi, sarà possibile recuperare attraverso uno studio individuale e autonomo avvisando la famiglia e lo studente con apposita lettera preparata dal docente di ciascuna disciplina e consegnata dallo stesso ai genitori, appositamente convocati. A settembre, a questi studenti sarà somministrata una verifica il cui voto farà media con le verifiche del trimestre;
2. sospensione del giudizio per carenze gravi in una o più discipline (massimo tre), il Consiglio di classe verbalizzerà quanto deciso indicando la materia, e la parte del programma da recuperare durante gli esami di recupero a fine luglio dell'anno scolastico corrente;
3. non promozione in caso di carenze gravi quando queste ammontano a più di tre discipline, che a giudizio del consiglio di classe non consentano una serena prosecuzione dello studio o della classe successiva;

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

Stato

I CdC si attengono ai criteri indicati dalla norma prevista dall'O.M. sugli esami di Stato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Credito scolastico è attribuito per le classi del triennio dal Consiglio di Classe che assegna, in base alla media dei voti, il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione stabilita dalle relative tabelle ministeriali; l'eventuale integrazione va attribuita considerando l'impegno e l'interesse, l'assiduità nella frequenza scolastica e la partecipazione ad attività integrative documentate e certificate. A tal proposito, si specifica quanto segue: il CREDITO FORMATIVO ai sensi del D. P. R. 23 luglio 1998, n. 323, art. 12 è stato abolito dall'art. 26 comma 7 lettera a, Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, che prevede infatti che le attività culturali, artistiche e le pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico, nonché altre eventuali certificazioni conseguite, siano inserite nel CURRICULUM DELLO STUDENTE. Ne consegue che, per effetto della progressiva entrata in vigore del D. Lgs. 62/2017, le attività extrascolastiche confluiscono nel Curriculum dello Studente e non nei crediti formativi, che sono di fatto abrogati. I criteri di assegnazione dei crediti scolastici sono pertanto correlati ad attività inerenti i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) e tutti i progetti PTOF.

Allegato:

Griglia Credito scolastico 2025_2026 valutazione attività.docx.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La presenza di alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, in numero elevato nell'indirizzo artistico, rende il nostro istituto particolarmente sensibile all'individuazione delle problematiche e alla ricerca di risposte efficaci ai loro bisogni formativi; l'obiettivo è quello di fornire a tutti gli studenti le competenze e le abilità indispensabili per sviluppare pienamente le loro potenzialità e per raggiungere il successo formativo; a tal fine si ritiene imprescindibile promuovere azioni che favoriscano e potenzino a tutti i livelli il processo di inclusione scolastica e sociale. I docenti adottano tutte le metodologie volte ad utilizzare, in modo graduale, sistematico e progressivo, più codici di comunicazione, nonché tutte le opportune strategie didattiche che possano facilitare la didattica inclusiva e rendano maggiormente efficace il processo di insegnamento- apprendimento. Il rapporto di collaborazione tra scuola, famiglia e servizio socio-sanitario è costante e finalizzato ad un intervento coordinato e globale.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Gli obiettivi dell'inclusione sono definiti PAI (Piano Annuale dell'Inclusione). Attiva la collaborazione con enti del territorio che si occupano di inclusione; - Adeguato il grado di soddisfazione dei genitori in merito alle attivita' di inclusione per gli studenti disabili, che sono quasi sempre inseriti nel gruppo dei pari. Con riferimento agli studenti BES sono chiari gli strumenti e le fasi per l'individuazione di eventuali alunni BES e DSA, da sottoporre poi a test e controlli specifici. Sono previste attivita' per la valorizzazione delle diversita' per l'inclusione degli studenti BES nel gruppo dei pari. Le attivita' di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa e sono rivolte a tutti gli alunni con carenze nelle materie di base (Italiano, Matematica ed Inglese). Grazie alle risorse del PNRR nell'anno scolastico 2023-2024 sono stati organizzati anche percorsi per il potenziamento dell'Italiano L2, e gli stessi saranno avviati nel corrente anno scolastico insieme ai percorsi per il rafforzamento delle competenze STEM
Punti di debolezza:
Il percorso di condivisione relativo a metodologie didattiche inclusive risulta non sempre omogeneo e necessita di essere ulteriormente sviluppato e consolidato all'interno dei Consigli di Classe. Per le discipline prive di unità di potenziamento, non è possibile avviare percorsi extracurriculari per gli studenti eccellenti. Questi, comunque, sono seguiti in orario curriculare con attivita' talora

differenziate finalizzate alla partecipazione a gare e concorsi. Nella maggior parte dei casi, questi interventi, anche se non sistematici, si sono rilevati efficaci e hanno permesso agli alunni di raggiungere importanti traguardi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Docente Referente per la sensibilità
Docenti FF.SS.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto, superando la vecchia logica della coppia "alunno disabile-insegnante di sostegno", mette in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni, il lavoro con gruppi di apprendiemnto cooperativo, il tutoring. In tale contesto i Consigli di Classe, dopo attenta osservazione iniziale, elaborano i P.E.I. tenendo conto dei bisogni specifici dei singoli alunni. Progettano una didattica individualizzata e/o personalizzata e adottano strategie educative e didattiche. L'orizzonte di riferimento non è solo quello scolastico, ma anche quello di guardare secondo una prospettiva a lungo termine, di guardare verso il futuro dell'alunno, per sviluppare competenze legate alla gestione del tempo libero, alla vita lavorativa, alla gestione delle risorse economiche, alla realizzazione di una propria vita familiare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DS; Docenti curriculari; Docenti di Sostegno; Genitori; Studenti; Specialisti unità multisciplinare

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per quanto riguardo il coinvolgimento delle famiglie si registra una forte disponibilità ad interagire tempèestivamente con la scuola. Tuttavia, non sempre la famiglia ha una partecipazione attiva in relazione alle proposte educative attuate dalla scuola. L'Istituto si impegna a costruire con determinazione un rapporto di fiducia con la famiglia, basato su una comunicazione aperta al confronto, al dialogo, su tutto ciò che riguarda la progettualità della scuola nei confronti del figlio. Le famiglie verranno coinvolte direttamente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è progettata, personalizzata, orientata e multifattoriale. I criteri si basano sullo sviluppo dell'autonomia personale e sociale, sulla generalizzazione delle abilità, sul grado di mantenimento nel tempo delle competenze acquisite, sullo sviluppo della capacità di esercitare in ambiente protetto un'attività lavorativo-professionale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e

lavorativo

Attraverso la scelta di obiettivi orientati il più possibile verso la vita adulta e le attività di PCTO gli alunni hanno la possibilità di sviluppare competenze utili per la gestione autonoma di percorsi lavorativi organizzati in ambiente protetto (contesti formativi e lavorativi caratterizzanti il no profit) Il Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza,ridefinisce l'organizzazione e le modalità di gestione dell'orientamento. A partire dall'anno scolastico 2023-2024: - moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde; - moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy. I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. I docenti chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgeranno due attività: 1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale 2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento. A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità

dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

PAI 2025-2026

Allegato:

Timbro_PAI.pdf

Aspetti generali

L'Organizzazione riveste un ruolo decisivo in quanto contribuisce al buon funzionamento dell'istituzione scolastica, infatti è fondamentale che tutte le risorse umane con le loro competenze vengano valorizzate nelle loro professionalità al fine di incrementare e migliorare l'Offerta formativa dell'Istituto.

In questa ottica l'organigramma /funzionigramma rappresenta l'asse portante su cui costruire un ambiente di apprendimento efficace. Per una scuola di qualità risultano fondamentali inoltre l'organizzazione degli uffici, le reti attivate e la formazione di tutto il personale.

Il modello organizzativo dell'Istituto si fonda su una rete articolata di funzioni, gruppi di lavoro e organismi collegiali, finalizzati a garantire il coordinamento delle attività didattiche, organizzative e progettuali.

Tale assetto, pur rappresentando un punto di forza in termini di partecipazione e condivisione delle responsabilità, richiede un costante lavoro di regia, adattamento e prioritarizzazione, in relazione alla complessità del contesto, alla frammentazione dei plessi e alla disponibilità effettiva delle risorse professionali.

L'organizzazione è pertanto orientata a criteri di flessibilità, sostenibilità e progressività, al fine di assicurare il funzionamento efficace dell'Istituto e il raggiungimento degli obiettivi del PTOF.

L'organizzazione degli uffici amministrativi dell'Istituto è strutturata per garantire l'erogazione dei servizi all'utenza, la correttezza dei procedimenti e il rispetto delle scadenze amministrativo-contabili.

Tale assetto opera in un contesto caratterizzato da una complessità organizzativa elevata e da una disponibilità non sempre omogenea delle risorse professionali, che richiede un costante lavoro di coordinamento, flessibilità operativa e supporto alla gestione ordinaria e straordinaria delle attività.

In tale quadro, l'azione del Dirigente scolastico e del personale amministrativo è orientata a garantire la continuità del servizio, la trasparenza dei procedimenti e l'efficacia del rapporto con l'utenza, anche attraverso il progressivo rafforzamento dei processi di dematerializzazione e semplificazione amministrativa.

L'Istituto ha progressivamente implementato servizi digitali finalizzati alla semplificazione dei rapporti con l'utenza, alla riduzione della documentazione cartacea e al miglioramento

dell'accessibilità alle informazioni.

In questo quadro complesso, la Dirigente scolastica esercita una funzione di regia unitaria, orientata a garantire coerenza tra risorse disponibili, priorità strategiche e obiettivi formativi.

L'azione dirigenziale è finalizzata a rafforzare la resilienza organizzativa dell'Istituto, promuovendo una cultura della responsabilità condivisa, dell'innovazione e del miglioramento continuo, nella consapevolezza che la qualità dell'offerta formativa è strettamente connessa alla solidità dell'organizzazione.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	a) Delega alla firma in caso di assenza o impedimento del D.s. b) Collaborare con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e sostituirlo in toto quando il medesimo è assente o in altra sede; c) Organizzare la gestione del ricevimento dei genitori; d) Predisporre le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando i ritardi (non comunicati) del personale, informandone il D.s.; e) Curare il miglioramento dell'organizzazione; g) Collaborare con gli uffici Amministrativi; h) Coordinare la gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate degli studenti coerentemente con il Regolamento d'istituto; i) Coordinare lo staff dirigenziale relazionando, sistematicamente, al D.s. circa l'andamento organizzativo; j) Gestire rapporti con Enti esterni su delega del D.s.; k) Assicurare assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle attività ordinarie e straordinarie, ivi comprese le assemblee di istituto, manifestazioni ed esperienze diverse rispetto alla didattica ordinaria; l) Presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del	2

	Dirigente scolastico; m) Fornire supporto organizzativo e assistenza agli organi collegiali, alle commissioni, ai gruppi di lavoro e agli altri organismi previsti dalla legge, avvalendosi dell'ufficio di segreteria; n) Avanzare proposte al Dirigente scolastico e/o agli organi collegiali della Scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; o) Svolgere ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative	
Funzione strumentale	realizzare gli obiettivi dell'area assegnata; individuare modalità operative e organizzative in accordo con il DS; verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati; relazionare sul suo operato al collegio Docenti; pubblicizzare i risultati	4
Capodipartimento	Presiede le riunioni di "area dipartimentale", (asse dei linguaggi- matematico scientifico-asse tecnico-discipline artistiche- discipline musicali-sostegno) che ha il potere di convocare, previa informazione al capo di istituto, anche in momenti diversi da quelli ordinari e ne organizza l'attività integrando l'o.d.g. con gli argomenti necessari o fissandolo per le sedute convocate su sua iniziativa; Garantisce, all'interno della stessa area disciplinare, omogeneità di scelte metodologico-didattiche e di procedure sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: progettazione di moduli disciplinari o percorsi pluridisciplinari; iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-	8

didattica individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi, e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele; definizione delle competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere; individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo Promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni Promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni su iniziative di aggiornamento, pubblicazioni recenti, sviluppi della ricerca metodologico –didattica inerente le discipline impartite ed, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse, nonchè delle decisioni prese dalle riunioni dei coordinatori di dipartimento Costituisce il punto di riferimento per le informazioni relative a proposte culturali della scuola-bandi di concorso iniziative proposte da altre istituzioni- partecipazione alle attività connesse con visite – scambi – lezioni sul posto Si rende disponibile per favorire le iniziative di tutoring nei confronti dei docenti di nuova nomina; Mantiene i contatti con gli altri coordinatori di area (linguistico-umanistica, matematico- scientifico. storico- sociale, sostegno) e con i responsabili degli altri

	dipartimenti disciplinari; Fra le particolari competenze scientifiche, di cui deve essere in possesso, il coordinatore di dipartimento cura in modo privilegiato quella della ricerca delle valenze formative della disciplina e del loro rapporto con quelle delle altre discipline, promuovendo fra i colleghi il più ampio dibattito e scambio di informazioni sull'argomento.	
Responsabile di plesso	I Fiduciari di Plesso: • rappresentano il Dirigente Scolastico nel plesso di riferimento; • coordinano l'organizzazione quotidiana delle attività; • vigilano sul rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza; • curano i rapporti con famiglie, personale e studenti del plesso; • segnalano tempestivamente criticità strutturali e organizzative.	2
Responsabile di laboratorio	Tale figura per migliorare la sicurezza di una scuola deve: custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio	13
Animatore digitale	L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo	1

	l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.	
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'Animatore Digitale e accompagnerà, adeguatamente, l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di	5

	digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro ed il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	
Docente tutor	I Tutor per l'Orientamento • accompagnano gli studenti nei percorsi di orientamento formativo e professionale; • supportano lo sviluppo delle competenze orientative; • collaborano alla costruzione del progetto personale dello studente; • raccordano scuola, famiglie, università, ITS e mondo del lavoro; • contribuiscono alla riduzione della dispersione scolastica.	15
Docente orientatore	L'orientatore guida lo studente nella scelta della sua formazione, analizzando non solo le sue potenzialità, capacità, ma anche la domanda lavorativa nei vari settori. A questo scopo, docente, famiglie e studenti possono accedere a una piattaforma digitale unica per l'orientamento, che permette di guidare lo studente nella scelta del percorso formativo più adeguato.	1
Nucleo interno di valutazione	le funzioni del NIV si esplicano nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal RAV e, nel dettaglio, nei seguenti punti: attuazione del Piano di Miglioramento (PDM); evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la scuola; mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento attivo dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione	6

	del PTOF; esiti degli studenti in relazione alle competenze previste nel curricolo; processi relativi alla continuità e all'orientamento; processi organizzativi, gestionali ed amministrativi. Il Nucleo provvede alla presentazione dei risultati di rilevazioni e monitoraggi in funzione dell'aggiornamento del RAV e della verifica dell'attuazione del PDM.	
Comitato di Valutazione	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria; valuta il servizio di cui all'art. 48 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501.	6
Comitato Tecnico Scientifico	Ha il compito di individuare un efficace raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'istituto e le esigenze professionali del territorio relativamente ai fabbisogni produttivi nonché un raccordo tra le diverse professionalità	8
Commissioni di lavoro	Esplicitare in chiave progettuale ed operativa le linee programmatiche del Collegio Docenti; individuare bisogni e analizzare strategie per affrontare e risolvere le problematiche emerse; predisporre materiali	15

Preposti alla Sicurezza	I preposti alla sicurezza al fine di garantire l'incolumità di tutte le persone che occupano l'ambiente scolastico, hanno il compito di individuare, programmare e mettere in atto le misure di prevenzione/protezione necessarie.	3
Referente di Ed Civica	Il Referente di Educazione Civica: • coordina la progettazione e l'attuazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica; • favorisce l'integrazione tra discipline; • monitora la realizzazione dei percorsi; • cura la documentazione e la valutazione delle competenze di cittadinanza.	1
Referenti Bullismo e Cyberbullismo	I Referenti per il Bullismo e Cyberbullismo: • promuovono azioni di prevenzione e contrasto; • coordinano interventi educativi e formativi; • collaborano con famiglie, servizi territoriali e forze dell'ordine; • supportano studenti e docenti nella gestione delle situazioni segnalate.	3
Referente per la Comunicazione esterna ed il sito web	I Referenti per la Comunicazione e il Sito Web: • curano la comunicazione istituzionale verso l'esterno; • aggiornano il sito web della scuola; • supportano la diffusione delle attività del PTOF; • garantiscono trasparenza, correttezza e coerenza comunicativa.	3
Referente per il Monitoraggio dei Progetti	I Referenti per il Monitoraggio dei Progetti: • verificano lo stato di attuazione dei progetti del PTOF; • monitorano obiettivi, tempi, risorse e risultati; • collaborano con il NIV per la rendicontazione e il miglioramento.	1
Referente Invalsi	Il Referente INVALSI: • coordina le procedure di somministrazione delle prove; • supporta docenti e studenti; • analizza e restituisce i dati; • collabora con il NIV per l'utilizzo dei risultati ai	1

	fini del miglioramento.	
Referente Erasmus Plus e Mobilità internazionale	Il Referente Erasmus+: • coordina i progetti di mobilità internazionale; • promuove la dimensione europea dell'istruzione; • cura i rapporti con partner esteri; • supporta studenti e docenti coinvolti nelle mobilità.	1
Referente Patto Formativo Commissione Patto Formativo Individuale	Il Referente del Patto Formativo Individuale: • coordina la commissione dedicata; • cura la personalizzazione dei percorsi; • supporta studenti con bisogni educativi specifici; • favorisce il successo formativo e il rientro nei percorsi ordinari.	2
Referenti per Inclusione, DSA, BES	I Referenti per Inclusione, DSA e BES: • coordinano le azioni inclusive dell'Istituto; • supportano la redazione di PEI e PDP; • collaborano con famiglie, ASL e servizi territoriali; • promuovono una didattica inclusiva e personalizzata.	3
Referente progetto Studente Atleta	Il Referente Studente Atleta: • coordina i percorsi personalizzati per studenti impegnati in attività sportive di alto livello; • cura il raccordo tra scuola, famiglie e società sportive; • monitora l'andamento didattico e formativo.	1
Referente CLIL	Il Referente CLIL: • promuove la diffusione della metodologia CLIL; • supporta i docenti coinvolti; • coordina percorsi formativi e sperimentazioni; • monitora l'impatto didattico dei percorsi CLIL.	1
Referenti Service Learning e Debate	I Referenti Service Learning e Debate: • promuovono metodologie didattiche innovative; • favoriscono lo sviluppo delle competenze trasversali; • coordinano progetti e attività; • valorizzano il protagonismo studentesco.	3

Referente Biologia con Curvatura Biomedica	Il Referente del percorso Biomedico: • coordina il percorso di potenziamento; • cura i rapporti con università, ordini professionali e strutture sanitarie; • supporta studenti e docenti; • monitora esiti e ricadute formative.	1
GOSP - Gruppo Operativo per il supporto psicopedagogico	Il GOSP: • analizza situazioni di disagio e rischio dispersione; • propone interventi di supporto psicopedagogico; • coordina le commissioni di lavoro dedicate; • collabora con famiglie, servizi sociali e sanitari; • promuove il benessere e il successo formativo degli studenti.	2
Coordinatori di classe	Il Coordinatore di Classe: • coordina il Consiglio di Classe e ne cura il corretto funzionamento; • favorisce la comunicazione tra docenti, studenti e famiglie; • monitora l'andamento didattico-disciplinare degli alunni; • cura la documentazione del Consiglio di Classe; • segnala situazioni di criticità, disagio o eccellenza; • collabora con il Dirigente Scolastico, i fiduciari di plesso e le figure di inclusione.	56

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A002 - DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME	attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A003 - DESIGN DELLA CERAMICA	Attività di insegnamento Impiegato in attività di:	3

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	
A005 - DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA	attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	9
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	13
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	insegnamento Impiegato in attività di:	6

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
A019 - FILOSOFIA E STORIA	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	7
A021 - GEOGRAFIA	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A026 - MATEMATICA	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A027 - MATEMATICA E FISICA	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	12

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	6
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	8

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	7
A053 - STORIA DELLA MUSICA E DELLA DANZA	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5
A063 - TECNOLOGIE MUSICALI	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A064 - TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	insegnamento Impiegato in attività di:	3

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	12
AB55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CHITARRA)	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AC55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CLARINETTO)	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AI55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (PERCUSSIONI)	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AJ55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (PIANOFORTE)	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AL55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	insegnamento Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
GRADO (TROMBA)	• Insegnamento	
AM55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (VIOLINO)	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AO55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CANTO)	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	insegnamento	13
AS2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FRANCESE)	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	12
AS2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	insegnamento Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
GRADO (SPAGNOLO)	• Insegnamento	
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ed organizza, con autonomia operativa, i servizi generali amministrativo-contabili, coordinandone e promuovendone le attività e verificando i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze Assicura la collaborazione ed il supporto alle generali attività di programmazione, organizzazione e valutazione dell'Istituto, con l'elaborazione di documentazione e la partecipazione a gruppi di lavoro Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico
Ufficio protocollo	Gestione generale della piattaforma GECODOC per la gestione dei documenti digitali della scuola; • Gestione e conservazione del Protocollo informatico; • Ricezione corrispondenza in formato digitale e cartaceo (per la parte residuale), smistamento agli uffici ed inoltro ai responsabili e/o referenti; • Ricezione corrispondenza in formato digitale e cartaceo (per la parte residuale), smistamento agli uffici; • Cura dell'albo; • Procedimenti di accesso ai documenti.
Ufficio acquisti	• Albo fornitori; • Acquisizione richieste di materiale dai vari reparti; • Ordini fornitori; • Carico e scarico materiale facile consumo e tenuta registri di magazzino; • Consegna del materiale ai vari plessi e reparti; • Richiesta preventivi; • Prospetti comparativi; • Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi all'attività negoziale; • Adempimenti

	contabili connessi alla gestione dei progetti per l'attuazione del POF; • Supporto attività negoziale; • Supporto all'area contabile; • Tenuta degli inventari, dei registri per il controllo del materiale bibliografico per la biblioteca e del materiale di facile consumo; • Rapporti con i consegnatari, discarico dei beni; • AVCP –ANAC ; • Supporto gare d'appalto; • Gestione CIG; • DURC; • Gestione Fatture Elettroniche; • Gestione e conservazione documentale dell'attività di sua competenza;
Ufficio per la didattica	• Predisposizione materiale e cura dell'iscrizione degli alunni • Fascicoli personali alunni • Rilascio certificati di studio • Redazione statistiche relative agli alunni • Informazione utenza interna ed esterna • Rilascio nulla osta e gestione trasferimenti • Gestione pagelle, diplomi di maturità, tabelloni scrutini, gestione assenze e ritardi • Libri di testo • Elezioni organi collegiali-atti preparatori-elenchi votanti-nomine eletti • Trasmissione dati anagrafe alunni • Monitoraggi • Tenuta registro infortuni • Pratiche portatori di handicap • Materiale esami di stato • Sportello con il pubblico- gestione e conservazione documentale dell'attività di sua competenza
Ufficio per il personale A.T.D.	• Assunzioni a T.D./T.I., • Cura fascicolo personale e stato di servizio • Adempimenti immessi in ruolo, anno di formazione, periodo di prova, documenti di rito, conferma in ruolo, • Gestione ricostruzioni di carriera, • Anagrafe delle prestazioni, • Gestione assenze del personale e adempimenti connessi, • Procedimenti di riconoscimento causa di servizio, • Procedimenti di computo/riscatto e ricongiunzione servizi, • Rapporti con l'INPDAP/INPS/INAIL • Gestione infortuni sul lavoro • Cessazioni dal servizio, • Variazione stato giuridico, • Collocamento fuori ruolo, limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, decesso, decadenza, • Inidoneità fisica o didattica, • Gestione del contenzioso, • Controversie individuali di lavoro, • Gestione mobilità del personale, • Gestione graduatorie interne e individuazione soprannumerari, • Individuazione personale

supplente in graduatoria e relativa convocazione • Graduatorie supplenti, • Comunicazione al Centro per l'impiego. • Pratiche indennizzo assicurazione • Gestione TFR • Trattamento di missione, autorizzazione uso mezzo proprio • Organico di diritto e organico di fatto: ALUNNI/CLASSI/DOCENTI • Gestione personale per Esami di Stato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Licei Classici persegue le seguenti finalità per il rinnovamento del curricolo del liceo classico e la valorizzazione della cultura umanistica:

- individua e predispone percorsi di didattica innovativa, con particolare riferimento alle iniziative di formazione e ricerca metodologica e didattica in relazione alla recente normativa;

- raccoglie e seleziona le azioni e le proposte progettuali di innovazione del curricolo, provenienti da tutto il territorio nazionale;

- monitora e verifica le attività realizzate dalle singole scuole e valuta i risultati raggiunti, avvalendosi

eventualmente della consulenza di università, associazioni, fondazioni, centri di ricerca, studiosi ed esperti;

- progetta e implementa lo sviluppo del "Portale della Rete Nazionale dei Licei Classici";

- promuove e sostiene la più larga condivisione e valorizzazione di esperienze realizzate nell'ambito delle metodologie innovative;

- coordina attività per l'internazionalizzazione del curricolo del liceo classico anche attraverso la collaborazione con rappresentanti istituzionali dei sistemi di istruzione di altri paesi;

- valorizza le attività delle singoli reti regionali o delle singole scuole;

- offre pareri e consulenze alle scuole che ne facciano richiesta;

- favorisce un proficuo rapporto tra scuola, università, enti di ricerca e altri soggetti, pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, sostegno e studio delle discipline del curricolo, ai fini di una migliore formazione degli studenti e in un'ottica di orientamento post diploma.

IL nostro Istituto fa parte del CTO (Comitato Tecnico Organizzativo) e si occupa del coordinamento delle attività delle due Isole.

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Artistici

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete A.U.R.E.U.S

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Aureus modula intorno all'arte e alla tutela del patrimonio artistico il curricolo del Liceo Classico per formare attraverso un alto senso della cultura classica giovani con una matura e consapevole identità italiana ed europea.

Il curricolo peraltro sperimenta la metodologia CLIL sin dal primo anno di corso, sia per portare con gradualità alla padronanza del lessico e dei registri stilistici specifici, necessari per l'ultimo anno di corso, sia soprattutto per fare della L2 un potente veicolo trasversale di studio che, grazie alla vocazione multidisciplinare della Storia dell'Arte, porti a un uso diffuso della doppia lingua anche nelle altre discipline, coinvolte in una programmazione ampiamente interdisciplinare. In un quadro così ridefinito, trovano anche ampio uso metodologie didattiche innovative, quali il cooperative learning, incoraggiato dall'apprendimento CLIL, l'uso della multimedialità, sia come fruizione che

come ricerca e produzione di materiali e, più in generale, un approccio multiculturale allo studio classico, anche questo veicolato dal bilinguismo.

Infine, la potenziata formazione scientifica del nuovo curricolo può trovare nella problematica della tutela, ed eventualmente del restauro del patrimonio artistico, ambiti di concreta e interessante applicazione che vanno dalla chimica alla fisica, alla geologia. Il progetto si sviluppa dunque nel senso della ricerca di una rinnovata età dell'oro del curricolo classico, nella convinzione che niente come la gratuità dei saperi antropologici ed esistenziali (l'arte, la filosofia, le letterature), possa produrre individui dotati di riflessività e di senso, e quindi, in ultima analisi, cittadini di qualità.

Sono previsti, inoltre, accordi e convenzioni con Musei, Parchi Archeologici, Sovrintendenze ai Beni Culturali, Università, Laboratori di fotografia e restauro d'intesa con l'Accademia di Belle Arti, Associazioni professionali, ecc.

Denominazione della rete: Rete Service Learning e cittadinanza

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale degli Istituti

Tecnici

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Banca Unicredit

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Comiso

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Convenzione con la Pro Loco di Comiso

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività previste nell'ambito del PCTO
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Rete dei Licei Artistici di Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Catania

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Regionale dei Licei con Curvatura Biomedica della Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con delibera del Collegio dei Docenti del 30/06/2025, l'Istituto ha formalizzato la propria adesione all'Accordo di Rete Regionale dei Licei con Curvatura Biomedica della Sicilia, che coinvolge le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado della regione già attive nella sperimentazione del percorso di potenziamento-orientamento Biomedico, secondo il modello nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione e dalla FNOMCeO (Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri).

L'adesione si inserisce pienamente nelle azioni strategiche del PTOF in quanto:

• valorizza e consolida il percorso Biomedico già attivo presso il Liceo Scientifico dell'Istituto;

• favorisce la costruzione di reti territoriali e regionali capaci di potenziare l'efficacia delle esperienze formative e orientative;

• promuove il lavoro collaborativo tra scuola e Ordini professionali, migliorando la qualità dell'orientamento verso le facoltà medico-sanitarie;

• consente lo scambio di buone pratiche didattiche e organizzative con altri licei della regione.

L'Istituto, attraverso la rete, parteciperà a:

• attività di co-progettazione e formazione per i docenti;

• iniziative di monitoraggio e valutazione dell'impatto formativo del percorso;

• eventi comuni di promozione e divulgazione scientifica rivolti agli studenti e al territorio.

La partecipazione alla Rete non comporta alcun onere economico per l'Istituto e si configura come azione coerente con la missione formativa e gli obiettivi di orientamento previsti dal PTOF triennale.

Denominazione della rete: Rete dei Licei Musicali della Regione Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Osservatorio d'area Portella della Ginestra

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete provinciale per l'Inclusione con capofila Istituto Paolo Vetri di Ragusa (Centro territoriale di supporto)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Wedebate

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei con

Curvatura Biomedica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Artistici

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Percorsi di II Livello con CPIA di Ragusa

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Officine Futuro

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sull'inclusione

Percorsi rivolti ai docenti specializzati e non ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità: Essi mirano a far conoscere la normativa di riferimento, le principali tipologie di disabilità, a saper leggere i documenti diagnostici ed elaborare e analizzare i modelli di progettazione educativo-didattica inclusivi, in attuazione del D.Lgs 66/2017, al fine di sviluppare capacità di team working, individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Cyberbullismo e disagio giovanile

Percorsi ai fini di contrastare il bullismo, il cyberbullismo e il disagio giovanile in generale.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Debate

Attività formative sul Debate, una metodologia didattica che sviluppa abilità trasversali importanti e consente agli studenti di affrontare temi raramente toccati nella quotidianità didattica. Durata 10 ore

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso CLIL " Didattica dell'insegnamento con la metodologia CLIL

Destinatari del percorso formativo saranno i docenti di discipline non linguistiche interessati a metodologie didattiche innovative in cui all'insegnamento di contenuti tecnico-scientifici o artistico-espressivi si affianchi l'uso veicolare o strumentale di una lingua straniera. Il progetto mira a far acquisire competenze specifiche volte all'introduzione della metodologia CLIL nel piano didattico.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ed aggiornamento in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro AS 25-26

In ottemperanza all'art.37 com 2 del D.Lgs 81/08 secondo l'Accordo Stato Regioni del 21/12/11 tutti i docenti che non si trovino in regola parteciperanno ai seguenti corsi di formazione: - formazione dei lavoratori modulo generale e modulo specifico - corso di aggiornamento - formazione preposti - aggiornamento RLS

Destinatari	tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione linguistica livello B1 e B2

Il corso è finalizzato alla preparazione per il conseguimento della certificazione linguistica B1 e B2 (QCER).

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Etwinning -

Erasmus +

Partecipazione agli eventi formativi promossi dall'Indire e tenuti dagli Ambasciatori etwinning

Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione piano di accreditamento Erasmus + quinquennio 2022-2027

Erasmus + contribuisce alla costruzione dello Spazio europeo dell'educazione, promuove la qualità dell'insegnamento e della formazione, lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento . La partecipazione agli eventi formativi previsti nel piano delle mobilità Erasmus mirano a migliorare la qualità e l'efficacia della didattica.

Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Service Learning

IL Corso ha le seguenti finalità : 1. Conoscere e saper programmare attività didattiche secondo

l'approccio del Service Learning 2. Saper coinvolgere gli studenti in progetti di Service learning; 3. Aiutare gli studenti a prendere consapevolezza dei propri progressi. 4. Saper rendicontare e promuovere all'esterno le attività svolte. Avrà la durata di 10 ore e saranno svolte n.2 edizioni I contenuti del percorso riguaderanno: 1. Finalità e peculiarità del percorso di SL nella reciprocità di apprendimento e servizio. 2. Le fasi del percorso; il rapporto con il contesto e l'ambito socio-relazionale. 3. Service Learning e programmazione curriculare; i processi di valutazione

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica e Intelligenza Artificiale

Innovazione didattica e Intelligenza Artificiale

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Arduino

Utilizzo della tecnica Arduino

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Google workspace

Durata 8 ore

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione del personale docente è parte integrante della strategia di sviluppo

dell'Istituto ed è coerente con le priorità individuate nel PTOF 2025–2028, nel Piano di Miglioramento e nelle linee di investimento del PNRR.

Esso è finalizzato al rafforzamento delle competenze professionali, metodologiche, digitali, linguistiche e inclusive del personale docente, promuovendo una cultura dell'innovazione didattica, della collaborazione professionale e del miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, con ricadute dirette sul successo formativo degli studenti.

Articolazione delle attività formative

Le attività formative previste si articolano in percorsi coerenti con i bisogni formativi emersi dall'analisi del contesto, dalle priorità strategiche dell'Istituto e dalle azioni di miglioramento pianificate, e riguardano in particolare:

• inclusione e disabilità;

• prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e del disagio giovanile;

• metodologie didattiche innovative (debate, service learning, didattica orientativa);

• potenziamento delle competenze linguistiche e metodologia CLIL;

• innovazione digitale, competenze STEM e utilizzo delle tecnologie (Google Workspace, Arduino, Intelligenza Artificiale);

• sicurezza nei luoghi di lavoro;

• internazionalizzazione ed educazione europea (eTwinning, Erasmus+).

Le attività sono rivolte a gruppi di miglioramento, a docenti di specifiche discipline o all'intero collegio, in relazione agli obiettivi di ciascun percorso.

Modalità di realizzazione

La formazione è realizzata attraverso metodologie attive e partecipative, in particolare:

• laboratori;

• workshop;

• ricerca-azione;

• comunità di pratiche;

• peer review;

• mappatura delle competenze.

Tali modalità sono finalizzate a favorire la riflessione professionale, la sperimentazione didattica, la condivisione di buone pratiche e la concreta ricaduta degli apprendimenti nella didattica quotidiana.

Le attività formative sono proposte dalla singola scuola e/o nell'ambito delle reti di scopo e di ambito cui l'Istituto aderisce, nonché in collaborazione con enti di formazione, università e agenzie accreditate.

La partecipazione alle reti consente di ampliare le opportunità formative, ottimizzare le risorse professionali e garantire coerenza tra formazione, progettualità e priorità strategiche dell'Istituto.

Il Piano di formazione del personale docente rappresenta uno strumento strategico per sostenere l'innovazione didattica, rafforzare le competenze professionali e accompagnare i processi di cambiamento organizzativo e metodologico in atto.

Attraverso un'offerta formativa articolata, coerente e progressiva, l'Istituto intende valorizzare il capitale professionale dei docenti, promuovere una comunità educativa riflessiva e contribuire in modo significativo al miglioramento della qualità dell'istruzione e al successo formativo di tutti gli studenti.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Strumenti per l'aggiornamento delle competenze digitali nella pubblica amministrazione

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Igiene del servizio alunni con disabilit

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Agenzie	

formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria nell'ambito della sicurezza secondo quanto previsto dal D.lgs 81/2008;

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo di macchinari o di prodotti per le pulizie.

Tematica dell'attività di formazione	utilizzo di macchinari e prodotti per la pulizia
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Formazione afferente l'utilizzo, l'implementazione e l'aggiornamento delle dotazioni digitali dell'Istituto

Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria nell'ambito della sicurezza secondo quanto previsto dal D.lgs 81/2008;

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza
Destinatari	Personale tecnico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Approfondimento

In coerenza con il Piano di formazione del personale docente e con le priorità strategiche del PTOF 2025–2028, l'Istituto riconosce il ruolo centrale del personale ATA nel garantire il buon funzionamento dell'organizzazione scolastica, la qualità dei servizi amministrativi e tecnici e la sicurezza degli ambienti di apprendimento.

Il Piano di formazione del personale ATA è finalizzato al rafforzamento delle competenze professionali, organizzative e digitali, al miglioramento dell'efficienza amministrativa e alla promozione di una cultura della sicurezza, dell'inclusione e della responsabilità condivisa, in coerenza con i processi di innovazione e di dematerializzazione dell'azione amministrativa.

AMBITI PRIORITARI DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

In coerenza con i fabbisogni rilevati e con le funzioni assegnate ai diversi profili professionali, la formazione del personale ATA si articola nei seguenti ambiti prioritari:

• Competenze digitali e innovazione amministrativa, con particolare riferimento all'aggiornamento degli strumenti digitali nella pubblica amministrazione e alla gestione informatizzata dei processi;

• Assistenza agli alunni con disabilità, con attenzione agli aspetti igienico-sanitari e al supporto educativo;

• Sicurezza nei luoghi di lavoro, in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e della normativa vigente;

• Utilizzo corretto di macchinari e prodotti per la pulizia, finalizzato alla tutela della salute e alla

sicurezza del personale e dell'utenza;

• Gestione, utilizzo e aggiornamento delle dotazioni digitali dell'Istituto, con particolare riferimento al personale tecnico.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le attività formative previste si realizzano attraverso modalità coerenti con la natura operativa dei profili ATA e con l'organizzazione del servizio, privilegiando:

• Attività in presenza, per favorire l'apprendimento pratico e contestualizzato;

• Formazione online, ove compatibile con i contenuti;

• Percorsi strutturati e mirati, differenziati per profilo professionale (assistenti amministrativi, collaboratori scolastici, personale tecnico).

Le modalità di lavoro sono finalizzate a garantire un'applicazione immediata delle competenze acquisite nella quotidiana gestione dei servizi scolastici.

FORMAZIONE DI ISTITUTO E DI RETE

Il Piano di formazione del personale ATA prevede attività:

• proposte dalla singola scuola, in risposta a specifici bisogni organizzativi e funzionali;

• promosse dalla rete di ambito, per assicurare omogeneità, aggiornamento normativo e condivisione di buone pratiche a livello territoriale.

La partecipazione alle iniziative formative avviene nel rispetto delle disposizioni contrattuali e delle esigenze di servizio, garantendo la continuità dell'azione amministrativa e tecnica.

SINTESI CONCLUSIVA E PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di formazione del personale ATA rappresenta una leva strategica per il miglioramento continuo dell'organizzazione scolastica, in una logica di corresponsabilità e integrazione con il Piano di formazione del personale docente.

Attraverso il potenziamento delle competenze digitali, organizzative e operative, l'Istituto intende consolidare un modello di scuola efficiente, sicura, inclusiva e orientata alla qualità del servizio, in coerenza con le priorità del PTOF 2025–2028 e con gli obiettivi di miglioramento del triennio.